



Giunta Regionale della Campania

70.05 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Il Dirigente U.O.D. 70.05.03 –
Impianti di trattamento della frazione organica
proveniente dalla raccolta differenziata

Al R.U.P. dell'Accordo Quadro
Dirigente della U.O.D. 60 06 04
arch. Pasquale Manduca

e.p.c. Al Dirigente della UOD 03
ing. Antonio de Falco

Responsabile Generale
Struttura di Missione RSB
dott.ssa Lucia Pagnozzi
LORO SEDI

Oggetto: Procedura n. 3281.N.2021 - Procedura negoziata telematica, senza previa pubblicazione, per l'appalto dei Servizi di verifica, ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. b) del D. Lgs. n. 50.2016 e ss.mm.ii. della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano, loc. Boscofangone (NA) - CIG: 8719742EB8 e CUP: B96G17000900001.

Trasmissione verbale di validazione del progetto definitivo.

In riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette, per opportuna conoscenza e/o competenza, il verbale di validazione del progetto definitivo acquisito agli atti al PG/2022/0154228 del 21.03.2022.

Napoli, li 21.03.2022

Il DEC dell'Accordo Quadro/RUP dell'intervento
arch. Alessandro Scialoja



70.05 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Il Dirigente U.O.D. 70.05.03 –
Impianti di trattamento della frazione organica
proveniente dalla raccolta differenziata

STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEGLI RSB VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

(Art. 26 del d.lgs. 50/2016)

**Impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano, località Boscofangone (NA)
CIG: 8719742EB8 e CUP: B96G17000900001**

L'anno **2022** il giorno **16** del mese di **marzo**, presso la Regione Campania Struttura di Missione RSB in via S. Lucia n. 81, il sottoscritto arch. Alessandro Scialoja, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento dei lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano, località Boscofangone (NA), con il supporto dei seguenti soggetti:

- ✓ **ing. Giuseppe Vacca in qualità di rappresentante della R.T.I. ICARIA S.r.l., LOTTI INGEGNERIA S.p.A., QUANTICA INGEGNERIA S.r.l.;**

esperisce il processo di validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 dell'intervento in epigrafe.

Si premette che la procedura di verifica del progetto definitivo è stata regolarmente svolta dalla dall'Organismo di Ispezione Progetto Costruzione Qualità – PCQ S.r.l. e che il relativo verbale di verifica allegato è parte integrante del presente verbale di validazione.

PARTE I: PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI.

- ✓ Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento è stato redatto dalla UOD 01 della Struttura di Missione per lo smaltimento degli RSB e prevedeva un costo complessivo di € 13.339.199,72 di cui per lavori e oneri della sicurezza €10.518.854,07. I lavori saranno finanziati con le risorse a valere sui fondi POR FESR Campania - 2014/2020;
- ✓ Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con D.D. n. 4 del 05.04.2019;
- ✓ Il Responsabile Unico del Procedimento è stato nominato con D.D. n. 11 del 10 marzo 2017 nella persona dell'arch. Alessandro Scialoja, funzionario della UOD 70 05 03 della Struttura di Missione per lo smaltimento degli RSB;
- ✓ Il progetto definitivo è stato redatto dai componenti della R.T.I.: ICARIA S.r.l., LOTTI INGEGNERIA S.p.A., QUANTICA INGEGNERIA S.r.l. aggiudicataria del lotto 1 dell'Accordo Quadro per i servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione e/o trasformazione e/o ampliamento di impianti di trattamento della frazione organica in Regione Campania in esecuzione all'Ordine di servizio n. 1 del 20 maggio 2019;
- ✓ Il progetto definitivo è stato consegnato in data 07 febbraio 2020;

- ✓ con contratto rep n. 14552 del 28 marzo 2019, la Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento degli RSB (nel seguito Struttura di Missione) ha affidato al R.T.I. costituito dalle società: ICARIA s.r.l. (Capogruppo mandataria), LOTTI INGEGNERIA S.p.A., QUANTICA INGEGNERIA s.r.l.(nel seguito R.T.I.) - aggiudicatario relativamente al Lotto 1 (Provincia di Napoli) - l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura, quali studi di fattibilità tecnica ed economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva per la realizzazione e/o la trasformazione e/o l'ampliamento di impianti per il trattamento della frazione organica nella Provincia di Napoli per un importo complessivo pari a € 725.790,00 oltre iva e cassa derivante dall'applicazione del ribasso del 44,170% sull'importo a base d'asta pari ad € 1.300.000,00;
- ✓ con l'Ordine di Servizio del 28.11.2019, è stato ordinato al R.T.I. di consegnare, entro il 18 dicembre 2019, la documentazione tecnica per la verifica di assoggettabilità a VIA, ed entro il 20.01.2020 il progetto definitivo di cui all'Ordine di Servizio n.1, ambedue rimodulati secondo la proposta di variante presentata del R.T.I., e autorizzata dalla Struttura di Missione in base al nulla osta di cui al punto precedente;
- ✓ con la nota PEC del 15.12.2020 - PG/2020/0597098, inviata dallo Staff.501792 - Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, è stato trasmesso il D.D. n. 194 del 04.12.2020, con il quale si *".... escludeva dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ... il progetto relativo all'impianto di compostaggio della frazione organica differenziata da realizzarsi nel Comune di Marigliano ..."*. Lo stesso Decreto è stato acquisito agli atti della Struttura di Missione in data 17.12.2020 con prot. 2020.0603982;
- ✓ in data 09.03.2022 è stato acquisito a protocollo della Struttura di Missione con n. PG/2022/0128903 il rapporto finale di verifica del progetto definitivo dell'impianto di compostaggio in oggetto da parte dell'Organismo di Ispezione (P.C.Q. S.r.l.);
- ✓ durante l'iter procedurale di verifica, il richiamato Organismo di Ispezione rilavava che i prezzi di tariffa applicati dai progettisti "R.T.I. QUANTICA INGEGNERIA S.r.l./ICARIA S.r.l." per i lavori di cui all'oggetto erano riferiti al prezziario anno 2016 e che, quindi, era necessario aggiornare il computo metrico estimativo dell'intervento al prezziario vigente;
- ✓ a valle del richiamato aggiornamento emergeva un incremento del costo dell'intervento pari a € 2.463.590,70 come da quadro economico allegato;
- ✓ il Dirigente della U.O.D.70.05.03 e il RUP con nota PG/2022/0138814 del 14.03.2022, chiedevano, al Responsabile Generale della Struttura di Missione RSB, al fine di procedere alla validazione e successiva approvazione del progetto definitivo in parola, la possibilità di integrare l'importo del finanziamento ex D.G.R. 40 del 09/02/2021 di € 2.463.590,70 pari alla differenza tra l'importo precedentemente stimato pari ad € 19.093.266,87 ed il nuovo importo risultante dalla procedura di verifica;
- ✓ il Responsabile Generale della Struttura di Missione RSB, con nota autorizza PG/2022/0139406 del 14/03/2022, ha autorizzato l'integrazione del finanziamento per l'impianto de quo di € 2.463.590,70, a valere sulle risorse FSC 2014/2020 programmate con D.G.R. 410 del 28.09.2021;
- ✓ Il quadro economico dell'intervento, aggiornato ai rilievi dell'Organismo di Ispezione (P.C.Q. S.r.l.) è il seguente:

**IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DA REALIZZARSI PRESSO MARIGLIANO (NA)
PROGETTO DEFINITIVO - GENNAIO 2022**

A IMPORTO A BASE D'APPALTO

A1 Lavori a corpo opere civili e opere elettromeccaniche	€	15.951.040,11
--	---	---------------

A2	di cui importo della manodopera dei lavori	€	2.400.992,09
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			
A3	Costi per la sicurezza	€	296.422,34
A4	Costi sicurezza emergenza COVID 19	€	19.934,02
A5	Totale complessivo dei Lavori	€	16.267.396,47
Oneri per la progettazione esecutiva e coordinamento			
A6	per la sicurezza in fase di progettazione - CSP, soggetti a ribasso	€	389.711,32
A7	TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€	16.657.107,79
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Oneri di smaltimento	€	500.000,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€	50.000,00
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	150.000,00
B4	Imprevisti (5% totale complessivo lavori)	€	832.855,39
B5	Spese tecniche per: progettazione definitiva, verifica della progettazione definitiva ed esecutiva	€	310.288,68
B6	Spese tecniche per: direzione lavori, CSE, collaudo tecnico amministrativo	€	500.000,00
B7	Fondo incentivante ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€	266.295,51
B8	Spese per commissione aggiudicatrice	€	15.000,00
B9	Spese per pubblicità	€	20.000,00
B10	Spese per accertamenti di laboratorio	€	50.000,00
B11	Totale somme a disposizione	€	2.694.439,58
C	IMPORTO DI PROGETTO A7+B11	€	19.351.547,37
D CALCOLO IVA			

D1	IVA 10% lavori ed imprevisti (A5 e B4)	€	1.710.025,19
D2	IVA 22% (B1, B2,B3,B5,B6,B7,B8,B9,B10,A6)	€	495.285,01
Totale IVA		€	2.205.310,20
TOTALE INTERVENTO		€	21.556.857,57

PARTE II: ELENCO ELABORATI.

Gli elaborati del progetto esecutivo sono quelli riportati di seguito:

CODICE ELABORATO	REV	FOGLIO	TITOLO	SCALA
0			GENERALE	
1097-D-0-EE-00	4	-	Elenco elaborati	-
1097-D-0-RG-01	2	-	Relazione generale	-
1097-D-0-RT-02	2	-	Relazione tecnica impianto	-
1097-D-0-RT-03	1	-	Relazione tecnica delle opere civili	-
1097-D-0-RT-04	1	-	Relazione geologica - idrogeologica - sismica	-
1097-D-0-RT-05	1	-	Relazione idrologica e idraulica	-
1097-D-0-RT-06	1	-	Relazione di consistenza dello stato attuale	-
1097-D-0-RT-07	1	-	Relazione sulla gestione delle materie	-
1097-D-0-RT-08	1	-	Relazione sulle interferenze - Censimento e risoluzione	-
1097-D-0-RT-09	1	-	Documento di valutazione archeologica	-
1097-D-0-PL-10	1	1di1	Corografia generale	1:25.000
1097-D-0-PL-11	1	1di1	Inquadramento territoriale - urbanistico	1:10.000/2000
1097-D-0-PL-12	1	1di1	Carte tematiche dei vincoli	varie
1097-D-0-PL-13	1	1di1	Planimetria catastale	1:2000
1097-D-0-RT-14	1	-	Piano particellare	-
1097-D-0-CRO-15	1	1di1	Cronoprogramma	-

1097-D-0-RT-16	0	1di1	Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto	-
A			ARCHITETTONICO	
1097-D-A-PL-01	1	1di1	Stato attuale - Planimetria generale	1:500
1097-D-A-PL-02	1	1di1	Stato attuale -Rilievo - Piano quotato e sezioni	1:500
1097-D-A-PX-03	1	1di1	Stato attuale - Piazzole di stoccaggio balle: Piante - prospetti - sezioni	250/50/20
1097-D-A-PX-04	1	1di1	Stato attuale - manufatti accessori: Piante - prospetti - sezioni	varie
1097-D-A-DF-05	1	1di1	Documentazione fotografica	-
1097-D-A-PX-06	1	1di1	Sovrapposizione stato attuale con layout di progetto - Planimetria	1:500
1097-D-A-PL-07	1	1di1	Serie progetto - Planimetria generale	1:250
1097-D-A-PL-08	1	1di1	Serie progetto - Layout impianto	1:250
1097-D-A-PL-09	1	1di1	Serie progetto - Viabilità e Percorsi - Planimetria	1:250
1097-D-A-PX-10	1	1di1	Serie progetto - Profili impianto	1:200
1097-D-A-PP-11	1	1di1	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Pianta piano terra	1:200
1097-D-A-PC-12	1	1di1	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Pianta copertura	1:200
1097-D-A-PX-13	1	1di1	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Sezioni e prospetti	1:200
1097-D-A-PT-14	1	1di1	Edificio uffici e servizi addetti: Piante	1:100
1097-D-A-PX-15	1	1di1	Edificio uffici e servizi addetti: Sezioni e prospetti	1:100
1097-D-A-PX-16	1	1di1	Rendering e foto inserimenti	-
1097-D-A-PX-17	1	1di1	Biotunnel fase ACT Piante-sezioni-particolari	varie
1097-D-A-PX-18	1	1di1	Maturazione primaria Pianta e particolari	varie
1097-D-A-PX-19	1	1di1	Maturazione primaria Sezioni	varie
1097-D-A-PX-20	1	1di1	Biofiltri n° 1 e n° 2 e scrubber n° 1,2,3,4 Pianta - prospetti-sezioni	1:100
1097-D-A-PX-21	1	1di1	Sistema di pesatura Pianta - sezioni	1:100

1097-D-A-PX-22	1	1di1	Cabine elettriche Pianta - prospetti-sezioni	1:100
1097-D-A-PX-23	1	1di1	Sistemazioni esterne - Opere stradali - Planimetria, sezioni tipo e particolari	varie
1097-D-A-PX-24	1	1di1	Sistemazioni esterne - Cannello d'accesso e recinzione - Planimetria e particolari	varie
1097-D-A-PX-25	1	1di1	Sistemazioni esterne - Opere a verde - Planimetria e particolari	varie
1097-D-A-RT-26	1	1di1	Progetto isolamento acustico Edificio uffici/servizi D.P.C.M. 05/12/1997	varie
1097-D-A-PX-27	1	1di1	Abaco infissi - Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione	1:25
1097-D-A-PX-28	1	1di1	Abaco infissi - Edificio uffici e servizi addetti	1:25
1097-D-A-PX-29	1	1di1	Locale quadri elettrici zona compostaggio - Pianta - prospetto-sezione-abaco infissi	1:50/25
1097-D-A-PX-30	0	1di1	Edificio uffici e servizi addetti -Progetto isolamento acustico Edificio uffici/servizi D.P.C.M. 05/12/1997 - Allegato - Pianta-sezione-particolari	1:100
DR			DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI	
1097-D-DR-RT-01	2		Piano delle demolizioni	-
1097-D-DR-PL-02	1	1di1	Individuazione degli interventi - Planimetria generale	1:250
1097-D-DR-PL-03	1	1di1	Preparazione dell'area - planimetria	1:250
1097-D-DR-PL-04	1	1di1	Preparazione dell'area - formazione rilevato - planimetria, sezioni e particolari	1:500/200/20
S			STRUTTURE	
1097-D-S-RT-01	1	1di1	Relazione geotecnica	-
1097-D-S-RC-02	1	1di1	Relazione di calcolo preliminare delle strutture	-
1097-D-S-PX-03	1	1di1	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - pali di fondazione Planimetria tracciamento - Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-04	1	1di1	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - fondazioni - piantaCarpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-05	1	1di1	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - fondazioni - sezioni Carpenteria ed armatura	1:100

1097-D-S-PX-06	1	1di1	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - pali di fondazione Planimetria tracciamento - Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-07	1	1di1	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - fondazioni - pianta Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-08	1	1di1	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - fondazioni - sezioni Carpenteria ed armatura	1:100
1097-D-S-PX-09	1	1di1	Fabbricato ricezione rifiuti e biostabilizzazione Strutture in c.a. p. - Viste assonometriche	.
1097-D-S-PX-10	1	1di1	Biotunnel fase ACT Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-11	1	1di1	Fase maturazione primaria - platea aerata Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-12	1	1di1	Muri in c.a. Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-13	1	1di1	Edificio uffici e servizi addetti Fondazioni - carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-14	1	1di1	Edificio uffici e servizi addetti Strutture in c.a. p. - Viste assonometriche	.
1097-D-S-PX-15	1	1di1	Edificio uffici e servizi addetti Copertura - carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-16	1	1di1	Biofiltro e scrubber n°1 Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-17	1	1di1	Biofiltro e scrubber n°2 Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-18	1	1di1	Vasca di raccolta e serbatoio di stoccaggio del percolato Carpenteria ed armatura	varie
1097-D-S-PX-19	1	1di1	Area tecnologica - Riserva idrica antincendio/acqua servizi e locale tecnico Carpenteria ed armatura	1:50/20
1097-D-S-PX-20	1	1di1	Pipe-rackCarpenteria ed armatura	1:100/50
1097-D-S-PX-21	1	1di1	Pesa Fondazione - Carpenteria ed armatura	1:100
1097-D-S-PX-22	0	1di1	Muri di contenimento cabina elettrica e scala in c.a. Carpenteria ed armatura	1:50

1097-D-S-PX-23	0	1di1	Vasche di 1° pioggia - Strutture di fondazione Carpenteria ed armatura	1:50
1097-D-S-PX-24	0	1di1	Locale quadri elettrici compostaggio - Strutture: Carpenterie	varie
I			IMPIANTI	
1097-D-I-RT-01	2	1di1	Relazione tecnica impianti tecnologici	-
1097-D-I-SK-02	1	1di1	P&I - ciclo delle acque	-
1097-D-I-SK-03	1	1di1	P&I - gestione percolati e ricircolo in fase ACT	-
1097-D-I-PL-04	2	1di1	Rete di raccolta acque meteoriche - Planimetria	1:250
1097-D-I-PL-05	1	1di1	Rete di raccolta acque di processo - Planimetria	1:250
1097-D-I-PL-06	2	1di1	Rete idrica - Planimetria e particolari	1:1000/250
1097-D-I-PX-07	1	1di1	Impianti di trattamento acque: Vasca di 1° pioggia - Impianto depurazione e disoleazione acque di lavaggio - Impianto di sollevamento acque reflue civili - Pianta - sezioni	1:50
1097-D-I-PX-08	1	1di1	Riserva idrica antincendio/acqua servizi e locale pompe antincendio Pianta - sezione	1:50
1097-D-I-PX-09	1	1di1	Sistema di ricircolo del percolato nel processo ACT- piante e sezioni	1:400/100
1097-D-I-PX-10	1	1di1	Vasca di raccolta e serbatoi di stoccaggio percolato - pianta - sezione	1:50
1097-D-I-PX-11	1	1di1	Serbatoio di gasolio Pianta - sezione	1:50
1097-D-I-PX-12	1	1di1	Area tecnologica - zona lavaggio mezzi Pianta - sezioni	1:50/20
1097-D-I-PX-13	2	1di1	Rete di raccolta acque meteoriche - Particolari	1:25
IM			IMPIANTI MECCANICI	
1097-D-IM-RT-01	1		Relazione tecnica - calcoli aeraulici	-
1097-D-IM-SK-02	1		Schema a blocchi quantificato	-
1097-D-IM-SK-03	1		P&I - Impianti meccanici di processo - Biostabilizzazione	-
1097-D-IM-SK-04	1		P&I - Impianti meccanici di processo - Trattamento arie	-
1097-D-IM-PL-05	1	1di1	Lay out opere elettromeccaniche - Planimetria	1:250

1097-D-IM-PX-06	1	1di1	Zona ricezione, pretrattamento e miscelazione FORSU - verde strutturante Pianta - sezione - particolari	1:100/50
1097-D-IM-PX-07	1	1di1	Fase di biostabilizzazione ACT - Biotunnel Pianta - sezioni-particolari	1:100/50/10
1097-D-IM-PX-08	1	1di1	Fase maturazione primaria - platea areata Pianta - sezioni-particolari	1:100/50
1097-D-IM-PX-09	1	1di1	Vagliatura raffinazione compost Pianta - sezioni - particolari	1:100/50
1097-D-IM-PL-10	1	1di1	Sistema trattamento aria Planimetria -particolari	1:250
1097-D-IM-PX-11	1	1di1	Sistema trattamento aria - Biofiltro 1A/1B e scrubber n°1 e 2 Pianta - sezioni	1:100
1097-D-IM-PX-12	1	1di1	Sistema trattamento aria - Biofiltro 2A/2B e scrubber n°3 e 4 Pianta - sezioni	1:100
1097-D-IM-PX-13	1	1di1	Sistema trattamento polveri - Filtri a maniche Planimetria - particolari	1:100
1097-D-IM-PX-14	1	1di1	Sistema di pesatura Pianta - sezioni	1:100
1097-D-IM-PX-15	2	1di1	Sistema di riscaldamento/climatizzazione/ACS a servizio dell'edificio uffici/servizi addetti Pianta - particolari	1:50
1097-D-IM-SK-16	1	1di1	Schemi funzionali impianto di climatizzazione e ACS	//
1097-D-IM-RT-17	0	1di1	Relazione Ex Legge10/91 Edificio uffici/servizi	//
1097-D-IM-SK-18	0	1di1	Schema funzionale adduzione e scarico impianto IDS	//
IE			IMPIANTI ELETTRICI	
1097-D-IE-RT-01	1		Relazione tecnica opere elettriche e telecontrollo	-
1097-D-IE-RT-02	1		Relazione tecnica calcoli elettrici e quadri elettrici BT-MT	-
1097-D-IE-RT-03	1		Relazione verifica scariche atmosferiche	-
1097-D-IE-RT-04	1		Relazione calcoli illuminotecnici	-
1097-D-IE-SK-05	1	1di1	Schema a blocchi impianto elettrico	//
1097-D-IE-SK-06	1	1di1	Architettura sistema di supervisione e telecontrollo	//
1097-D-IE-SK-07	1	1di1	Schemi unifilari quadri elettrici	//

1097-D-IE-PL-08	1	1di1	Lay - out motori - Planimetria generale	1:250
1097-D-IE-PL-09	1	1di1	Distribuzione elettrica - Planimetria generale	1:250
1097-D-IE-PL-10	1	1di1	Impianto di protezione scariche atmosferiche - Planimetria generale	1:250
1097-D-IE-PL-11	1	1di1	Illuminazione esterna, impianto di terra e TVCC - Planimetria generale	1:250
1097-D-IE-PL-12	1	1di1	Locale prefabbricato ricezione Enel - Lay-out quadri elettrici, impianto elettrico, FM e terra - Piante e sezioni	1:20
1097-D-IE-PL-13	1	1di1	Locale prefabbricato: Trafi/gruppo elettrogeno e quadri BT - Lay-out quadri elettrici, impianto di illuminazione, FM e Terra - Piante e sezioni	1:25
1097-D-IE-PT-14	1	1di1	Fabbricato ricezione/biostabilizzazione e produzione compost - Impianto elettrico e di illuminazione e FM - Pianta	1:200
1097-D-IE-PT-15	1	1di1	Edificio uffici/servizi addetti - Impianto di illuminazione, Fm e speciali - Pianta	1:50
PI			PREVENZIONE INCENDI	
1097-D-PI-RT-01	1		Relazione tecnica di prevenzione incendi	-
1097-D-PI-RC-02	1		Relazione di calcolo rete antincendio	-
1097-D-PI-SK-03	1	1di1	P&I - Impianto antincendio - Schema funzionale	-
1097-D-PI-PL-04	1	1di1	Impianto di protezione esterna e interna ad idranti - Planimetria	1:250
1097-D-PI-PL-05	1	1di1	Impianto di rivelazione ed allarme incendi - Planimetria	1:250
1097-D-PI-PL-06	1	1di1	Vie di esodo e dispositivi manuali antincendio - Planimetria	1:250
1097-D-PI-PX-07	0	1di1	Impianto di protezione esterna e interna ad idranti - Particolari	-
PS			PIANO SICUREZZA	
1097-D-PS-RT-01	1		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Relazione	-
1097-D-PS-RT-02	1		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Procedure di sicurezza	-
1097-D-PS-RT-03	3		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Fascicolo	-
1097-D-PS-RT-04	1		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Valutazione dei rischi	-
1097-D-PS-RT-05	1		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Stima dei costi della sicurezza	-
1097-D-PS-RT-06	1		Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Cronoprogramma dei lavori	-
1097-D-PS-PL-07	2	1di1	Layout di cantiere - Fase di demolizione manufatti esistenti	1:250

1097-D-PS-PL-08	2	1di1	Layout di cantiere - Planimetria degli scavi/riporti	1:250
1097-D-PS-PL-09	3	1di1	Layout di cantiere - Fase di realizzazione nuove costruzioni	1:250
1097-D-PS-PL-10	2	1di1	Layout di cantiere - Prescrizioni tecniche fase di esecuzione	1:500
1097-D-PS-RT-11	0	1di1	Protocollo COVID 19	
TE			TECNICO ECONOMICI	
1097-D-TE-EP-01	1		Elenco dei prezzi unitari	-
1097-D-TE-AP-02	2		Analisi prezzi	-
1097-D-TE-CME-03	1		Computo metrico estimativo	-
1097-D-TE-CME-04	1		Sommario del computo metrico estimativo	-
1097-D-TE-QE-05	2		Quadro economico	-
1097-D-TE-DT-06	2		Capitolato speciale d'appalto generalità e lavori	-
1097-D-TE-SK-07	1		Schema di contratto d'appalto	-
1097-D-TE-CM-08	1		Quadro di incidenza della manodopera	-
1097-D-TE-CME-09	1		Calcolo oneri smaltimento	-
TC			TECNICO ECONOMICI/CIVILI EDILI	
1097-D-TC-DT-01	1		Disciplinare descrittivo: opere civili	-
TM			TECNICO ECONOMICI/MECCANICI	
1097-D-TM-DT-01	1		Disciplinare descrittivo: opere elettromeccaniche e schede di fornitura	-
1097-D-TM-DT-02	1		Disciplinare descrittivo: gestione dell'impianto	-
1097-D-TM-DT-03	2		Disciplinare descrittivo: opere aerauliche e impianto termico	-

TEE		TECNICO ECONOMICI/ELETTRICI-SPECIALI	
1097-D-TEE-DT-01	1	Disciplinare descrittivo: opere elettriche e telecontrollo	-

Come riportato nel verbale di verifica da parte della dell'Organismo di Ispezione (P.C.Q. S.r.l.), gli elaborati sono esaustivi per la corretta individuazione delle opere a farsi;

PARTE III: VERIFICHE EFFETTUATE SULLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.

Le attività di ispezione sono state svolte secondo le procedure di qualità adottate da P.C.Q. S.r.l. come Organismo di Ispezione, in accordo alla normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed in coerenza al Regolamento ACCREDIA RT-07. La verifica del progetto ha come obiettivo accertare la conformità degli elaborati progettuali, rispetto:

- all'art. 26 del *D.lgs. 50/2016*;
- al Regolamento *D.P.R. 207/2010* (per le parti in vigore);
- alle normative specifiche legate al *DM 11 ottobre 2017* in materia di C.A.M.;
- alle specifiche norme tecniche relative agli ambiti progettuali oggetto di verifica;
- alle previsioni citate nella documentazione di gara.

La P.C.Q. S.r.l ha articolato la verifica su tre livelli di controllo:

- Livello "L1": il controllo si esplica sugli elaborati di ogni singolo ambito disciplinare;
- Livello "L2": è il controllo di coerenza tra gli elaborati dei diversi ambiti disciplinari;
- Livello "L3": si opera contemporaneamente su tutti gli elaborati con un approccio per "problemi".

I problemi assunti sono esattamente i requisiti previsti dalla norma all'art. 26 del D.lgs. 50/16.

La P.C.Q. S.r.l ha eseguito la verifica del 100% degli elaborati (relazioni, documenti tecnico economici ed elaborati grafici). Nel caso dei Computi Metrici:

- sono verificate con metodo campionario riferito ad unità funzionali definite (ad esempio: zona, locale, ecc.) le quantità che sono individuate con numeri interi (quantità discrete). In altri termini si esegue il riscontro nel computo delle quantità delle forniture e delle attrezzature (macchine, quadri ecc.) rilevabili singolarmente negli elaborati;
- per quanto riguarda le quantità che sono individuabili con numeri razionali (lunghezze, superfici, volumi ecc.) PCQ, ha richiesto che i progettisti forniscano specifiche che consentano la ripercorribilità delle quantità utilizzate nel computo. Le quantità si rivelano spesso esatte in quanto determinate da software grafico, ma il verificatore deve comunque essere messo in grado di ripercorrerne la genesi. In questo caso si richiedono documenti che consentano la ripercorribilità su voci scelte con criterio di campionamento stocastico.

PARTE IV: VERIFICA DELLA AFFIDABILITA', COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA, LEGGIBILITA', COERENZA, RI PERCORRIBILITA' E COMPATIBILITA' DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE.

Le ulteriori verifiche espletate dalla P.C.Q. S.r.l come da verbale allegato hanno riguardato:

- ✓ verifica normativa e validazione del progetto in conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto dal punto di vista architettonico e delle accessibilità;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto dal punto di vista della salute ed igiene dei luoghi di lavoro;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto delle strutture portanti;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto in conformità all'impatto odorigeno, alla dispersione degli inquinanti in atmosfera e al progetto degli impianti di estrazione, convogliamento e trattamento dell'aria;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto in conformità ai requisiti di prevenzione e protezione antincendio;
- ✓ verifica normativa e validazione del progetto per gli impianti di raccolta-convogliamento collettamento del percolato e trattamento delle biomasse;
- ✓ Verifica normativa e validazione del progetto per gli impianti elettrici.

Tutte le verifiche si sono concluse positivamente ed il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Si precisa che sul sito oggetto di intervento è in fase di chiusura il procedimento di caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006.

Pertanto, l'eventuale bonifica sarà disciplinata nel capitolato speciale d'appalto.

PARTE V: VALIDAZIONE.

Sulla base dell'esito positivo di tutte le verifiche e gli accertamenti di cui all'art. 26 del d.lgs. 50/2016, il RUP, sentito il progettista e sulla base del rapporto finale di verifica

ATTESTA

che il progetto definitivo dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano, località Boscofangone (NA), può ritenersi valido ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016.

A causa del persistere dell'emergenza sanitaria da Covid – 19, al fine di limitare, quando possibile, incontri in presenza, il presente verbale, che consta di numero 13 (tredici) pagine, previa lettura, viene condiviso da remoto, con l'aggiudicataria R.T.I.: ICARIA S.r.l., LOTTI INGEGNERIA S.p.A., QUANTICA INGEGNERIA S.r.l. per la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, e restituito mezzo mail.

L.C.S

Napoli, li 16.03.2022

I Progettisti

**R.T.I.: ICARIA S.r.l., LOTTI INGEGNERIA S.p.A.,
QUANTICA INGEGNERIA S.r.l.**



**Il DEC dell'Accordo Quadro/RUP intervento
arch. Alessandro Scialoja**

Oggetto: Rapporto Finale - Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone

Mittente: "Per conto di: pcqsrl@securposta.net" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 09/03/2022, 09:17

A: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/03/2022 alle ore 09:17:47 (+0100) il messaggio "Rapporto Finale - Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone" è stato inviato da "pcqsrl@securposta.net" indirizzato a: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec296.20220309091747.05631.855.2.63@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Rapporto Finale - Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone

Mittente: "pcqsrl@securposta.net" <pcqsrl@securposta.net>

Data: 09/03/2022, 09:17

A: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

Alla c.a. del RUP,
si trasmette il Rapporto Finale relativo al Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone.
Cordiali saluti
PCQ srl

— Allegati: —	
dati-cert.xml	1,0 kB
postacert.eml	13,7 MB
CV 1470 - RF - Impianto Compostaggio_Boscofangone (NA).pdf	10,0 MB

PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' - PCQ Srl
Organismo di Certificazione e di Ispezione Tipo A



REGIONE CAMPANIA

**Realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione
organica da raccolta differenziata da realizzare presso
Marigliano (NA)
CUP: B23G17013850006**

**VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO
DA PORRE A BASE DI GARA
(ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)**

**Rapporto Finale
CV1470.D - RF**

Codice Commessa	Codice Documento	Data emissione	Redatto	Verificato	Approvato
CV1470	CV1470.D - RF	08/03/2022	Marras	Felicella	Torcianti

I risultati dell'attività di ispezione, asseverati nel presente Rapporto di Verifica del progetto, si riferiscono esclusivamente alla documentazione relativa alla commessa di cui vengono forniti sopra i riferimenti istituzionali. La riproduzione del presente Rapporto di Verifica potrà avvenire solo per intero e non senza l'approvazione di questo Organismo di Verifica e del cliente.

INDICE

1. DATI E INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1 Riferimenti contrattuali della commessa	3
1.2 Oggetto della Verifica e sintesi delle finalità del progetto	3
1.3 Gruppo di Ispezione	3
1.4 Responsabile Unico del Procedimento	3
1.5 Progettisti coinvolti nella commessa	4
1.6 Precedenti Rapporti emessi, riunioni, Note e Verbali in contraddittorio di riferimento ..	4
1.7 Finalità della verifica e Criteri adottati nei controlli	4
1.8 Procedure e Istruzioni Operative di Riferimento	6
1.9 Metodi e criteri di campionamento	7
2. DOCUMENTAZIONE RICEVUTA.....	8
3. PERIODI DI ISPEZIONE.....	15
4. PREMESSE AL RAPPORTO E CRONOLOGIA DELLE FASI DI VERIFICA	16
5. RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA E RILIEVI EMERSI.....	17
6. PROGRAMMA FASI SUCCESSIVE DI ISPEZIONE.....	17
7. CONCLUSIONI.....	18
8. GIUDIZIO SINTETICO FINALE	23
ALLEGATO 1: Normativa di riferimento	
ALLEGATO 2: Attività di verifica e gestione del contraddittorio e mail Rup	

1. DATI E INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Riferimenti contrattuali della commessa

Verbale avvio di verifica, Prot n. 0576641 del 19/11/2021 (Contratto in fase di definizione).

1.2 Oggetto della Verifica e sintesi delle finalità del progetto

Il presente Rapporto documenta le attività di verifica del progetto definitivo relativo alla Realizzazione e gestione di un impianto dedicato al trattamento dei rifiuti stoccati in balle, finalizzato al recupero materia e produzione di combustibile solido secondario (CSS).

L'importo lavori del progetto, risultante da Quadro Economico, è pari ad € 15.005.182,24 al netto di IVA e comprensivo di oneri per la sicurezza. Attualmente l'importo lavori è pari a € 16.657.107,79 al netto di IVA e comprensivo di oneri per la sicurezza e oneri per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione - CS, soggetti a ribasso.

1.3 Gruppo di Ispezione

- **Responsabile Tecnico:** Ph.D. Ing. Nicola Torcianti;
- **Coordinatore del Servizio e Project Manager:** Arch. Mariagrazia Felicella;
- **Coordinatore operativo:** Ing. Silvia Angiolani;
- **Modellazione informativa e BIM Management:** Prof. Ing. Gabriele Novembri;
- **Segreteria Tecnica:** Dott.ssa Paola Marras;
- **Controllo Qualità:** Ing. Giulia Drenaggi;
- **Ambito Aspetti generali, tecnico-economici e amministrativi:** Ispettore Ing. Ilaria Morici, con:
 - **Esperto Tecnico in LL.PP. e Procedure di appalto:** Prof. Ing. M. De Grassi;
- **Ambito Opere civili, Sostenibilità ambientale, Energetica, Valutazione di impatto ambientale e Sicurezza di cantiere:** Ispettore Arch. Mariagrazia Felicella con:
 - **Esperto Tecnico in Urbanistica, Verde e Paesaggio:** Prof.ssa C. Cocchioni;
 - **Esperto Tecnico in Componenti edilizi, Manutenzione e Durabilità:** Ing. C. Caruso;
- **Ambito Ingegneria Ambientale, Idrologia e Idraulica:** Ispettori Ing. Giulia Drenaggi, con:
 - **Esperto tecnico in Idrologia e Idraulica:** Ing. M. Falleroni;
 - **Esperto tecnico in Impianti di trattamento rifiuti e Processi:** Prof. Ing. M. De Grassi;
 - **Ispettore in affiancamento:** Ing. S. Angiolani;
- **Ambito Strutture e Geotecnica:** Ispettore Ing. Paolo Bernardini, con:
 - **Esperto Tecnico in Geologia, Idrogeologia e sismica di sito:** Geol. C. Pascucci;
 - **Esperto Tecnico in Ingegneria Sismica e Geotecnica:** Ing. A. Latini;
- **Ambito Impianti Tecnici e speciali:** Ispettore Ing. Mario De Grassi, con:
 - **Esperto Tecnico Prevenzione Incendi e Acustica:** Prof. Ing. R. Romagnoli;
 - **Ispettori in affiancamento:** Ing. A. Sampaolesi.

1.4 Responsabile Unico del Procedimento

- Arch. Alessandro Scialoja

1.5 Progettisti coinvolti nella commessa

CAPOGRUPPO MANDATARIA:

- ICARIA srl (SOCIETA' DI INGEGNERIA): Ing. Vladimiro Rotisciani;

CAPOGRUPPO MANDANTE:

- LOTTI Ingegneria Spa
- Quantica Ingegneria srl: Dott. Ing. Giuseppe Vacca;

1.6 Precedenti Rapporti emessi, riunioni, Note e Verbali in contraddittorio di riferimento

- RI.1 - Rapporto Intermedio n. 1 emesso in data 23/11/2021;
- Risposte e controdeduzioni dei progettisti al Rapporto Intermedio n. 1 ricevute nelle date 09/12/2021 e 14/12/2021;
- NV.1_V – Nota di verifica n. 1 nel merito del contraddittorio che funge anche da verbale della riunione svolta in data 13/12/2021, emessa in data 21/12/2021;
- Risposte e controdeduzioni dei progettisti alla Nota di verifica n. 1 ricevute nelle date 11/02/2022 e 15/02/2022;
- Verbale Ripresa del servizio ricevuto in data 15/02/2022;
- NV.2 – Nota di verifica n. 2 nel merito del contraddittorio emessa in data 21/02/2022;
- Risposte e controdeduzioni dei progettisti e osservazioni del Rup alla Nota di verifica n. 2 ricevute in data 28/02/2022;
- NV.3 – Nota di verifica n. 3 nel merito del contraddittorio emessa in data 07/03/2022;
- Risposte e controdeduzioni dei progettisti alla Nota di verifica n. 3 ricevute in data 08/03/2022;

1.7 Finalità della verifica e Criteri adottati nei controlli

Le attività di ispezione sono svolte secondo le procedure di qualità adottate da PCQ come Organismo di Ispezione, in accordo alla normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed in coerenza al Regolamento ACCREDIA RT-07. La verifica del progetto ha come obiettivo accertare la conformità degli elaborati progettuali, rispetto:

- all'art. 26 del *D.Lgs. 50/2016*;
- al Regolamento *D.P.R. 207/2010* (per le parti in vigore);
- alle normative specifiche legate al *DM 11 ottobre 2017* in materia di C.A.M.;
- alle specifiche norme tecniche relative agli ambiti progettuali oggetto di verifica;
- alle previsioni citate nella documentazione di gara (se presente);
- a tutte le disposizioni che il RUP riterrà di dare.

In linea generale, il RUP, nelle fasi preliminari alla verifica, o durante il suo svolgimento, può, in ogni caso, esprimersi ai sensi dell'art. 23 comma 9 del D.Lgs. 50/16, ridefinendo i requisiti, i criteri ed i contenuti del servizio di verifica richiesto all'Organismo di Ispezione.

Analogamente, il RUP, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/16, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, può indicare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione.

PCQ include nella sua metodologia di verifica anche quanto richiesto dalle norme *UNI ISO 21500:2013* sul *Project Management* (d'ora in poi indicata come "Norma PM"), e dalle serie *UNI 11337* relative alla metodologia *BIM* (d'ora in poi indicata come "Norma BIM"). Queste ultime sono da considerarsi anch'esse norme di "processo" e contengono indicazioni metodologiche molto utili anche in una situazione di informatizzazione di livello zero. Lo strumento fondamentale è uno schema di decomposizione gerarchica (WBS) che descrive il progetto a livelli di dettaglio crescenti.

PCQ tiene presente anche il parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 25/05/18 sulla bozza del decreto ministeriale recante "*Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali*" (parere d'ora in poi indicato come "CSLLPP"). Questo provvedimento è, naturalmente in itinere, però i suoi contenuti operativi possono già da ora essere fatti propri dal RUP in virtù dei suoi poteri di definire i livelli di approfondimento progettuale (rif. art. 23 commi 4 e 9 del D.Lgs. 50/16).

Di seguito si riporta, in estrema sintesi, la metodologia ed i criteri di verifica adottati da PCQ nei controlli effettuati sugli elaborati progettuali in sede di verifica.

- a) Dapprima PCQ verifica la conformità al livello precedente di progettazione. Se dal livello precedente risultano "aperti" dei rilievi, questi sono riproposti.
- b) PCQ articola la verifica su tre livelli di controllo:
 - Livello "**L1**": il controllo si esplica sugli elaborati di ogni singolo ambito disciplinare;
 - Livello "**L2**": è il controllo di coerenza tra gli elaborati dei diversi ambiti disciplinari;
 - Livello "**L3**": si opera contemporaneamente su tutti gli elaborati con un approccio per "*problemi*". I problemi assunti sono esattamente i requisiti previsti dalla norma all'art. 26 del D.Lgs. 50/16.
- c) Inoltre può accadere che la Stazione Appaltante fornisca ai progettisti specifiche richieste di dettaglio, che dalla verifica effettuata da PCQ potrebbero sembrare scelte relative alla autonomia del progettista. In questo caso è necessario che venga trasmesso a PCQ il dettaglio di queste richieste affinché anch'esse possano divenire oggetto di verifica.

Con riferimento al punto b) precedente, vengono fornite di seguito alcune indicazioni in merito ai controlli effettuati con riferimento ai tre Livelli L1, L2, L3.

Verifiche di Livello L1:

Vengono analizzati gli elaborati nell'ottica di verificarne la coerenza con gli input degli specifici ambiti generali e disciplinari. Tipicamente si procede verificando il rispetto delle disposizioni e dei requisiti di base espressi dalla Stazione Appaltante, della normativa generale e specifica, della conformità ai vincoli contenuti nei livelli di pianificazione preposti, dell'attuazione delle procedure previste per il livello di progettazione (ad es. problematiche delle interferenze e degli espropri), il recepimento delle disposizioni espresse dagli Enti in Conferenza dei servizi.

Negli specifici ambiti disciplinari, si verifica l'assunzione corretta delle norme e l'adeguatezza dell'approccio progettuale nella Relazione tecnica specialistica e negli elaborati grafici, secondo gli standard delle buone pratiche professionali. Nel rispetto delle scelte metodologiche compiute dal progettista sono, poi, verificati i calcoli, richieste le asseverazioni dei software e le verifiche qualitative degli ordini di grandezza. Sono

controllati negli elaborati grafici i dimensionamenti e le specifiche costruttive degli elementi e dei materiali, e nel Capitolato Speciale la conformità sia alle norme specifiche che a quelle del LCA (durabilità, riciclo).

Si precisa che, relativamente agli elaborati grafici e documentali di progetto riportanti indicazioni in merito allo stato dei luoghi, il Verificatore non può avere titolo a sindacare sulla correttezza e veridicità della restituzione del rilievo effettuato dal progettista in autonoma responsabilità.

Verifiche di Livello L2:

Si tratta della verifica di coerenza tra gli elaborati di diversi ambiti specialistici. Tipico di questo livello è il controllo delle interferenze tra i diversi impianti tra loro e la verifica dimensionale degli spazi che li devono contenere. Il BIM usa in questo caso l'espressione *Clash Detection*.

Si verifica la coerenza degli elaborati grafici (abachi e particolari costruttivi ecc.) con il Capitolato Speciale. Inoltre, dal Capitolato Speciale deve potersi facilmente risalire alle singole voci di elenco prezzi (o a raggruppamenti funzionali di voci relativi ad esempio a pacchetti tecnologici specifici) e infine alla localizzazione e alle quantità del Computo Metrico Estimativo.

Si verifica inoltre la coerenza della WBS dei lavori, come prevista nel PSC, con i capitoli e le voci dei documenti tecnico-amministrativi.

Verifiche di Livello L3:

La verifica viene effettuata in contemporanea su tutti gli elaborati con uno specifico approccio per "problemi". I problemi assunti sono in particolare i requisiti di cui all'art. 26 del Codice:

- *la completezza della progettazione;*
- *la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;*
- *l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;*
- *i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;*
- *la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;*
- *la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;*
- *la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;*
- *l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;*
- *la manutenibilità delle opere, ove richiesta.*

1.8 Procedure e Istruzioni Operative di Riferimento

Istruzione Operativa	Oggetto del controllo	Release
IO 08	Lista base controllo	2
IO 10	Completezza degli elaborati	1
IO 11	Piano di sicurezza e coordinamento	3
IO 12	Sicurezza al fuoco	2
IO 14	Impianti Idrico-Sanitari	2
IO 15	Strutture	4
IO 17	Strade e Viabilità	1
IO 18	Impianti Elettrici e Speciali	2
IO 19	Geologia e Geotecnica	3

IO 21	Aspetti Generali / Architettonico	1
IO 22	Documenti Economici	2
IO 30	Criteri Ambientali Minimi	0
IO 33	Impianti industriali	0

1.9 Metodi e criteri di campionamento

PCQ esegue la verifica del 100% degli elaborati (relazioni, documenti tecnico economici ed elaborati grafici).

Nel caso dei Computi Metrici:

- sono verificate con metodo campionario riferito ad unità funzionali definite (ad esempio: zona, locale, ecc.) le quantità che sono individuate con numeri interi (quantità discrete). In altri termini si esegue il riscontro nel computo delle quantità delle forniture e delle attrezzature (macchine, quadri ecc.) rilevabili singolarmente negli elaborati.
- Per quanto riguarda le quantità che sono individuabili con numeri razionali (lunghezze, superfici, volumi ecc.) PCQ, richiede che i progettisti forniscano specifiche che consentano la ripercorribilità delle quantità utilizzate nel computo. Le quantità si rivelano spesso esatte in quanto determinate da software grafico, ma il verificatore deve comunque essere messo in grado di ripercorrerne la genesi. In questo caso si richiedono documenti che consentano la ripercorribilità su voci scelte con criterio di campionamento stocastico.

2. DOCUMENTAZIONE RICEVUTA

2.1 DOCUMENTI DEL PROGETTO OGGETTO DI VERIFICA

NOME IDENTIFICATIVO DELL'ELABORATO		Data ricezione PCQ								
CODICE	TITOLO	11.11.21	14.12.21	16.12.21	25.01.2022	07.02.2022	11.02.2022	14.02.22	28.02.22	08.03.22
0	GENERALE									
1097-D-0-EE-00	Elenco elaborati	x			x	x	x		x	x
1097-D-0-RG-01	Relazione generale	x			x	x	x		x	
1097-D-0-RT-02	Relazione tecnica impianto	x					x		x	
1097-D-0-RT-03	Relazione tecnica delle opere civili	x				x	x			
1097-D-0-RT-04	Relazione geologica - idrogeologica - sismica	x				x	x			
1097-D-0-RT-05	Relazione idrologica e idraulica	x				x	x			
1097-D-0-RT-06	Relazione di consistenza dello stato attuale	x					x			
1097-D-0-RT-07	Relazione sulla gestione delle materie	x				x	x			
1097-D-0-RT-08	Relazione sulle interferenze - Censimento e risoluzione	x				x	x			
1097-D-0-RT-09	Documento di valutazione archeologica	x				x	x			
1097-D-0-PL-10	Corografia generale	x				x	x			
1097-D-0-PL-11	Inquadramento territoriale - urbanistico	x				x	x			
1097-D-0-PL-12	Carte tematiche dei vincoli	x				x	x			
1097-D-0-PL-13	Planimetria catastale	x				x	x			
1097-D-0-RT-14	Piano particellare	x				x	x			
1097-D-0-CRO-15	Cronoprogramma	x				x	x			
1097-D-0-RT-16	Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto					x	x			
A	ARCHITETTONICO									
1097-D-A-PL-01	Stato attuale - Planimetria generale	x			x		x			
1097-D-A-PP-11	Stato attuale -Rilievo - Piano quotato e sezioni	x			x		x			
1097-D-A-PX-03	Stato attuale - Piazzole di stoccaggio balle: Pianta - prospetti - sezioni	x			x		x			
1097-D-A-PX-04	Stato attuale - manufatti accessori: Pianta - prospetti - sezioni	x			x		x			
1097-D-A-DF-05	Documentazione fotografica	x			x		x			
1097-D-A-PX-06	Sovrapposizione stato attuale con layout di progetto - Planimetria	x			x		x			
1097-D-A-PL-07	Serie progetto - Planimetria generale	x			x		x			

1097-D-A-PL-08	Serie progetto - Layout impianto	x			x		x			
1097-D-A-PL-09	Serie progetto - Viabilità e Percorsi - Planimetria	x			x		x			
1097-D-A-PX-10	Serie progetto - Profili impianto	x			x	x	x			
1097-D-A-PP-11	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Pianta piano terra	x			x		x			
1097-D-A-PC-12	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Pianta copertura	x			x		x			
1097-D-A-PX-13	Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Sezioni e prospetti	x			x	x	x			
1097-D-A-PT-14	Edificio uffici e servizi addetti: Pianta	x			x	x	x			
1097-D-A-PX-15	Edificio uffici e servizi addetti: Sezioni e prospetti	x			x		x			
1097-D-A-PX-16	Rendering e fotoinserimenti	x					x			
1097-D-A-PX-17	Biotunnel fase ACT Pianta-sezioni-particolari	x			x		x			
1097-D-A-PX-18	Maturazione primaria Pianta e particolari	x			x		x			
1097-D-A-PX-19	Maturazione primaria Sezioni	x			x		x			
1097-D-A-PX-20	Biofiltri n°1 e n°2 e scrubber n°1,2,3,4 Pianta - prospetti-sezioni	x			x		x			
1097-D-A-PX-21	Sistema di pesatura Pianta - sezioni - particolari	x			x		x			
1097-D-A-PX-22	Cabine elettriche Pianta - prospetti-sezioni	x			x		x			
1097-D-A-PX-23	Sistemazioni esterne - Opere stradali - Planimetria, sezioni tipo e particolari	x			x	x	x			
1097-D-A-PX-24	Sistemazioni esterne - Cancelli d'accesso e recinzione - Planimetria - particolari	x			x	x	x			
1097-D-A-PX-25	Sistemazioni esterne - Opere a verde - Planimetria e particolari	x			x		x			
1097-D-A-PX-26	Progetto isolamento acustico edificio uffici/servizi				x		x		x	
1097-D-A-PX-27	Abaco infissi - Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione					x	x		x	
1097-D-A-PX-28	Abaco infissi Edificio uffici e servizi annessi					x	x		x	
1097-D-A-PX-29	Locale quadri elettrici zona compostaggio pianta - prospetti - sezione - abaco infissi						x		x	
1097-D-A-PX-30	Edificio uffici e servizi addetti - Progetto isolamento acustico Edificio uffici/servizi D.P.C.M. 05/12/1997 - Allegato - Pianta-sezione-particolari								x	
DR	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI									

1097-D-DR-RT-01	Piano delle demolizioni	x				x	x		x	
1097-D-DR-PL-02	Individuazione degli interventi - Planimetria generale	x				x	x			
1097-D-DR-PL-03	Preparazione dell'area - planimetria	x				x	x			
1097-D-DR-PL-04	Preparazione dell'area - formazione rilevato - planimetria, sezioni e particolari	x				x	x			
S	STRUTTURE									
1097-D-S-RT-01	Relazione geotecnica	x					x			
1097-D-S-RC-02	Relazione di calcolo preliminare delle strutture	x					x			
1097-D-S-PX-03	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - pali di fondazione Planimetria tracciamento - Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-04	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - fondazioni - pianta Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-05	Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti - fondazioni - sezioni Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-06	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - pali di fondazione Planimetria tracciamento - Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-07	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - fondazioni - pianta Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-08	Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost - fondazioni - sezioni Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-09	Fabbricato ricezione rifiuti e biostabilizzazione Strutture in c.a.p. - Viste assonometriche	x					x			
1097-D-S-PX-10	Biotunnel fase ACT Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-11	Fase maturazione primaria -platea aerata Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-12	Muri in c.a. Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-13	Edificio uffici e servizi addetti Fondazioni - carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-14	Edificio uffici e servizi addetti Strutture in c.a.p. - Viste assonometriche	x					x			
1097-D-S-PX-15	Edificio uffici e servizi addetti Copertura - carpenteria ed armatura	x					x			

1097-D-S-PX-16	Biofiltro e scrubber n°1 Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-17	Biofiltro e scrubber n°2 Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-18	Vasca di raccolta e serbatoio di stoccaggio del percolato Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-19	Area tecnologica - Riserva idrica antincendio/acqua servizi e locale tecnico Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-20	Pipe-rack Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-21	Pesa Fondazione - Carpenteria ed armatura	x					x			
1097-D-S-PX-22	Muri di contenimento cabina elettrica e scala in c.a. Carpenteria ed armatura						x			
1097-D-S-PX-23	Vasche di 1° pioggia - Strutture di fondazione Carpenteria ed armatura						x			
1097-D-S-PX-24	Locale quadri elettrici compostaggio - Strutture: Carpenterie						x			
I	IMPIANTI									
1097-D-I-RT-01	Relazione tecnica impianti tecnologici	x					x		x	
1097-D-I-SK-02	P&I - ciclo delle acque	x					x			
1097-D-I-SK-03	P&I - gestione percolati e ricircolo in fase ACT	x					x			
1097-D-I-PL-04	Rete di raccolta acque meteoriche - Planimetria	x				x	x		x	
1097-D-I-PL-05	Rete di raccolta acque di processo - Planimetria	x				x	x			
1097-D-I-PL-06	Rete idrica - Planimetria e particolari	x				x	x		x	
1097-D-I-PX-07	Impianti di trattamento acque: Vasca di 1° pioggia - Impianto depurazione e disoleazione acque di lavaggio -Impianto di sollevamento acque reflue civili Piante - sezioni	x					x			
1097-D-I-PX-08	Riserva idrica antincendio/acqua servizi e locale pompe antincendio Pianta - sezione	x				x	x			
1097-D-I-PX-09	Sistema di ricircolo del percolato nel processo ACT- piante e sezioni	x				x	x			
1097-D-I-PX-10	Vasca di raccolta e serbatoi di stoccaggio percolato - pianta - sezione	x					x			
1097-D-I-PX-11	Serbatoio di gasolio Pianta - sezione	x					x			
1097-D-I-PX-12	Area tecnologica - zona lavaggio mezzi Pianta - sezioni	x			x		x			
1097-D-I-PX-13	Rete di raccolta acque meteoriche - Particolari	x					x		x	

IM	IMPIANTI MECCANICI									
1097-D-IM-RT-01	Relazione tecnica - calcoli aerulici	x			x		x			
1097-D-IM-SK-02	Schema a blocchi quantificato	x			x		x			
1097-D-IM-SK-03	P&I Impianti meccanici di processo - Biostabilizzazione	x			x		x			
1097-D-IM-SK-04	P&I - Impianti meccanici di processo - Trattamento arie	x			x		x			
1097-D-IM-PL-05	Lay out opere elettromeccaniche - Planimetria	x			x		x			
1097-D-IM-PX-06	Zona ricezione, pretrattamento e miscelazione FORSU - verde strutturante Pianta - sezione - particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PX-07	Fase di biostabilizzazione ACT - Biotunnel Pianta - sezioni-particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PX-08	Fase maturazione primaria - platea areata Pianta - sezioni-particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PX-09	Vagliatura raffinazione compost Pianta - sezioni - particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PL-10	Sistema trattamento aria Planimetria - particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PX-11	Sistema trattamento aria - Biofiltro 1A/1B e scrubber n°1 e 2 Pianta - sezioni	x			x		x			
1097-D-IM-PX-12	Sistema trattamento aria - Biofiltro 2A/2B e scrubber n°3 e 4 Pianta - sezioni	x			x		x			
1097-D-IM-PX-13	Sistema trattamento polveri - Filtri a maniche Planimetria - particolari	x			x		x			
1097-D-IM-PX-14	Sistema di pesatura Pianta - sezioni	x			x		x			
1097-D-IM-PT-15	Sistema di riscaldamento/climatizzazione/ACS a servizio dell' edificio uffici/servizi addetti Pianta - particolari	x			x		x		x	
1097-D-IM-SK-16	Schemi funzionali impianto di climatizzazione e ACS	x			x		x			
1097-D-IM-RT-17	Relazione ex Legge 10/91 Edificio Uffici/servizi				x		x			
1097-D-IM-SK-18	Schema impianto adduzione IDS				x		x			
IE	IMPIANTI ELETTRICI									
1097-D-IE-RT-01	Relazione tecnica opere elettriche e telecontrollo	x					x			
1097-D-IE-RT-02	Relazione tecnica calcoli elettrici e quadri elettrici BT-MT	x			x		x			
1097-D-IE-RT-03	Relazione verifica scariche atmosferiche	x					x			

1097-D-IE-RT-04	Relazione calcoli illuminotecnici	x			x		x			
1097-D-IE-SK-05	Schema a blocchi impianto elettrico	x			x		x			
1097-D-IE-SK-06	Architettura sistema di supervisione e telecontrollo	x			x		x			
1097-D-IE-SK-07	Schemi unifilari quadri elettrici	x			x		x			
1097-D-IE-PL-08	Lay - out motori - Planimetria generale	x			x		x			
1097-D-IE-PL-09	Distribuzione elettrica - Planimetria generale	x			x		x			
1097-D-IE-PL-10	Impianto di protezione scariche atmosferiche - Planimetria generale	x			x		x			
1097-D-IE-PL-11	Illuminazione esterna, impianto di terra e TVCC - Planimetria generale	x			x		x			
1097-D-IE-PL-12	Locale prefabbricato ricezione Enel - Lay-out quadri elettrici, impianto elettrico, FM e terra - Piante e sezioni	x			x		x			
1097-D-IE-PL-13	Locale prefabbricato: Trafi/gruppo elettrogeno e quadri BT - Lay-out quadri elettrici, impianto di illuminazione, FM e Terra - Piante e sezioni	x			x		x			
1097-D-IE-PT-14	Fabbricato ricezione/biostabilizzazione e produzione compost - Impianto elettrico e di illuminazione e FM - Pianta	x			x		x			
1097-D-IE-PT-15	Edificio uffici/servizi addetti - Impianto di illuminazione, Fm e speciali - Pianta	x			x		x			
PI	PREVENZIONE INCENDI									
1097-D-PI-RT-01	Relazione tecnica di prevenzione incendi	x			x		x			
1097-D-PI-RC-02	Relazione di calcolo rete antincendio	x					x			
1097-D-PI-SK-03	P&I - Impianto antincendio - Schema funzionale	x					x			
1097-D-PI-PL-04	Impianto di protezione esterna ed interna ad idranti - Planimetria	x					x			
1097-D-PI-PL-05	Impianto di rivelazione ed allarme incendi - Planimetria	x					x			
1097-D-PI-PL-06	Vie di esodo e dispositivi manuali antincendio - Planimetria	x					x			
1097-D-PI-PX-07	Impianto di protezione esterna ed interna ad idranti - Particolari						x			
PS	PIANO SICUREZZA									
1097-D-PS-RT-01	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Relazione	x					x			
1097-D-PS-RT-02	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Procedure di sicurezza	x					x			
1097-D-PS-RT-03	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Fascicolo	x					x		x	x

1097-D-PS-RT-04	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Valutazione dei rischi	x					x			
1097-D-PS-RT-05	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Stima dei costi della sicurezza	x					x			
1097-D-PS-RT-06	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Cronoprogramma dei lavori	x					x			
1097-D-PS-PL-07	Layout di cantiere - Fase di demolizione manufatti esistenti	x					x		x	
1097-D-PS-PL-08	Layout di cantiere - Planimetria degli scavi/riporti	x					x		x	
1097-D-PS-PL-09	Layout di cantiere - Fase di realizzazione nuove costruzioni	x					x		x	x
1097-D-PS-PL-10	Layout di cantiere - Prescrizioni tecniche fase di esecuzione	x					x		x	
1097-D-PS-RT-11	Protocollo COVID 19						x			
TE	TECNICO ECONOMICI									
1097-D-TE-EP-01	Elenco dei prezzi unitari	x					x			
1097-D-TE-AP-02	Analisi prezzi	x					x		x	
1097-D-TE-CME-03	Computo metrico estimativo	x					x			
1097-D-TE-CME-04	Sommario del computo metrico estimativo	x					x			
1097-D-TE-QE-05	Quadro economico	x					x	x		
1097-D-TE-DT-06	Capitolato speciale d'appalto: generalità e lavori	x					x		x	
1097-D-TE-SK-07	Schema di contratto	x					x			
1097-D-TE-CM-08	Quadro di incidenza della manodopera	x					x			
1097-D-TE-CME-09	Calcolo oneri smaltimento	x	x	x	x		x			
TC	TECNICO ECONOMICI/CIVILI EDILI									
1097-D-TC-DT-01	Disciplinare descrittivo: opere civili	x					x			
TM	TECNICO ECONOMICI/MECCANICI									
1097-D-TM-DT-01	Disciplinare descrittivo: opere elettromeccaniche e schede di fornitura	x			x		x			
1097-D-TM-DT-02	Disciplinare descrittivo: gestione dell'impianto	x			x		x			
1097-D-TM-DT-03	Disciplinare descrittivo: opere aerauliche e impianto termico	x					x		x	
TEE	TECNICO ECONOMICI/ELETTRICI-SPECIALI									
1097-D-TEE-DT-01	Disciplinare descrittivo: opere elettriche e telecontrollo	x			x		x			

2.2 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- **Documentazione ricevuta in data 14/12/2021:**
 - 3_2021_04_19_invio VVF NAPOLI Parere VV.FF;
- **Documentazione ricevuta in data 16/12/2021:**
 - 2020.12.30_Riapprovazione Progetto preliminare 4_prot. 623823 31 12 2020;
 - 7_ORDINE DI SERVIZIO MARIGLIANO_15_01_2020;
 - Proposta progettuale Vs. nota del 05/11/2019;
 - 2021.04.19_invio VVF NAPOLI;
 - 2020.12.04_DD n, 194_VIA_VAS;
 - 2_2020_01_28_REV_ISTA_VERIFICA_ASS_VIA;
 - 1_2019_11_05_INVIO REGIONE PROP_PROG_OTTO2019;
- **Documentazione ricevuta in data 28/12/2021:**
 - 2021.12.28 PG 0648178 - Trasmissione ATTI - Proc. 3281.N.2021 - Impianto fraz. organica - Marigliano;
- **Documentazione ricevuta in data 25/01/2022:**
 - 2019_12_18_ISTANZA VERIFICA ASS_VIA;
 - 2020_01_28_REV_ISTA_VERIFICA_ASS_VIA;
 - 2020_02_09_CONSEGNA PD;
- **Documentazione ricevuta in data 25/01/2022:**
 - 2022_02_11_doc_riferimento:
 - o 2020_01_28_REV_ISTA_VERIFICA_ASS_VIA;
 - o classi e categorie_specifica competenze tecniche;
 - o 03-359922_Valutazioni Ambientali Richiesta Integrazioni;
 - o 06_COM-NA.REGISTRO UFFICIALE.2021.0029246;
- **Documentazione ricevuta in data 14/02/2022:**
 - 10_Risoluzione n. 14 del 17 01 2006_risoluzione_14;
- **Documentazione ricevuta in data 28/02/2022:**
 - 2022_02_11_doc_riferimento:
 - o 2020_01_28_REV_ISTA_VERIFICA_ASS_VIA;
 - o classi e categorie_specifica competenze tecniche;
 - o 03-359922_Valutazioni Ambientali Richiesta Integrazioni;
 - o 06_COM-NA.REGISTRO UFFICIALE.2021.0029246;
 - o preventivo AP_prefabbricatore;
 - o 04-prot. 597098 15 12 2020;

3. PERIODI DI ISPEZIONE

Dal 12/11/2021 al 22/11/2021.
Dal 09/12/2021 al 21/12/2021.
Dal 11/02/2022 al 21/02/2022.
Dal 01/03/2022 al 07/03/2022.
Dal 08/03/2022 al 08/03/2022.

4. PREMESSE AL RAPPORTO E CRONOLOGIA DELLE FASI DI VERIFICA

La verifica svolta da PCQ sul progetto definitivo relativo alla Realizzazione e gestione di un impianto dedicato al trattamento dei rifiuti stoccati in balle, finalizzato al recupero materia e produzione di combustibile solido secondario (CSS) si è sviluppata in fasi successive ed ha visto l'emissione, complessivamente, dei seguenti documenti, nelle date di seguito indicate:

- 23/11/2021 - *Rapporto Intermedio n. 1;*
- 21/12/2021 - *Nota di verifica n. 1 nel merito del contraddittorio che verbalizza la riunione del 13/12/2021;*
- 21/02/2022 - *Nota di verifica n. 2 nel merito del contraddittorio;*
- 07/03/2022 - *Nota di verifica n. 3 nel merito del contraddittorio;*

La fase di contraddittorio è stata gestita anche grazie all'invio, da parte dei progettisti, dei seguenti documenti di risposte e controdeduzioni (riportati in **Allegato 2** al presente Rapporto), ricevuti nelle date di seguito indicate:

- 09/12/2021 - 14/12/2021 - *Risposte e controdeduzioni al Rapporto Intermedio n. 1;*
- 11/02/2022 - 15/02/2022 - *Risposte e controdeduzioni alla Nota di verifica n. 1;*
- 28/02/2022 - *Risposte e controdeduzioni e osservazioni del Rup alla Nota di verifica n. 2;*
- 08/03/2022 - *Risposte e controdeduzioni e osservazioni del Rup alla Nota di verifica n. 3;*

Come sopra indicato, durante la fase di contraddittorio, la Stazione Appaltante, in particolare il RUP è intervenuto in merito ai rilievi non del tutto recepiti dai progettisti; in alcuni casi il RUP, e la Stazione Appaltante, hanno richiesto che venissero apportate le integrazioni richieste dal verificatore, successivamente ottemperate, in altri casi hanno ritenuto, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 23 commi 4 e 9 del D. Lgs. 50/2016, di ripermire sia il livello di definizione degli elaborati (caratteristiche e requisiti) e dei contenuti della progettazione e sia i requisiti, i criteri ed i contenuti del servizio di verifica richiesto all'Organismo di Ispezione, demandando il trattamento della maggior parte degli approfondimenti richiesti al successivo livello progettuale o comunque a conclusione dell'iter di Conferenza dei servizi.

In altre parole il RUP e la Stazione Appaltante hanno ritenuto, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 23 commi 4 e 9, di ripermire l'attività del Verificatore dichiarando *superati i seguenti rilievi:*

- *Ambito Tecnico economico e generale TEG: NC.1, OS.3, OS.13, NC.16, OS.18, NC.22, OS.25, NC.47, OS.48;*
- *Architettura e tecnologie edilizie AR: NC.3;*
- *Impianti meccanici IM: NC.11, NC.14, NC.15, NC.18;*
- *Sicurezza SI: OS.3, OS.8, OS.9, NC.18, OS.20;*

In particolare si segnala che il RUP ha chiarito che relativamente alle attività di bonifica allo stato attuale è in corso di completamento l'analisi del rischio e pertanto si rimanda ogni approfondimento a valle della conclusione della Conferenza dei servizi per la definizione di eventuali oneri per la bonifica, attualmente non previsti (*OS 13 TEG*)

Inoltre si evidenzia che in fase di verifica non è stata fornita indicazione sulla copertura finanziaria e pertanto il RUP ha ripermire l'attività di verifica, ritenendo superata la **OS 18 TEG**, relativa a tale

aspetto, dichiarando che tutto il quadro Economico e relativa copertura finanziaria verranno confermati a valle della conclusione del decreto dirigenziale.

Nell'**Allegato 2** al presente *Rapporto Finale* è riportato l'intero contraddittorio svolto (rilievi verificatore, risposte progettisti, riscontro verificatore, esiti delle riunioni e commenti del Rup).

5. RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA E RILIEVI EMERSI

Tenuto conto delle premesse riportate al paragrafo precedente, a valle della fase di contraddittorio avvenuta e della revisione/integrazione ai documenti di progetto, tutte le Osservazioni e Non Conformità segnalate nei Rapporti Intermedi possono ritenersi "chiuse" dal verificatore o "superate" a seguito delle disposizioni fornite dal RUP ai sensi dell'art. 23 commi 4 e 9 del D.Lgs. 50/16.

6. PROGRAMMA FASI SUCCESSIVE DI ISPEZIONE

Il seguente programma delle fasi di ispezione risulta completato.

Attività previste	Tempi (giorni)	Responsabile
Verifica intermedia del progetto	11	PCQ
Emissione Rapporto Intermedio di verifica	1	PCQ
Risposte e controdeduzioni al Rapporto Intermedio	1	Progettisti
Analisi trattamenti ed emissione Nota in contraddittorio	2	PCQ
Gestione eventuali riunioni in contraddittorio	1	PCQ-RUP-Prog.
Redazione della revisione alla documentazione progettuale	5	Progettisti
Ispezione della documentazione progettuale revisionata	5	PCQ
Emissione Rapporto Finale	1	PCQ

7. CONCLUSIONI

Nella tabella di seguito, si riporta la sintesi in merito allo *stato* dei rilievi (Osservazioni e Non Conformità) formulati dall'Organismo di Ispezione nei Rapporti di verifica emessi.

Rilievo	Ambito	Segnalata in	Stato	Commento
ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E GENERALI – (TEG)				
1	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
2	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
3	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
4	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
5	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
6	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
7	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
8	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
9	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
10	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
11	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
12	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
13	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
14	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
15	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
16	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
17	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
18	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
19	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
20	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
21	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
22	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
23	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
24	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
25	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata
26	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
27	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
28	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
29	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
30	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
31	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
32	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
33	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
34	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
35	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
36	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
37	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
38	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
39	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
40	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
41	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
42	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa
43	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa

44	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
45	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
46	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
47	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata	
48	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Superata	
49	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
50	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
51	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
52	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
53	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
54	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
55	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
56	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
57	NC	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
58	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
59	OS	Aspetti tecnici, economici e generali	RI.1	Chiusa	
ARCHITETTURA E TECNOLOGIE EDILIZIE – (AR)					
1	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
2	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
3	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Superata	
4	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
5	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
6	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
7	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
8	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
9	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
10	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
11	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
12	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
13	OS	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
14	NC	Architettura e tecnologie edilizie	RI.1	Chiusa	
INGEGNERIA AMBIENTALE – (AM)					
1	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
2	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
3	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
4	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
5	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
6	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
7	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
8	OS	Ingegneria Ambientale	RI.1	Chiusa	
IDRAULICA E IDROLOGIA – (ID)					
1	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
2	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
3	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
4	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
5	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
6	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
7	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	

8	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
9	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
10	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
11	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
12	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
13	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
14	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
15	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
16	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
17	NC	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
18	OS	Idraulica e Idrologia	RI.1	Chiusa	
GEOLOGIA – (GE)					
1	OS	Geologia	RI.1	Chiusa	
2	OS	Geologia	RI.1	Chiusa	
3	OS	Geologia	RI.1	Chiusa	
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI – (IE)					
1	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
2	OS	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
3	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
4	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
5	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
6	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
7	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
8	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
9	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
10	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
11	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
12	OS	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
13	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
14	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
15	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
16	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
17	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
18	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
19	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
20	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
21	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
22	NC	Impianti Elettrici e Speciali	RI.1	Chiusa	
IMPIANTI MECCANICI – (IM)					
1	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
2	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
3	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
4	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
5	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
6	OS	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
7	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	

8	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
9	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
10	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
11	NC	Impianti meccanici	RI.1	Superata	
12	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
13	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
14	NC	Impianti meccanici	RI.1	Superata	
15	NC	Impianti meccanici	RI.1	Superata	
16	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
17	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
18	NC	Impianti meccanici	RI.1	Superata	
19	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
20	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
21	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
22	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
23	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
24	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
25	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
26	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
27	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
28	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	
29	NC	Impianti meccanici	RI.1	Chiusa	

PREVENZIONE INCENDI – (PI)

1	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
2	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
3	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
4	OS	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
5	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
6	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
7	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
8	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
9	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
10	OS	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
11	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	
12	NC	Prevenzione incendi	RI.1	Chiusa	

STRUTTURE, GEOTECNICA – (ST, GT)

1	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
2	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
3	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
4	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
5	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
6	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
7	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
8	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
9	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
10	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	

11	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
12	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
13	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
14	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
15	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
16	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
17	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
18	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
19	OS	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
20	NC	Strutture, Geotecnica	RI.1	Chiusa	
SICUREZZA – (SI)					
1	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
2	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
3	OS	Sicurezza	RI.1	Superata	
4	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
5	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
6	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
7	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
8	OS	Sicurezza	RI.1	Superata	
9	OS	Sicurezza	RI.1	Superata	
10	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
11	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
12	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
13	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
14	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
15	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
16	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
17	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
18	NC	Sicurezza	RI.1	Superata	
19	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
20	OS	Sicurezza	RI.1	Superata	
21	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
22	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
23	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
24	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
25	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
26	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
27	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
28	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
29	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
30	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
31	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
32	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
33	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
34	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
35	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	

36	OS	Sicurezza	RI.1	Chiusa	
37	NC	Sicurezza	RI.1	Chiusa	

8. GIUDIZIO SINTETICO FINALE

Si esprime di seguito il giudizio sintetico finale del lavoro di verifica nel rispetto delle finalità di cui all'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e tenuto conto di quanto meglio esplicitato nei precedenti paragrafi 4 e 5 del presente Rapporto.

Il giudizio sintetico finale tiene conto anche della ripermimetrazione dell'attività di verifica disposta dal RUP e dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, commi 4 e 9 del Codice, che permette di ritenere superati alcuni dei rilievi formulati, oppure di rimandarli al successivo livello progettuale.

X	CONFORME
	NON CONFORME

Coordinatore operativo

Ing. Silvia Angiolani



Ambito Aspetti Generali, tecnico-economici e amministrativi, l'Ispettore

Ing. Ilaria Morici

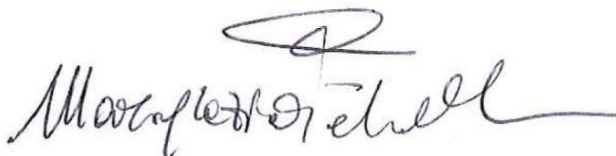
con Esperto Tecnico Prof. Ing. M. De Grassi



Ambito Opere civili, Sostenibilità ambientale, Energetica, Valutazione di Impatto Ambientale e Sicurezza di cantiere, l'Ispettore

Arch. Mariagrazia Felicella

con Esperti Tecnici Prof.ssa C. Cocchioni, Ing. C. Caruso



Ambito Ingegneria Ambientale, Idrologia e Idraulica, l'Ispettore

Ing. Giulia Drenaggi

con Esperti Tecnici Ing. M. Falleroni, Prof. Ing. M. De Grassi



Ambito Strutture e Geotecnica, l'Ispettore

Ing. Paolo Bernardini

con Esperti Tecnici Geol. C. Pascucci, Ing. A. Latini



Ambito Impianti Tecnici e Speciali, l'Ispettore

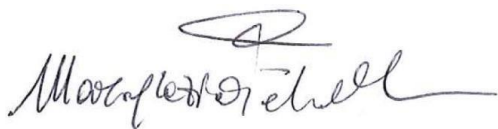
Prof. Ing. Mario De Grassi

con Esperto Tecnico Prof. Ing. R. Romagnoli



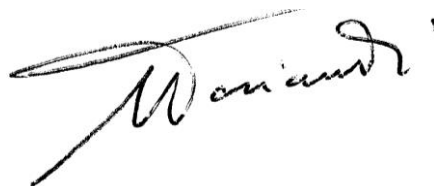
il Coordinatore del servizio

Arch. Mariagrazia Felicella



il Responsabile Tecnico

Ph.D. Ing. Nicola Torcianti



PCQ



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

ISP N° 012E

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' - PCQ Srl
Organismo di Certificazione e di Ispezione Tipo A



ALLEGATO 2

Attività di verifica e gestione del contraddittorio e mail del Rup

CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISCONTRO RUP ricevuto in data 08/03/2022	STATO
ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E GENERALI - (TEG)															
TEG	14	OS	Nella relazione generale non sono presenti valutazioni relative al rischio di presenza ordigni bellici nelle aree di intervento oggetto di scavo. Si chiedono chiarimenti in merito.	L'area è già stata oggetto d'intervento per la realizzazione delle piazzole e delle reti tecnologiche di pertinenza, nonché di svariate indagini geognostiche. Il piano di imposta dei nuovi fabbricati è previsto su rilevato, pertanto si è ritenuto il rischio non pertinente.	Si assume il chiarimento fornito che deve essere riportato nella Relazione Generale.		L'area è già stata oggetto d'intervento per la realizzazione delle piazzole e delle reti tecnologiche di pertinenza, nonché di svariate indagini geognostiche. Il piano di imposta dei nuovi fabbricati è previsto su rilevato, pertanto si è ritenuto il rischio non pertinente.	Si assume il chiarimento fornito che deve essere riportato nella Relazione Generale.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Chiarimento inserito. Rilievo chiuso.					CHIUSA
1097-D-0-RT-08Relazione sulle interferenze - Censimento e risoluzione															
TEG	15	OS	Tenuto conto di quanto descritto nella Relazione sulle interferenze, si evidenzia un grado di dettaglio poco approfondito per un livello definitivo. Nel progetto deve essere fatta perciò chiarezza sulla eventuale presenza di tubazioni o linee interrate interferenti che potrebbero portare alla necessità di operazioni di rimozione o spostamento. Inoltre, si ritiene di dover adeguatamente approfondire tutte le possibili situazioni di interferenza con le opere in progetto, anche a seguito del confronto con gli Enti gestori delle reti (con riferimento all'art. 27 commi 3, 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/206); che sia sviluppato il progetto degli interventi necessari per la risoluzione delle interferenze rilevate e che siano definiti i tempi ed i relativi costi da inserire in Quadro Economico.	Si conferma quanto contenuto nella relazione.	Si ribadisce quanto indicato nel rilievo.		La relazione sarà integrata con una nota dove si chiarisce la valutazione in merito alle interferenze.	Si resta in attesa della documentazione revisionata.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	La documentazione è stata integrata con indicazione di nessuna criticità ravvisata per le lavorazioni e che non si procederà con richiesta presso enti gestori. Si prende atto in tale documento, come anche in relazione generale, che l'ordinanza 31/2008 risolve la problematica della p.lla 2 non proripetà del Comune. Si chiede di inserire tale specifica anche in Capitolato .	Si provvede ad integrare il CSA		Aggiornato il CSA.		CHIUSA

CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISCONTRO RUP ricevuto in data 08/03/2022	STATO	
ASPETTI TECNICI, ECONOMICI E GENERALI - (TEG)																
1097-D-0-RT-09Documento di valutazione archeologica																
TEG	16	NC	Occorre fornire, nelle conclusioni, una valutazione in merito al grado di rischio archeologico tenuto conto di quanto descritto nel Documento.	Si provvederà ad integrare il documento	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Si provvederà ad integrare il documento	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	In relazione viene indicato che il rischio è basso ma viene comunque indicato che " Il primo intervento da considerare, sarà ripetere una nuova fase di ricognizione archeologica dell'area con aumento del raggio di azione di circa mt 50 oltre la zona destinata alla costruzione dell'impianto. L'analisi sarà destinata alle sole aree che non hanno subito un intervento anuapico significativa negli ultimi decenni." Tale attività deve essere prevista in Capitolato oltre che prevederne la quantificazione economica tra le somme a disposizione, giustificando la congruità del costo previsto.	Considerato che l'intera area destinata all'impianto e' stata oggetto di interventi antropici negli ultimi decenni (piazzole stoccaggio rifiuti) non si ritiene necessario ripetere la ricognizione archeologica. a tal proposito si richiama anche il decreto di verifica di non assoggettabilità dove non viene impartita nessuna prescrizione in merito.	Valutazione del RUP sulla proposta dei progettisti	Si rimane in attesa di un riscontro del RUP.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e intende l'osservazione superata. Si veda Email di conferma su impostazione	SUPERATA	
1097-D-0-CRO-15 Cronoprogramma																
TEG	17	NC	Nel documento vengono segnalati 320 giorni di attività, ma il cronoprogramma rappresentato ne segnala 315. Si chiede di revisionare.	Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento revisionato. Rilievo chiuso.					CHIUSO	
1097-D-TE-QE-05 Quadro economico																
TEG	18	OS	Ai fini della verifica della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti si chiede di documentare tutte le voci indicate, comprese le somme a disposizione, e giustificare la % di I.V.A. applicata alle varie voci. Deve essere altresì chiarita la copertura finanziaria dell'intero appalto.	Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Non viene fornita indicazione sulla copertura finanziaria tenuto anche con che attualmente il QE complessivo risulta maggiorato di circa 2 milioni di euro rispetto la versione REV 0. Si segnala inoltre che gli imprevisti sono stati diminuiti al 2% rispetto al 5% della prima versione. Inoltre non si ha evidenza della costituzione di un collegio consultivo tecnico né risulta previsto un onere in Quadro economico.	Riscontro di competenza della Stazione Appaltante	Il RUP chiarisce che tali aspetti saranno definiti in fase di chiusura della procedura di validazione con apposito decreto dirigenziale.	Alla luce del riscontro del RUP il rilievo si ritiene superato.		SUPERATA	
TEG	19	OS	Qualora trattasi di appalto integrato, la voce relativa agli oneri per la progettazione esecutiva deve essere inserita nella prima parte del Quadro Economico, in quanto saranno soggetti al ribasso dell'impresa in sede di gara.	Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Il documento sarà revisionato	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Modifica effettuata sebbene è necessario fornire calcolo della parcella per giustificare importo previsto.	E' stato allegato alla documentazione già inviata nella cartella.doc_riferimento condivisa sul sito ftp		Il rilievo si ritiene chiuso.		CHIUSO	
TEG	20	NC	Occorre considerare tra le somme a disposizione dell'amministrazione anche la voce relativa agli oneri per le indennità di espropriazione desunte dal Piano particolare di esproprio che deve essere aggiornato.	Non sono previste particelle in esproprio. L'autorizzazione del sito di stoccaggio con Ordinanza n°31/2008 del Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania supera la questione inerente l'intestazione catastale della quota parte della particella 355 del fg.2 del Comune di Marigliano che dovrà essere aggiornata;	Si assume il chiarimento fornito che deve essere riportato nella Relazione Generale.		Non sono previste particelle in esproprio. L'autorizzazione del sito di stoccaggio con Ordinanza n°31/2008 del Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania supera la questione inerente l'intestazione catastale della quota parte della particella 355 del fg.2 del Comune di Marigliano che dovrà essere aggiornata;	Si assume il chiarimento fornito che deve essere riportato nella Relazione Generale.	E' stata inserita la nota nella relazione generale alla pagina 13	Nota inserita. Rilievo chiuso.					CHIUSO	
TEG	21	OS	Si chiede di documentare la congruità della voce b.1.	vedi documento Calcoli oneri smaltimento file 1097-D-TE-CME-09	Il documento non risulta consegnato al verificatore.		vedi documento Calcoli oneri smaltimento file 1097-D-TE-CME-09	Il documento è stato fornito e pertanto si procederà alla verifica dello stesso	Il documento è stato aggiornato	Documento fornito					CHIUSO	
1097_D_TE_DT_0 Capitolato speciale d'appalto:generalità e lavori 1097_D_TE_SK_07 Schema di contratto																
TEG	22	NC	Qualora il progetto venga posto a base di gara per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, è necessario implementare i contenuti dei documenti Capitolato speciale d'appalto e Schema di contratto in coerenza a quanto previsto da normativa per un appalto integrato.	Si provvederà ad integrare il documento	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Si provvederà ad integrare il documento	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.				Alla stregua della procedura già adottata per altri interventi dalla medesima stazione appaltante, il csa e lo schema di contratto saranno completati congiuntamente con gli uffici della stazione appaltante prima dell'idizione della procedura di gara	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti	Alla luce del riscontro del RUP il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA
1097-D-TE-EP-01 0 - Elenco dei prezzi unitari																
TEG	23	NC	Il Prezzario di riferimento indicato in premessa (Regione Campania 2016) non risulta essere l'ultima versione disponibile. Il prezzario deve essere coerente a quanto previsto da Codice e nell'ultima versione disponibile.	E' stato convenuto nell'accordo quadro che il prezzario di riferimento è quello BUR del 2016.	Si chiede conferma al RUP di tale impostazione. L'utilizzo di prezziari non più vigenti deve essere motivato ed autorizzato dal RUP.	In riunione è stato concordato che tale aspetto sarà trattato tra RUP e progettisti	Il prezzario sarà revisionato sulla base dell'ultima versione disponibile della regione campania pubblicata sul BURC 2021, e di conseguenza aggiornati i connessi documenti economici	Si resta in attesa della documentazione revisionata.	Si trasmette l'elaborato aggiornato con i prezzi del BURC 2021	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
1097-D-TE-AP-02 0 - Analisi prezzi																
TEG	24	NC	I prezzi elementari della manodopera derivano dal Prezzario Regione Campania 2019. Tale prezzario non risulta essere l'ultima versione disponibile e pertanto i nuovi prezzi potrebbero non essere allineati al mercato attuale.	L'analisi prezzi fa riferimento al documento vigente al momento della progettazione definitiva gennaio 2020	I prezzi devono essere aggiornati all'ultima versione disponibile, l'utilizzo di prezziari non più vigenti deve essere motivato ed autorizzato dal RUP.	In attesa del RUP	L'analisi prezzi fa riferimento al documento vigente al momento della progettazione definitiva gennaio 2020	I prezzi devono essere aggiornati all'ultima versione disponibile, utilizzo di prezziari non più vigenti deve essere motivato ed autorizzato dal RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato sulla base delle indicazioni sul BURC 2021	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	25	OS	Si chiede di chiarire la fonte dei prezzi relativi alle forniture; se sono stati desunti da preventivi occorre esibirli. In particolare si chiede di giustificare e chiarire la valutazione effettuata per i nuovi prezzi AP.12 e AP.13.	I prezzi relativi alle forniture sono state reperite da indagini di mercato basandoci su preventivi dei fornitori; saranno integrati. Quanto sopra vale pure per i nuovi prezzi AP.12 e AP.13	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		I prezzi relativi alle forniture sono state reperite da indagini di mercato basandoci su preventivi dei fornitori; saranno integrati. Quanto sopra vale pure per i nuovi prezzi AP.12 e AP.13	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	Le analisi dei prezzi fanno riferimento ad indagini di mercato o ad altri prezziari regionali. In particolare le analisi AP12 e AP13 fanno riferimento ad un offerta di un prefabbricatore.	Non risultano allegati i preventivi, con particolare riferimento ai nuovi prezzi AP12 e AP13, tuttavia ci si rimette alle indicazioni e autorizzazioni del RUP.	Si rimette il preventivo offerto dal prefabbricatore Manini, all'interno della cartella documenti di riferimento sul sito ftp	preventivi riguardanti le analisi AP12 e AP13 sono stati trasmessi, tuttavia non si hanno preventivi/offerte relativi alle altre analisi prezzi. Tale impostazione può essere superata e accettata su autorizzazione del RUP.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e intende l'osservazione superata. Si veda Email di conferma su impostazione	SUPERATA		
TEG	26	NC	La formulazione delle Analisi Nuovi Prezzi non risulta in linea con i dettami di cui all'art. 32 comma 2 del DPR 207/2010. Infatti, nella composizione dei Nuovi prezzi l'incidenza degli oneri (e non dei costi) della sicurezza va indicata come percentuale già contenuta negli oneri generali a carico dell'impresa (Es.: Oneri generali 15% di cui 1,5% per oneri della sicurezza). Tale importo non va sommato alle altre voci ma semplicemente indicato ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017 per una verifica di previsione del rispetto delle norme di sicurezza da parte dell'impresa.	Le analisi dei nuovi prezzi verranno riviste ed adeguate.	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		Le analisi dei nuovi prezzi verranno riviste ed adeguate.	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
1097-D-TE-CME-03 0 - Computo metrico estimativo																
TEG	27	OS	La voce n. 1 risulta essere computata con quantità pari a zero. Si chiede di chiarire o di correggere l'elaborato se trattasi di refuso.	Trattasi di refuso, l'elaborato verrà adeguato con l'eliminazione della voce	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		Trattasi di refuso, l'elaborato verrà adeguato con l'eliminazione della voce	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	E' stato corretto il refuso	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	28	OS	Relativamente alla voce n. 2 (demolizione di strutture in ca), per rendere maggiormente ripercorribili le quantità indicate, si chiede di integrare gli elaborati grafici con lo spessore dei vari elementi (piattee, vasche, solette).	Gli elaborati verranno integrati con gli spessori degli elementi laddove mancanti.	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		Gli elaborati verranno integrati con gli spessori degli elementi laddove mancanti.	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	29	NC	Relativamente alle voci n. 22, n. 27, n. 56, n. 61, ecc. (cls non strutturale C20/25), la classe di cls indicata in computo risulta incongruente con quanto indicato negli elaborati grafici. Si chiede di rendere coerenti le informazioni.	Gli elaborati verranno resi coerenti	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		Gli elaborati verranno resi coerenti	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	E' stato corretto	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	30	OS	Relativamente alle voci n. 15, n. 49, ecc. (armatura pali), si chiede di fornire opportune giustificazioni sull'origine delle incidenze utilizzate per il calcolo delle armature.	Il peso dell'armatura di ciascuna tipologia di palo è stato ricavato dalla relativa tavola strutturale.	Chiarimento esaustivo. Rilievo chiuso.		Il peso dell'armatura di ciascuna tipologia di palo è stato ricavato dalla relativa tavola strutturale.	Chiarimento esaustivo. Rilievo chiuso.							CHIUSA	
TEG	31	OS	La percentuale di incidenza utilizzata per il calcolo delle armature è basata sull'esperienza di progetti similari eseguiti, ma comunque si rimanda al progetto esecutivo con il calcolo effettivo delle armature reali.	La percentuale di incidenza utilizzata per il calcolo delle armature è basata sull'esperienza di progetti similari eseguiti, ma comunque si rimanda al progetto esecutivo con il calcolo effettivo delle armature reali.	Chiarimento esaustivo. Rilievo chiuso.		La percentuale di incidenza utilizzata per il calcolo delle armature è basata sull'esperienza di progetti similari eseguiti, ma comunque si rimanda al progetto esecutivo con il calcolo effettivo delle armature reali.	Chiarimento esaustivo. Rilievo chiuso.							CHIUSA	
TEG	32	NC	Le voci n. 38, n. 39, n. 72, n. 73, ecc. (pavimento industriale) non risulta verificabile in quanto negli elaborati grafici tale lavorazione non risulta indicata. Si chiede di integrare e rendere coerenti le informazioni.	Le voci verranno rese coerenti con l'aggiornamento delle tavole grafiche	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.		Le voci verranno rese coerenti con l'aggiornamento delle tavole grafiche	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati.	Si integra l'elaborato richiesto.	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	33	NC	Relativamente alla voce n. 42 (infilli in alluminio) si evidenzia che la voce di computo utilizzata non è congrua con l'infillso di progetto in quanto l'area è maggiore di 2,5 mq. Inoltre, si chiede di dettagliare meglio l'elaborato grafico architettonico inserendo le caratteristiche dimensionali e prestazionali di tali infissi.	Si renderà congrua la voce con l'applicazione del prezzo relativo alla superficie dell'infillso compresa da mq 2.51 a mq. 5.00. Gli elaborati grafici verranno integrati con maggiori dettagli nel progetto esecutivo	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati. Inoltre, tale livello di dettaglio degli elaborati grafici architettonici, che non permette un'adeguata verifica e ripercorribilità di tali voci di computo, e il rimando alla fase successiva deve essere autorizzato dal RUP.		Si renderà congrua la voce con l'applicazione del prezzo relativo alla superficie dell'infillso compresa da mq 2.51 a mq. 5.00. Gli elaborati grafici verranno integrati con maggiori dettagli nel progetto esecutivo	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati. Inoltre, tale livello di dettaglio degli elaborati grafici architettonici, che non permette un'adeguata verifica e ripercorribilità di tali voci di computo, e il rimando alla fase successiva deve essere autorizzato dal RUP.	E' stato corretto e sono stati integrati gli abachi degli infissi nella sezione architettonico	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	
TEG	34	OS	Relativamente alla voce n. 76 (infilli in alluminio) si chiede di dettagliare meglio l'elaborato grafico architettonico inserendo le caratteristiche dimensionali e prestazionali di tali infissi.	vedi punto 33	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati. Inoltre, tale livello di dettaglio degli elaborati grafici architettonici, che non permette un'adeguata verifica e ripercorribilità di tali voci di computo, e il rimando alla fase successiva deve essere autorizzato dal RUP.		vedi punto 33	Si rimane in attesa degli elaborati revisionati. Inoltre, tale livello di dettaglio degli elaborati grafici architettonici, che non permette un'adeguata verifica e ripercorribilità di tali voci di computo, e il rimando alla fase successiva deve essere autorizzato dal RUP.	E' stato corretto e sono stati integrati gli abachi degli infissi nella sezione architettonico	Elaborato revisionato, rilievo chiuso.					CHIUSA	

Regione Campania
Data: 09/03/2022 09:53:56 PG/2022/0128803

CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevuto in data 08/03/2022	STATO
ARCHITETTURA E TECNOLOGIE EDILIZIE - (AR)															
Aspetti generali															
AR	1	OS	Si chiede di inserire all'interno dell'elenco elaborati ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VIA "1097_PRA01_EE001_rev3".Si chiede inoltre di dare evidenza dell'esito di tale istanza.	Si aggiorna l'EE e si rimette l'esito dell'istanza	Si resta in attesa della visione degli elaborati aggiornati.		Si aggiorna l'EE e si rimette l'esito dell'istanza	Si resta in attesa della visione degli elaborati aggiornati.	Sarà inserita una cartella con la documentazione della verifica e del parere sul sito FTP di condivisione con l'ODI	La documentazione richiesta risulta presente, pertanto il rilievo si può considerare chiuso.					CHIUSA
AR	2	OS	Al sensi dell'art. 28 DPR 207/2010 si chiede di redigere abachi contenenti informazioni sugli infissi interni ed esterni. È necessario che siano rappresentati in modo adeguato ovvero in pianta, prospetti e sezione, oltre a dover essere esplicitate le seguenti informazioni: 1) Disegni in pianta e sezione di ogni infisso uguale per dimensione, finitura, composizione, prestazione energetica (o di resistenza al fuoco), tipo di apertura con particolare di dettaglio (scala 1:50 minima per il dettaglio, meglio 1:20) di sua interfaccia con i vani in cui verrà collocato. 2) Il numero dei pezzi uguali e la loro sigla; 3) Il tipo di apertura (anta, anta ribalta, scorrevole verticale, scorrevole orizzontale, ecc. disegnato; 4) La descrizione a testo di tutte le caratteristiche dello stesso a fianco dei disegni; 5) Il tipo di finitura (vernici, maniglie, cardini, scossaline a questi riferite o integrate, ferramenta, ecc) 6) Quote (tutte) omogenee tra loro, e proporzionate al tipo di dettaglio quotato (cm. o mm.); 7) Riferimenti in sigla alla collocazione sulla planimetria 1:50 o alla sezione 1:20 allegata; 8) Sistemi di fissaggio dell'infisso alle chiusure verticali e orizzontali/inclinate; 9) Tipologia e prestazioni dei vetri scelti; 10) Sistemi di oscuramento abbinati all'infisso (eventuali).	Per l'espletamento dell'osservazione si rimanda alla progettazione esecutiva.	Tale aspetto non può essere rimandato alla fase esecutva. Ci si rimette tuttavia alle eventuali indicazioni e autorizzazioni del RUP in merito.	Il rup valuterà tale rilievo e darà indicazioni al progettistab e verificatore.	Per l'espletamento dell'osservazione si rimanda alla progettazione esecutiva.	Tale aspetto non può essere rimandato alla fase esecutiva. Ci si rimette tuttavia alle eventuali indicazioni e autorizzazioni del RUP in merito.	Si trasmettono gli elaborati richiesti. (1097-D-A-PX-27, 1097-D-A-PX-28 e 1097-D-A-PX-29)	Si richiede di aggiornare gli elaborati inviati, inserendo un indicazione sulla prestazione termica o resistenza al fuoco degli infissi, oltre alle prestazioni dei vetri scelti, ove presenti	Si PROVVEDERE AD INTEGRARE LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN COERENZA AL LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA		Il documento non risulta essere aggiornato in maniera completa. Si sottolinea che il presente progetto definitivo verrà messo a base di gara per la progettazione esecutiva e per la successiva esecuzione TUTTI gli elaborati devono avere un livello di approfondimento tale da consentire la corretta lettura e reperibilità di TUTTE le scelte progettuali.	Gli elaborati trasmessi sono stati aggiornati con le informazioni necessarie. Si specifica che nella tabella dei materiali dove è inserito il tratto (-) deve intendersi nessuna prestazione specifica. In particolare per la resistenza al fuoco sulla base della pratica di prevenzione incendi approvata dai VVF, non è richiesta una prestazione REI specifica.	CHIUSA
AR	3	NC	Dati gli interventi previsti per l'edificio uffici e servizi si chiede di motivare l'assenza della relazione energetica ai sensi del D.lgs. 192/2005 o comunemente conosciuto come "ex legge 10". Pertanto è necessario fornire le stratigrafie dell'edificio e ulteriori dettagli al fine di redigere tale elaborato e valutare la presenza di ponti termici etc.	Per la redazione dell'analisi energetica si rimanda al livello di progettazione esecutiva, dove saranno meglio esplicitate le componenti edilizie e tecnologiche, in funzione anche di possibili varianti migliorative da richiede in fase di gara.	Tale impostazione non è ideale in quanto possibili modifiche delle componenti edilizie possono comportare delle variazioni economiche, tale aspetto è inoltre in contrasto con l'art.28 comma 1 del DPR 207/2010.		Sarà redatta l'analisi energetica"ex legge 10" per la palazzina uffici	Si resta in attesa della documentazione	Si trasmette l'elaborato richiesto.	Relazione energetica fornita. Si fa presente che il capitolato prestazionale tecnico deve dare chiara evidenza dei materiali previsti e loro schede tecniche; attualmente i documenti forniti non risultano coerenti con la tipologia d'appalto e completi delle informazioni minime previste.	Il progetto prevede livelli prestazionali e caratteristiche in coerenza con il livello progettuale definitivo. Le informazioni richieste saranno fornite a cura dell'appaltatore aggiudicatario della procedura di appalto integrato sulla base delle effettive caratteristiche dei componenti da installare e delle eventuali proposte migliorative. Come noto le schede tecniche dei componenti da installare dovranno essere preventivamente approvate dalla direzione dei lavori.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti	A valle dell'intervento del RUP, il rilievo può ritenersi chiuso.		SUPERATA
AR	4	NC	Si chiede di motivare l'assenza dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti all'art.34 del D.lgs. 50/2016.	Data la natura dell'intervento inerente un impianto di trattamento di rifiuti e senza una specifica richiesta in fase di espletamento del servizio, non sono stati previsti. Potranno essere inseriti in fase di progettazione esecutiva come elemento premiante in fase di gara.	Si assumono le controdeduzioni dei progettisti e si può rimandare la redazione di tale elaborato nella fase di progettazione esecutiva.		L'applicazione dei criteri CAM, già previsti nel progetto definitivo consegnato, saranno esplicitati in apposito capitolo nella relazione generale e nella relazione tecnica delle opere civili	Si resta in attesa della documentazione	Si aggiunge un paragrafo all'interno dell'elaborato 1097-D-0-RG-01	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
AR	5	OS	Si chiede di rappresentare graficamente le aree soggette ad operazioni di pulizia del canale esistente al fine di ripristinare la corretta funzione di smaltimento delle acque meteoriche	Sono interventi di manutenzione ordinaria esterni all'area di intervento.	la controdeduzione consente la chiusura del rilievo.										CHIUSA
1097-D-0-RT-06 Relazione di consistenza dello stato attuale															
AR	6	OS	Si chiede di chiarire lo stato di fatto del sito, in quanto all'interno della relazione ma anche nell'elaborato "1097-D-0-PL-11" si evidenziano configurazioni differenti, in particolare relativamente allo stoccaggio delle balle. Tale incongruenza è riscontrabile anche visionando immagini satellitari datate 2021 (Google Maps) qui allegate. 	Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione fotografica, dove si evidenzia che al momento della fase progettuale erano in corso di completamento le operazioni di rimozione delle balle. In merito si rimanda ad una nota del RUP.	Il riscontro permette la chiusura del rilievo.				I n fase di riscontro alla presenza del RUP è stato chiarito che allo stato attuale le balle sono state smaltite. Nella colonna a sinistra si rimette la vista da Google aggiornata alla data odierna	La risposta data può considerarsi esaustiva, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
1097-D-0-RT-14 Piano particellare															
AR	7	NC	La realizzazione dell'intervento necessita della prioritaria acquisizione di aree non di proprietà della Stazione Appaltante. Tuttavia la procedura espropriativa appare ad oggi non conclusa nè tantomeno definita. Infatti il Piano particellare di esproprio ad oggi presente nella documentazione riporta informazioni parziali e non quantifica l'indennità di espropriazione, si chiede pertanto di adeguarlo ai sensi dell'art. 31 del DPR 207/2010. Il Piano particellare di esproprio deve essere redatto sulla base delle mappe catastali aggiornate e corredato dall'elenco delle ditte con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'indennità di espropriazione. Gli oneri determinati devono essere inseriti in una voce di spesa dedicata in Q.E. che non risulta al momento prevista. Infine devono essere definite le tempistiche di acquisizione delle aree al fine di garantire la completa disponibilità dell'area prima dell'avvio dei lavori e la conseguente appaltabilità dell'intervento.	Non sono previste particelle in esproprio. L'autorizzazione del sito di stoccaggio con Ordinanza n°31/2008 del Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania supera la questione inerente l'intestazione catastale della quota parte della particella 355 del fg.2 del Comune di Marigliano che dovrà essere aggiornata.	Si resta in attesa della documentazione aggiornata	Si è chiarito che a valle dell'aggiornamento che verrà indicato in relazione e consegnato al verificatore il rilievo si ritiene chiuso.	Non sono previste particelle in esproprio. L'autorizzazione del sito di stoccaggio con Ordinanza n°31/2008 del Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti nella Regione Campania supera la questione inerente l'intestazione catastale della quota parte della particella 355 del fg.2 del Comune di Marigliano che dovrà essere aggiornata.	Si è chiarito che a valle dell'aggiornamento che verrà indicato in relazione e consegnato al verificatore il rilievo si ritiene chiuso.	E' stato inserito il chiarimento nella relazione generale al paragrafo 3.1 (ultimi capoversi)	La risposta data può considerarsi esaustiva, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.				CHIUSA	
1097-D-A-PL-07 Serie progetto - Planimetria generale															
AR	8	OS	Si chiede di inserire le distanze tra nuove costruzioni e i confini del lotto.	Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
1097-D-A-PC-12 Fabbricato di ricezione rifiuti e biostabilizzazione Pianta copertura															
AR	9	OS	Relativamente ai lucernari rappresentati in planimetria si chiede di quotarli al fine di localizzarli in maniera univoca.	Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA



CODIFICA				RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevuto in data 08/03/2022	STATO
				ARCHITETTURA E TECNOLOGIE EDILIZIE - (AR)												
				1097-D-A-PT-14 Edificio uffici e servizi addetti: Piante												
AR	10	NC		È necessario implementare le planimetrie con il calcolo dei rapporti aerilluminanti per i vari ambienti, al fine di poter verificare tale aspetto.	Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
AR	11	NC		La rappresentazione grafica è parziale per il livello di progettazione. Si chiede pertanto di approfondire fornendo: -abaco delle murature, e dei solai -indicazioni sulle finiture previste (pavimentazioni, rivestimenti e zoccolini/battiscopa) -informazioni relativamente alla presenza o meno di controsoffitti -quote dimensionali.	Parte delle informazioni sono riportate nella tavola 1097-D-A-PX-15. Comunque si provvederà ad integrare il documento con quanto richiesto a meno degli abachi per le quali si rimanda alla progettazione esecutiva.	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Parte delle informazioni sono riportate nella tavola 1097-D-A-PX-15. Comunque si provvederà ad integrare il documento con quanto richiesto a meno degli abachi per le quali si rimanda alla progettazione esecutiva.	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
AR	12	OS		Relativamente alla copertura si chiede di riportare indicazioni delle pendenze, del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e delle scossaline previste;	Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.					CHIUSA
				1097-D-A-PX-25_REVO Sistemazioni esterne - Opere a verde - Planimetria e particolari												
AR	13	OS		Si chiede di fornire indicazioni più esaustive sulle essenze da porre a dimora, in quanto non sono chiare le suddivisioni fra specie elencate e quindi il numero esatto delle stesse.	Il numero delle alberature d'alto fusto è definito. Per le essenze arbustive si rimanda alla progettazione esecutiva.	Si chiede di fornire in maniera esatta tali essenze, in quanto la mancata definizione delle stesse possono portare a variazioni economiche.	In riunione è stato chiarito tale aspetto e pertanto il rilievo, sentito anche il RUP, può ritenersi chiuso.	Il numero delle alberature d'alto fusto è definito. Per le essenze arbustive si rimanda alla progettazione esecutiva.	si veda esito riunione							CHIUSA
				1097-D-DR-RT-01_REVO Piano delle demolizioni												
AR	14	NC		Nel lotto sono presenti alberature che saranno rimosse, si chiede quindi di dare evidenza di che essenze si tratti, e di indicarle in maniera puntuale, in quanto l'abbattimento delle stesse è assoggettato al REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE "Approvato con delibera di C.C. N.48 DEL 06.12.2005 ed integrato con delibera di C.C. n.102 del 15.11.2006."	Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato con quanto richiesto	Si resta in attesa della visione dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Non è stato possibile individuare l'indicazione relativa alla tipologia di essenze da abbattere. Si richiede di specificarlo nell'elaborato in oggetto	Si provvede ad integrare il documento con le immagini delle alberature, come riportate nella documentazione fotografica.		Il documento è stato aggiornato, pertanto il rilievo può ritenersi chiuso.		CHIUSA



CODIFICA				RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
INGEGNERIA AMBIENTALE - (AM)															
1097-D-0-RT-02 Relazione tecnica impianto															
AM		1	OS	Nella relazione deve essere data chiara evidenza del rispetto della normativa relativa ai sistemi di compostaggio.	La normativa di riferimento è richiamata in modo molto esaustivo nel paragrafo 2 della Relazione Tecnica Impianto. Inoltre, dalla consultazione dei vari successivi paragrafi, appare evidente che tutto il processo è stato concepito, a partire dai giorni previsti per le varie fasi, per garantire il rispetto della normativa. Ad ogni buon conto, il testo della relazione sarà revisionato per rendere ancor più evidente tale aspetto	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		La normativa di riferimento è richiamata in modo molto esaustivo nel paragrafo 2 della Relazione Tecnica Impianto. Inoltre, dalla consultazione dei vari successivi paragrafi, appare evidente che tutto il processo è stato concepito, a partire dai giorni previsti per le varie fasi, per garantire il rispetto della normativa. Ad ogni buon conto, il testo della relazione sarà revisionato per rendere ancor più evidente tale aspetto	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
AM		2	OS	Il valore di C/N non risulta compreso tra i valori ottimali riportati nella Tabella 6.	Il valore di C/N della miscela avviata a compostaggio è pari a 29 (tab.7) e dunque rientra nel range ottimale richiamato in Tab.6	La risposta permette di ritenere chiuso il rilievo.		Il valore di C/N della miscela avviata a compostaggio è pari a 29 (tab.7) e dunque rientra nel range ottimale richiamato in Tab.6	La risposta permette di ritenere chiuso il rilievo.						CHIUSA
AM		3	OS	Al §7 è necessario documentare il valore del peso specifico medio dello strutturante, il valore del peso specifico medio dello strutturante triturati, il valore del peso specifico medio della FORSU.	Premesso che i dati relativi a tale parametro sono i medesimi adottati nel progetto preliminare fornito dalla Stazione Appaltante, vi è piena convergenza con gli scriventi, che hanno verificato varie fonti, a partire dalla nota Banca Dati Phyllis https://phyllis.nl/	Si resta in attesa della consegna del progetto preliminare fornito dalla Stazione Appaltante al fine di valutare la coerenza dei dati.		Premesso che i dati relativi a tale parametro sono i medesimi adottati nel progetto preliminare fornito dalla Stazione Appaltante, vi è piena convergenza con gli scriventi, che hanno verificato varie fonti, a partire dalla nota Banca Dati Phyllis https://phyllis.nl/	Il rpogetto è stato consegnato pertanto a valle delle veridiche di coerenza il rilievo potrà ritenersi chiuso.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
AM		4	OS	Occorre documentare la <i>ultimate analysis</i> della matrice compostabile assunta a base della presente progettazione da cui deriva il calcolo della quantità di sostanza secca e della frazione di solidi volatili, chiarendo come sono stati ottenuti i valori riportati nella Tabella 10 al §7.	Non disponendosi di specifiche analisi fornite dalla Stazione Appaltante, si è fatto ricorso alla consultazione di dati delle letteratura tecnica di settore e, in particolare, della già citata banca dati Phyllis	Il chiarimento permette di ritenere l'Osservazione chiusa.		Non disponendosi di specifiche analisi fornite dalla Stazione Appaltante, si è fatto ricorso alla consultazione di dati delle letteratura tecnica di settore e, in particolare, della già citata banca dati Phyllis	Il chiarimento permette di ritenere l'Osservazione chiusa.						CHIUSA





CODIFICA				RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
INGEGNERIA AMBIENTALE - (AM)															
AM		5	OS	Al §7 esplicitare come sono stati ottenuti: a. i coefficienti della formula chimica della sostanza organica riportati nella Tabella 11 b. i coefficienti della formula bruta del substrato organico c. il peso molecolare della sostanza organica MWs riportato nell'equazione [3] d. i coefficienti della formula bruta del compost ottenuto e. i coefficienti della formula del compost al termine della fase di maturazione.	La procedura per la definizione dei coefficienti stechiometrici è esaurientemente riportata nel paragrafo. Per il resto, si tratta di eseguire un banale bilancio di materia, partendo dalla assunzione della cinetica di degradazione, considerata, come da letteratura, funzione del rapporto C/N. Le costanti cinetiche adottate sono basate su una regressione, eseguita con il programma specialistico SIGMAPLOT, dei dati disponibili nella letteratura di settore relativi alla dipendenza della velocità biochimica di degradazione della matrice dal rapporto C/N. Per dare maggiore evidenza, le fonti di letteratura consultate saranno ancor più esplicitamente richiamate esplicitamente nel testo revisionato, fermo restando che il bilancio di materia è stato impostato secondo la comune prassi richiamata anche nel testo universitario "Giuseppe d'Antonio - Ingegneria Sanitaria Ambientale - HOEPLI 2007"	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		La procedura per la definizione dei coefficienti stechiometrici è esaurientemente riportata nel paragrafo. Per il resto, si tratta di eseguire un banale bilancio di materia, partendo dalla assunzione della cinetica di degradazione, considerata, come da letteratura, funzione del rapporto C/N. Le costanti cinetiche adottate sono basate su una regressione, eseguita con il programma specialistico SIGMAPLOT, dei dati disponibili nella letteratura di settore relativi alla dipendenza della velocità biochimica di degradazione della matrice dal rapporto C/N. Per dare maggiore evidenza, le fonti di letteratura consultate saranno ancor più esplicitamente richiamate esplicitamente nel testo revisionato, fermo restando che il bilancio di materia è stato impostato secondo la comune prassi richiamata anche nel testo universitario "Giuseppe d'Antonio - Ingegneria Sanitaria Ambientale - HOEPLI 2007"	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	La risposta del progettista e l'aggiornamento dell'elaborato permettono la risoluzione del rilievo.				CHIUSA
AM		6	OS	Chiarire ed esplicitare il i coefficienti della formula bruta del compost ottenuto, riportata a pag. 49/83.	Vedi risposta precedente	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Vedi risposta precedente	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	La risposta del progettista e l'aggiornamento dell'elaborato permettono la risoluzione del rilievo.				CHIUSA
AM		7	OS	Indicare i valori di pH nel processo di bio-stabilizzazione.	Il valore di pH è difficilmente stimabile in via teorica. Nella relazione si è chiarito che il valore ottimale di pH per lo sviluppo dei batteri risulta compreso tra 6 e 7,5 mentre quello per i funghi tra 5,5 e 8. Nel corso del processo questo parametro è soggetto a notevoli oscillazioni: all'inizio, la formazione di anidride carbonica e di acidi organici causa spostamenti del pH verso valori acidi (5-6); successivamente, grazie all'aerazione (che tende ad eliminare l'anidride carbonica) ed alla decomposizione delle proteine (con formazione di ammoniaca), il pH sale fino a valori di 8-8,5; vari autori concordano nel ritenere accettabili valori finali vicini alla neutralità o leggermente basici. Pertanto, nelle fasi di controllo del processo e, in particolare, nelle fasi di aerazione, si dovrà misurare il pH e verificare che il suo valore rimanga, orientativamente nel range 7 - 8	Il chiarimento permette di ritenere l'Osservazione chiusa.		Il valore di pH è difficilmente stimabile in via teorica. Nella relazione si è chiarito che il valore ottimale di pH per lo sviluppo dei batteri risulta compreso tra 6 e 7,5 mentre quello per i funghi tra 5,5 e 8. Nel corso del processo questo parametro è soggetto a notevoli oscillazioni: all'inizio, la formazione di anidride carbonica e di acidi organici causa spostamenti del pH verso valori acidi (5-6); successivamente, grazie all'aerazione (che tende ad eliminare l'anidride carbonica) ed alla decomposizione delle proteine (con formazione di ammoniaca), il pH sale fino a valori di 8-8,5; vari autori concordano nel ritenere accettabili valori finali vicini alla neutralità o leggermente basici. Pertanto, nelle fasi di controllo del processo e, in particolare, nelle fasi di aerazione, si dovrà misurare il pH e verificare che il suo valore rimanga, orientativamente nel range 7 - 8	Il chiarimento permette di ritenere l'Osservazione chiusa.						CHIUSA
Elaborati grafici															
AM		7	OS	Elaborare un dettaglio/sezione dei cumuli in cui si ha evidenza delle dimensioni medie e dell'angolo della scarpata.	Sarà inserito un dettaglio/ sezione nella tavola 1097-D-A-PX-10	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Sarà inserito un dettaglio/ sezione nella tavola 1097-D-A-PX-10	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	Recepita nella tavola nella tavola 1097-D-A-PX-10				CHIUSA
AM		8	OS	Riportare, anche negli elaborati grafici, i riferimenti delle apparecchiature in coerenza con quanto riportato al §9 della Relazione tecnica impianto ai fini delle ripercorribilità e leggibilità trasversale delle informazioni.	Saranno inseriti gli item delle apparecchiature in modo da semplificare la ricerca delle corrispondenze	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.		Saranno inseriti gli item delle apparecchiature in modo da semplificare la ricerca delle corrispondenze	Recepita. Si rimane in attesa dell'elaborato revisionato.	Si aggiornano gli elaborati grafici come richiesto.	Non sono state rintracciate le richieste negli elaborati. Chiarire quali elaborati sono stati interessati da tali modifiche.	Nella tabella "Elenco apparecchiature" a pag.80 della relazione sono stati eliminati i riferimenti alle apparecchiature. Tali riferimenti sono puntualmente elencati nell'elaborato "1097-D-TM-DT-01 - Disciplinare descrittivo: opere elettromeccaniche e schede di fornitura" e trovano puntuale riscontro nell'elaborato "1097-D-IM-PL-05 - Layout opere elettromeccaniche"		Il rilievo può ritenersi chiuso.	
CHIUSA															



CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
IDROLOGIA E IDRAULICA - (ID)														
1097-D-0-RT-05_REVO Relazione idrologica e idraulica														
ID	1	OS	I parametri per le piogge giornaliere riportati nella relazione non corrispondono perfettamente a quelli del rapporto VAPI della Regione Campania "GNDCI Linea 1. Rapporto di sintesi sulla valutazione delle piene in Italia". Inoltre si chiede di chiarire come si è tenuto conto delle piogge brevi.	I dati di input sono stati desunti dallo studio di fattibilità. Comunque si provvederà ad una revisione del documento.	Si rimane in attesa della consegna del progetto di fattibilità e della revisione della Relazione idrologica e idraulica in merito.		I dati di input sono stati desunti dallo studio di fattibilità. Comunque si provvederà ad una revisione del documento.	Il progetto è stato consegnato pertanto si opererà con le verifiche di coerenza.	Il documento è stato aggiornato	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
1097-D-I-RT-01_REVO Relazione tecnica impianti tecnologici														
ID	2	OS	Documentare il valore dell'intensità di precipitazioni piovose pari a 0,0056 l/s m2 assunto per il calcolo dei volumi della vasche di prima pioggia.	In relazione si specifica la provenienza di tale intensità, che è legata al concetto di 5 mm di pioggia in 15 min.	Il chiarimento permette di ritenere chiusa l'Osservazione.									CHIUSA
ID	3	NC	Non è presente il dimensionamento del sistema di smaltimento acque meteoriche dalle coperture (gronde, pluviali).	Verrà inserito nel documento il dimensionamento dei canali di gronda e dei discendenti.	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Verrà inserito nel documento il dimensionamento dei canali di gronda e dei discendenti.	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	E' stato inserito il paragrafo 3.6 con il dimensionamento e la verifica dei canali di gronda	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	4	OS	Al par.4, verificare il calcolo della portata di progetto in coerenza alla formula indicata.	Verrà aggiornato il calcolo della portata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Verrà aggiornato il calcolo della portata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Al paragrafo 4 è stata corretta la portata secondo la formula riportata	Il valore di portata 2,70 l/s non risulta ancora coerente con il valore che si ottiene dalla formula con i valori dei parametri indicati. Chiarire ed eventualmente esplicitare il calcolo.	Si provvede ad integrare il documento con il calcolo		Documento aggiornato al par.4.	CHIUSA
ID	5	OS	Al par.5 documentare i valori assunti per il dimensionamento dell'impianto di separazione-disoleazione acque di lavaggio (es: portata giornaliera, carico inquinante, etc.).	Verrà inserita l'origine dei dati utilizzati per il dimensionamento	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Verrà inserita l'origine dei dati utilizzati per il dimensionamento	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	E' stato integrato il par.5 giustificando i parametri assunti per il dimensionamento	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	6	NC	Al par.6, il volume dei serbatoi di stoccaggio del percolato è indicato erroneamente pari a 30 mc.	Verrà aggiornato il documento inserendo il valore corretto della capacità dei serbatoi	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Verrà aggiornato il documento inserendo il valore corretto della capacità dei serbatoi	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Al par.6 è stato corretto il valore del volume di 40 mc	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
1097-D-I-PL-04_REVO Rete di raccolta acque meteoriche - Planimetria														
ID	6	NC	Non è indicata la dimensione dei discendenti, dei pozzetti acque di dilavamento, dei pozzetti acque meteoriche.	La dimensione dei pozzetti è indicata nell'elaborato 1097-D-I-PX-13_REVO Si aggiornerà l'elaborato con le informazioni mancanti	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La dimensione dei pozzetti è indicata nell'elaborato 1097-D-I-PX-13_REVO Si aggiornerà l'elaborato con le informazioni mancanti	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il diametro dei discendenti indicato in legenda (DN160) non appare coerente con il diametro indicato nella Relazione tecnica impianti tecnologici (0,1 m).	Si provvede ad aggiornare il documento		Legenda aggiornata.	CHIUSA
ID	7	NC	Indicare le quote di fondo delle tubazioni e implementare l'indicazione delle pendenze ove non presente.	Si aggiornerà il documento con le informazioni richieste, che sono riportate anche negli allegati della relazione di calcolo	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Si aggiornerà il documento con le informazioni richieste, che sono riportate anche negli allegati della relazione di calcolo	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	8	OS	Indicare in legenda le vasche di pioggia (con i codici riportati nella planimetria), la riserva idrica antincendio ed i relativi volumi.	La legenda sarà aggiornata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La legenda sarà aggiornata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	9	NC	Indicare in legenda il nuovo pozzetto previsto in progetto prima della nuova rete di scarico delle acque meteoriche all'alveo Maestro Regi Lagni.	La legenda sarà aggiornata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La legenda sarà aggiornata	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	10	NC	Nella planimetria, anche la nuova rete acque meteoriche indicata in colore rosso deve essere rappresentata ad una scala opportuna in quanto non risulta perfettamente leggibile; inoltre devono essere indicati in legenda i pozzetti e le dimensioni.	La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
1097-D-I-PL-05_REVO Rete di raccolta acque di processo - Planimetria														
ID	11	NC	Indicare le quote di fondo delle tubazioni al fine di poter determinare i dislivelli e le pendenze dando anche indicazione di queste ultime.	La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	12	OS	Indicare la canaletta di guardia per le aree di stoccaggio e maturazione secondaria.	La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Non è stata rintracciata l'integrazione.	Si chiarisce che per la zona di maturazione secondaria non e' prevista una canaletta di guardia, data la natura del materiale in biostabilizzazione. Sono previste delle caditoie di guardia, principalmente per le operazioni di manutenzione programmata. Pertanto si conferma quanto riportato nella tavola.		Il chiarimento permette di ritenere chiuso il rilievo.	CHIUSA
1097-D-I-PL-06_REVO Rete idrica - Planimetria e particolari														
ID	13	NC	Non sono indicate le dimensioni dell'Acqua irrigazione del verde".	La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		La planimetria sarà aggiornata con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	L'elaborato è stato revisionato ma ora non è rappresentata la rete acqua di lavaggio automezzi.	E' un refuso. Si provvede a riportare la rete citata.		Tavola aggiornata con l'indicazione della rete acqua di lavaggio automezzi.	CHIUSA





CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
IDROLOGIA E IDRAULICA - (ID)														
1097-D-I-PX-07_REV0 Impianti di trattamento acque: Vasca di 1° pioggia - Impianto depurazione e disoleazione acque di lavaggio - Impianto di sollevamento acque reflue civili, Piante - sezioni														
ID	14	OS	Rappresentare in sezione l'impianto di depurazione-disoleazione acque di lavaggio.	Il documento sarà aggiornato con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Il documento sarà aggiornato con quanto richiesto	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
1097-D-I-PX-13_REV0 Rete di raccolta acque meteoriche - Particolari														
ID	15	OS	Indicare, nella sezione A-A, le quote del by-pass acque meteoriche DN400 e, per la sezione B-B, le quote del by-pass acque meteoriche DN500 e del fondo del canale artificiale esistente.	Si inseriranno le quote	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Si inseriranno le quote	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA
ID	16	NC	Non sono presenti sezioni relative ai punti di scarico della rete di smaltimento acque meteoriche dalle coperture nel canale artificiale esistente.	Si inserirà una sezione tipologica	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Si inserirà una sezione tipologica	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Le informazioni richieste sono state aggiunte nella tavola 1097-D-I-PL-04. Pertanto non si ritiene necessaria la sezione nei punti indicati.	Nella tavola 1097-D-I-PL-04 non sono presenti le sezioni richieste.	Nella tavola 1097-D-I-PL-04_rev1 sono riportate le quote degli scarichi. Si integra la tavola 1097-D-I-PX-13_rev1 con le sezioni tipo degli scarichi delle acque di copertura		Elaborato aggiornato.	CHIUSA
ID	17	NC	Non sono presenti sezioni relative ai punti di scarico A e B delle acque in uscita dalle vasche di prima pioggia.	Si inseriranno le sezioni	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Si inseriranno le sezioni	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Le informazioni richieste sono state aggiunte nella tavola 1097-D-I-PL-04. Pertanto non si ritiene necessaria la sezione nei punti indicati.	Nella tavola 1097-D-I-PL-04 non sono presenti le sezioni richieste.	Nella tavola 1097-D-I-PL-04_rev1 sono riportate le quote degli scarichi A e B. Nella tavola 1097-D-I-PX-13_rev1 le sezioni tipo degli scarichi sul canale.		Elaborato aggiornato.	CHIUSA
ID	18	OS	Nella sezione A-A indicare il collettore di mandata vasca di prima pioggia VPP2.	Si indicherà il collettore	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.		Si indicherà il collettore	Recepita, si rimane in attesa del documento revisionato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Documento aggiornato. Rilievo chiuso.				CHIUSA





CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	STATO
GEOLOGIA - (GE)											
Premessa											
Gli elaborati esaminati in ambito geologico geotecnico e di caratterizzazione sismica sono completi, le indagini svolte e le misurazioni realizzate consentono il raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato all'importanza dell'opera oggetto di intervento. Sono da chiarire alcuni aspetti in ambito ambientale.											
Aspetti generali											
GE	1	OS	si richiede un chiarimento in merito alle azioni intraprese dal proprietario delle aree in merito ai superamenti dei limiti tabellati nella matrice acque sotterranee certificato dalle analisi compiute nel 2018 che hanno evidenziato i seguenti esiti in riferimento tab. 2 allegato 5 del D.lgs. 152/2006 – Parte IV: Piezometro S1 (Monte idrogeologico) 2018/LAB/1223; superamento limiti: Alluminio: 273 µg/l (limite 200), Ferro 215 µg/l (limite 200), Manganese: 191 µg/l (limite 50), Solfati: 496 mg/l (limite 250) Piezometro S3 (Valle idrogeologica) 2018/LAB/1224; superamento limiti: Alluminio: 1.060 µg/l (limite 200), Ferro 1.050 µg/l (limite 200), Manganese: 206 µg/l (limite 50)	Risulta avviata la procedura ambientale prevista dall'art. 242 del d.lgs. 152/2006 s.m.i. ed inoltre, con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 30 del 30/01/2020, è stato approvato e autorizzato il Piano di Caratterizzazione ambientale peraltro necessario anche ai fini della richiesta delle condizioni ambientali di cui al "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via - Art. 19 D.Lgs 162/2006" - CUP 8697 - Giunta Regionale della Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00). La realizzazione delle opere in progetto sono condizionate dunque alla conclusione della procedura ambientale di cui sopra.	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione		Risulta avviata la procedura ambientale prevista dall'art. 242 del d.lgs. 152/2006 s.m.i. ed inoltre, con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 30 del 30/01/2020, è stato approvato e autorizzato il Piano di Caratterizzazione ambientale peraltro necessario anche ai fini della richiesta delle condizioni ambientali di cui al "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via - Art. 19 D.Lgs 162/2006" - CUP 8697 - Giunta Regionale della Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00). La realizzazione delle opere in progetto sono condizionate dunque alla conclusione della procedura ambientale di cui sopra.	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione	Si trasmette l'elaborato revisionato. L'osservazione è stata recepita nell'elaborato 1097-D-0-RT-07.	Recepita. Rilievo chiuso.	CHIUSA
1097-D-0-RT-07 0 - Relazione sulla gestione delle materie											
GE	2	OS	è necessario eliminare ogni riferimento a norme non più in vigore come ad esempio in via non esaustiva il D.M. 161/2012.	I riferimenti saranno rimossi	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione		I riferimenti saranno rimossi	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione	Si trasmette l'elaborato revisionato.	Recepita. Rilievo chiuso.	CHIUSA
GE	3	OS	per le attività di cui al par. 3.4 inerente il recupero del calcestruzzo in cantiere occorre indicare la procedura e il tipo di impianto mobile che si andrà ad utilizzare comprensivo dell'autorizzazione di cui è fornito il relativo impianto o comunque tutti i requisiti e gli estremi necessari per operare il trattamento dei rifiuti che fornirà la materia prima secondaria da utilizzare in cantiere.	Il documento verrà aggiornato indicando uno o più esercenti di impianti mobili presenti sul territorio, autorizzati alle operazioni di recupero R5 con riferimento al codice CER 170101.	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione		Il documento verrà aggiornato indicando uno o più esercenti di impianti mobili presenti sul territorio, autorizzati alle operazioni di recupero R5 con riferimento al codice CER 170101.	il chiarimento recepisce le richieste formulate. Si resta in attesa della documentazione	Si trasmette l'elaborato revisionato.	Recepita. Rilievo chiuso.	CHIUSA





CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 04/03/2022	STATO
IMPIANTI ELETTRICI - (IE)													
Premessa													
Il progetto risulta carente dal punto di vista del dimensionamento di alcune opere (impianto rivelazione incendi, impianto di messa a terra). Gli altri rilievi emersi riguardano principalmente l'assenza di particolari descrittivi della messa in opera dei vari elementi impiantistici.													
Aspetti generali													
1097-D-IE-RT-01 - Relazione tecnica opere elettriche e telecontrollo													
IE	1	NC	Sono previsti impianti di illuminazione esterna, per i quali non è stato analizzato il tema dell'inquinamento luminoso verso la volta celeste valutato secondo i parametri della Norma UNI 10819 e della Normativa Regionale vigente in materia.	Sarà specificato in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà specificato in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	2	OS	La centrale di rivelazione incendi deve essere ubicata in luogo permanentemente presidiato, facilmente accessibile, e protetto da pericolo di incendio, come prescritto dalla Norma UNI 9795. Si chiede se la centrale è posizionata in un locale che abbia tali caratteristiche, dal momento che nella relazione non è specificato.	Sarà specificato in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà specificato in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	3	NC	Integrare la relazione tecnica con il dimensionamento dell'impianto di messa a terra.	Sarà inserito in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà inserito in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	4	NC	Manca il dimensionamento dell'impianto di rivelazione incendi in base ai criteri della Norma UNI 9795.	Sarà inserito in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà inserito in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-RT-03 - Relazione verifica scariche atmosferiche													
IE	5	NC	Manca il dimensionamento degli SPD previsti in fase di valutazione del rischio di fulminazione.	1) Sarà inserita la verifica delle sovratensioni secondo la variante 5 della norma CEI 64/08 2) Saranno esplicitate le risultanze della relazione di verifica delle scariche atmosferiche con particolare attenzione sull'eventuale necessità di installazione di scaricatori, SPD, o LPS.	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		1) Sarà inserita la verifica delle sovratensioni secondo la variante 5 della norma CEI 64/08 2) Saranno esplicitate le risultanze della relazione di verifica delle scariche atmosferiche con particolare attenzione sull'eventuale necessità di installazione di scaricatori, SPD, o LPS.	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-PL-09 - Distribuzione elettrica - Planimetria generale													
IE	6	NC	L'elaborato deve essere integrato con un disegno di particolare che illustri le modalità di staffaggio e posa in opera delle canaline elettriche. Tale particolare dovrebbe contenere anche una sezione delle stesse, da cui si possa verificarne il grado di riempimento, che non deve superare l'80% della sezione utile netta.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	7	NC	Inserire nell'elaborato un disegno di particolare che mostri le modalità di posa in opera del cavidotto elettrico interrato e dei pozzetti elettrici.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	8	NC	L'elaborato dovrebbe essere integrato con una o più sezioni in cui sia quotata l'altezza di posa delle canaline elettriche, e attraverso cui si possa verificare l'interferenza di queste con i canali di distribuzione dell'aria. Inoltre deve essere data evidenza della non interferenza delle canaline elettriche con la movimentazione delle macchine che lavorano all'interno dell'edificio.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-PL-10 - Impianto di protezione scariche atmosferiche - Planimetria generale													
IE	9	NC	Illustrare tramite un disegno di particolare le modalità di installazione della bandella in acciaio zincato e il collegamento con i dispersori di terra.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-PL-11 - Illuminazione esterna, impianto di terra e TVCC - Planimetria generale													
IE	10	NC	Integrare l'elaborato con disegni di particolare che mostrino le modalità di posa in opera dei pozzetti in c.a.v. di messa a terra, dei dispersori di terra ivi alloggiati e della corda di rame nudo da 50 mmq.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	11	NC	Inserire un disegno tipologico relativo all'installazione dei corpi luminosi esterni.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-PL-13 - Locale prefabbricato: Traffi/gruppo elettrogeno e quadri BT - Lay-out quadri elettrici, impianto di illu													
IE	12	OS	Inserire nell'elaborato una sezione in cui si possa verificare la disposizione dei quadri elettrici all'interno del locale dedicato.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA



CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 04/03/2022	STATO
IMPIANTI ELETTRICI - (IE)													
1097-D-IE-PT-14 - Fabbricato ricezione/biostabilizzazione e produzione compost - Impianto elettrico e di illuminazione d													
IE	13	NC	Integrare l'elaborato con disegni tipologici relativi alla posa in opera dei corpi illuminanti e dei quadri multiprese.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	14	NC	Nell'elaborato non viene riportata la distribuzione FM, nonostante sia riportata nel nome identificativo dell'elaborato.	Sarà inserita la legenda linee elettriche e dettaglio installativo dei quadri multiprese	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà inserita la legenda linee elettriche e dettaglio installativo dei quadri multiprese	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-IE-PT-15 - Edificio uffici/servizi addetti - Impianto di illuminazione, Fm e speciali - Pianta													
IE	15	NC	Indicare l'altezza di posa di prese e interruttori.	Le altezze di installazione saranno inserite in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Le altezze di installazione saranno inserite in relazione tecnica	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	16	NC	Indicare l'area di copertura offerta dai rilevatori ottici di fumo, tracciando un cerchio centrato nel rilevatore.	Il grafico sarà aggiornato con la tracciatura delle superfici circolari di influenza di ciascun rivelatore	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il grafico sarà aggiornato con la tracciatura delle superfici circolari di influenza di ciascun rivelatore	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	17	NC	L'elaborato deve essere integrato con particolari tipologici relativi alla posa in opera di: corpi illuminanti, prese, interruttori, rilevatori ottici di fumo, pulsanti.	Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il particolare richiesto sarà inserito nell'elaborato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-TEE-DT-01 - Disciplinare descrittivo: opere elettriche e telecontrollo													
IE	18	NC	Mancano le specifiche dei radiatori elettrici installati nei servizi della palazzina uffici.	Sarà inserita la specifica mancante	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà inserita la specifica mancante	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	19	NC	Al capitolo dedicato all'impianto di rivelazione incendi, vanno inseriti anche i rivelatori puntiformi, oltre a quelli lineari.	Saranno inserite anche le specifiche dei rivelatori puntiformi	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Saranno inserite anche le specifiche dei rivelatori puntiformi	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	20	NC	Al capitolo impianti speciali, deve essere trattato anche l'impianto di messa a terra e di protezione delle scariche atmosferiche.	Sarà dedicato un paragrafo esclusivo all'impianto di terra riportante tutte le prescrizioni e le opportune verifiche da eseguire, a cura dell'Appaltatore, ad inizio e fine lavori.	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà dedicato un paragrafo esclusivo all'impianto di terra riportante tutte le prescrizioni e le opportune verifiche da eseguire, a cura dell'Appaltatore, ad inizio e fine lavori.	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
1097-D-TE-CME-03 - Computo metrico estimativo													
IE	21	NC	Si chiede quale versione del prezzario della Regione Campania è stato utilizzato, e se questo rappresenta l'ultima versione disponibile al momento della stesura del computo.	Campania 2019	Il chiarimento permette la chiusura del rilievo.		Campania 2019	Il chiarimento permette la chiusura del rilievo.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato consente la chiusura del rilievo.			CHIUSA
IE	22	NC	Nel computo non compaiono i radiatori elettrici installati nella palazzina uffici e servizi.	Saranno inseriti	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Saranno inseriti	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato revisionato.	L'elaborato aggiornato non recepisce il rilievo.	Si provvede ad esplicitare la voce di costo NP.I.19 nel documento analisi prezzi che viene revisionato	Il rilievo può ritenersi chiuso.	CHIUSA

CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP (eventuale)	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
IMPIANTI MECCANICI - (IM)														
Premessa														
Il progetto risulta sostanzialmente completo, ma deve essere arricchito con particolari topologici relativi all'installazione degli elementi impiantistici. Le principali criticità riguardano la palazzina uffici, dal momento che deve essere redatta la relazione tecnica sulle dispersioni energetiche per la zona uffici e servizi. Si richiede, per tale palazzina, un maggior dettaglio nella rappresentazione delle opere impiantistiche, in particolar modo per la distribuzione acs/afs, che non è stata rappresentata.														
Aspetti generali														
IM	1	NC	Manca la relazione tecnica sulle dispersioni energetiche, redatta secondo il D.Lgs 192/2005 (ex Legge 10/91), obbligatoria per la zona uffici e servizi.	Per la redazione dell'analisi energetica si rimanda al livello di progettazione esecutiva, dove saranno meglio esplicitate le componenti edilizie e tecnologiche, in funzione anche di possibili varianti migliorative da richiede in fase di gara.	Si ritiene che tale Relazione debba essere prodotta già in fase definitiva, in quanto è indispensabile sia per verificare il dimensionamento delle macchine dedicate alla climatizzazione, sia per la scelta di pareti opache verticali e orizzontali, sia per la scelta dei componenti finestrati. E' possibile rimandare alla fase esecutiva le varianti migliorative.		Sarà redatta l'analisi energetica"ex legge 10" per la palazzina uffici	Si resta in attesa della documentazione	Si trasmette l'elaborato richiesto.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-0-RG-01 - Relazione generale														
IM	2	NC	Nella relazione non viene presentato l'impianto di climatizzazione a servizio dell'area uffici/servizi. Dovrebbero essere descritti, almeno a grandi linee: il tipo di generatore, il sistema di emissione, il sistema di ventilazione meccanica.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-I-PL-04 - Rete di raccolta acque meteoriche - Planimetria														
IM	3	NC	Deve essere indicata la pendenza della tubazione relativa alla nuova rete acque meteoriche	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-I-PL-06 - Rete idrica - Planimetria e particolari														
IM	4	NC	Deve essere indicata la pendenza di posa di tutte le tubazioni.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM	5	NC	L'elaborato deve essere integrato con disegni di particolare relativi alla posa in opera delle tubazioni interrato e dei pozzetti.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM	6	OS	Si chiede se sono previste tubazioni coibentate (ad esempio quella della distribuzione acqua potabile). In tal caso, si chiede di fornire informazioni riguardo la tipologia e lo spessore della coibentazione.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM	7	NC	Devono essere indicati i materiali con cui sono realizzate tutte le tubazioni.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-I-PX-08 - Riserva idrica antincendio/acqua servizi e locale pompe antincendio Pianta - sezione														
IM	8	NC	Indicare le specifiche tecniche del gruppo di pompaggio soprabattente	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-IM-RT-01 - Relazione tecnica - calcoli aeraulici														
IM	9	NC	Si chiede di illustrare la modalità con cui agiscono le serrande di regolazione motorizzate poste a canale. In particolare va chiarito se esiste un sistema di regolazione automatica o se vanno controllate manualmente.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-IM-SK-04 - P&I - Impianti meccanici di processo - Trattamento arie														
IM	10	NC	Devono essere indicate le dimensioni dei plenum rappresentati nell'elaborato grafico.	Sarà aggiornato il grafico con le indicazioni delle dimensioni dei plenum	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà aggiornato il grafico con le indicazioni delle dimensioni dei plenum	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM	11	NC	L'elaborato deve essere integrato con i disegni relativi alla posa in opera di tutte le apparecchiature rappresentate, anche attraverso la produzione di un nuovo elaborato che raccolga tutti i suddetti particolari.	Il P&I non prevede anche i particolari installativi delle apparecchiature	Si ritiene che i particolari installativi della componentistica relativa al trattamento dell'aria debbano far parte del progetto. Il rilievo permane.		Il P&I non prevede anche i particolari installativi delle apparecchiature	Si ritiene che i particolari installativi della componentistica relativa al trattamento dell'aria debbano far parte del progetto. Il rilievo permane.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	Il P&I non prevede anche i particolari installativi delle apparecchiature. Maggiori dettagli saranno forniti nel progetto esecutivo a cura dell'appaltatore che riceverà le migliori eventualmente offerte in sede di gara.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA
1097-D-IM-PX-07 - Fase di biostabilizzazione ACT - Biotunnel Pianta - sezioni-particolari														
IM	12	NC	Devono essere indicate le dimensioni dei plenum rappresentati nell'elaborato grafico.	Sarà aggiornato il grafico con le indicazioni delle dimensioni dei plenum	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà aggiornato il grafico con le indicazioni delle dimensioni dei plenum	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-IM-PL-10 - Sistema trattamento aria Planimetria - particolari														
IM	13	NC	Integrare l'elaborato con disegni di particolare che illustrino le modalità di staffaggio dei canali aeraulici.	Sarà aggiornato il grafico con opportuno tipologico dello staffaggio dei canali	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà aggiornato il grafico con opportuno tipologico dello staffaggio dei canali	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-IM-PX-13 - Sistema trattamento polveri - Filtri a maniche Planimetria - particolari														
IM	14	NC	L'elaborato deve essere integrato con dettagli relativi alla posa in opera dei filtri a maniche, ad esempio inserendo delle viste in prospetto o in sezione degli stessi.	Un maggior dettaglio installativo dovrà essere redatto in fase di progettazione esecutiva	Si chiede autorizzazione al RUP.		Un maggior dettaglio installativo dovrà essere redatto in fase di progettazione esecutiva	Si chiede autorizzazione al RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo che il progettista intende rimandare alla fase di progettazione esecutiva.	Maggiori dettagli saranno forniti nel progetto esecutivo a cura dell'appaltatore sulla base delle specifiche tecniche delle apparecchiature che intenderà installare.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA
1097-D-IM-PX-14 - Sistema di pesatura Pianta - sezioni														
IM	15	NC	Inserire nell'elaborato dei disegni di dettaglio relativi alla posa in opera dei pozzetti all'interno dei quali sono alloggiati i dispersori di terra e alla posa in opera della canalina in PVC.	Si rimanda alla progettazione esecutiva per i dettagli costruttivi richiesti strettamente connessi alla specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.		Si rimanda alla progettazione esecutiva per i dettagli costruttivi richiesti strettamente connessi alla specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo che il progettista intende rimandare alla fase di progettazione esecutiva.	Maggiori dettagli saranno forniti nel progetto esecutivo a cura dell'appaltatore sulla base delle specifiche tecniche delle apparecchiature che intenderà installare.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA

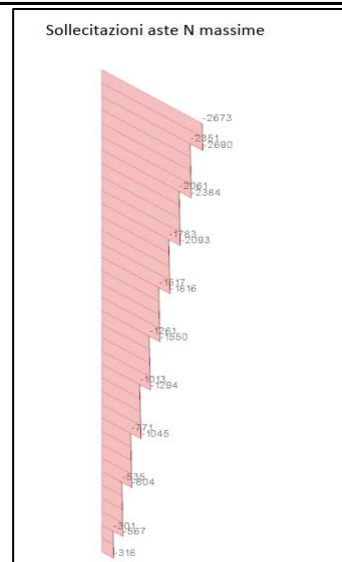
CODIFICA				RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP (eventuale)	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
IMPIANTI MECCANICI - (IM)															
1097-D-IM-PT-15 - Sistema di riscaldamento/climatizzazione/ACS a servizio dell' edificio uffici/servizi addetti Pianta - particolari															
IM		16	NC	Non è indicata la tipologia di posa dei canali aria (a vista o all'interno del controsoffitto). A tal fine dovrebbe essere prodotta una sezione che illustri le modalità di posa in opera di tali elementi.	Si rimanda alla progettazione esecutiva in funzione della specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.		Si rimanda alla progettazione esecutiva in funzione della specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo che il progettista intende	Si trasmette l'elaborato aggiornato.		Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
IM		17	NC	Integrare l'elaborato con disegni di particolare che illustrino le modalità di staffaggio dei canali aeraulici e le modalità di posa in opera delle unità interne dell'impianto VRV e delle bocchette di mandata e aspirazione aria.	Si rimanda alla progettazione esecutiva in funzione della specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.		Si rimanda alla progettazione esecutiva in funzione della specifica tecnica del fornitore scelto	Si chiede autorizzazione al RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo che il progettista intende rimandare alla fase di progettazione esecutiva.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.		Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
IM		18	NC	Nell'elaborato manca totalmente la rappresentazione della distribuzione dei fluidi relativi all'impianto VRV.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	Si rimanda alla progettazione esecutiva	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA
IM		19	NC	Non è chiaro il posizionamento dell'unità esterna dell'impianto VRV e degli accumuli da 550 litri per acs, dal momento che non sono rappresentati. L'elaborato va integrato con un dettaglio relativo a queste installazioni.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.		Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
IM		20	NC	Chiarire se l'impianto di ventilazione meccanica con recupero di calore è dotato o meno di batteria ad espansione diretta per l'immissione di aria neutra. In caso ne fosse dotato, specificare se è dotato di unità esterna dedicata o se è collegato all'impianto VRV.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	L' Unità di ventilazione primaria è del tipo con recupero di calore totale (sensibile e latente) attraverso lo scambio termico fra aria in espulsione ed aria di immissione, a flussi incrociati in controcorrente.	Valutazione del RUP sulla proposta dei progettisti	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
IM		21	NC	Manca totalmente la rappresentazione della distribuzione dell'acqua calda/fredda sanitaria.	La rappresentazione dell'acqua fredda è indicata nella tavola 1097-D-I-PL-06. Si integrerà la distribuzione dell'acqua calda sanitaria nel documento.	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile. Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		La rappresentazione dell'acqua fredda è indicata nella tavola 1097-D-I-PL-06. Si integrerà la distribuzione dell'acqua calda sanitaria nel documento.	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile. Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM		22	NC	Indicare tutti i punti di allaccio acqua fredda e calda sanitaria.	I punti di allaccio dell'acqua fredda sono indicati nella tavola 1097-D-I-PL-06. Si integrerà la posizione dei punti di allaccio dell'acqua calda sanitaria nel documento.	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile. Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		I punti di allaccio dell'acqua fredda sono indicati nella tavola 1097-D-I-PL-06. Si integrerà la posizione dei punti di allaccio dell'acqua calda sanitaria nel documento.	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile. Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-IM-SK-16 - Schemi funzionali impianto di climatizzazione e ACS															
IM		23	NC	Manca la rappresentazione dell'unità ventilante a recupero di calore.	Manca tale rappresentazione in quanto il recuperatore di calore non fa parte dell'impianto VRV. Per maggiore chiarezza sarà inserito all'interno della tavola	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Manca tale rappresentazione in quanto il recuperatore di calore non fa parte dell'impianto VRV. Per maggiore chiarezza sarà inserito all'interno della tavola	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM		24	NC	Inserire in legenda i componenti BS1Q25A e BS1Q16A, illustrando anche le principali specifiche tecniche di tali elementi.	Sarà aggiornato il grafico con l'inserimento dei componenti richiesti	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà aggiornato il grafico con l'inserimento dei componenti richiesti	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
IM		25	NC	Manca lo schema funzionale relativo alla distribuzione dell'acqua fredda/calda sanitaria.	Sarà integrato nel documento lo schema richiesto	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Sarà integrato nel documento lo schema richiesto	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-TM-DT-03 - Disciplinare descrittivo: opere aerauliche e impianto termico															
IM		26	NC	Nel disciplinare relativo alle opere aerauliche della palazzina uffici devono essere inserite anche le specifiche delle bocchette di mandata/aspirazione dell'impianto a recupero di calore.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	Si trasmette l'elaborato aggiornato al capitolo 3.6		Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
IM		27	NC	Mancano le specifiche tecniche di tutte le tubazioni per la distribuzione dell'acqua.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato non recepisce il rilievo.	Le specifiche tecniche delle tubazioni per la distribuzione dell'acqua sono contenute nel disciplinare DT-D-TM-DT-01_REV1: DISCIPLINARE DESCRITTIVO-OPERE CIVILI		Il chiarimento fornito permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
1097-D-TE-CME-03 - Computo metrico estimativo															
IM		28	NC	Non è possibile verificare le quantità relative all'impianto di distribuzione dell'acqua fredda/calda sanitaria, dal momento che non è rappresentato negli elaborati grafici.	l'impianto di distribuzione dell'acqua sanitaria è riportato nell'elaborato 1097-D-I-PL-06	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile.		l'impianto di distribuzione dell'acqua sanitaria è riportato nell'elaborato 1097-D-I-PL-06	E' necessario un maggior livello di dettaglio nella rappresentazione, soprattutto per quanto riguarda la palazzina uffici, in cui è mostrata solo la dorsale principale dell'acqua potabile.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA
1097-D-TE-AP-02 - Analisi prezzi															
IM		29	NC	Si chiede di chiarire con quale modalità sono stati desunti i nuovi prezzi. Se questi provengono da offerte di mercato, si chiede di allegarle all'analisi prezzi.	Provengono da offerte di mercato che saranno allegate all'analisi prezzi	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Provengono da offerte di mercato che saranno allegate all'analisi prezzi	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento aggiornato permette la chiusura del rilievo.				CHIUSA

CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	STATO
PREVENZIONE INCENDI - (PI)											
PI	1	NC	Manca la relazione tecnica di valutazione progetto di prevenzione incendi.	La relazione è contenuta nella cartella PI e corrisponde al documento 1097-D-PI-RT-01	Il documento non è pervenuto.		La relazione è contenuta nella cartella PI e corrisponde al documento 1097-D-PI-RT-01	Il documento è pervenuto e si procederà alla verifica	Si trasmette l'elaborato richiesto.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	3	NC	Manca un disciplinare descrittivo delle opere del progetto antincendio; in particolare devono essere trattate le descrizioni delle tubazioni, dei dispositivi manuali antincendio, dei componenti dell'impianto a idranti (interno ed esterno).	Quanto richiesto è contenuto nel disciplinare descrittivo opere civili 1097_D_TC_DT_01_rev0.	Il chiarimento permette la chiusura del rilievo.		Quanto richiesto è contenuto nel disciplinare descrittivo opere civili 1097_D_TC_DT_01_rev0.	Il chiarimento permette la chiusura del rilievo.			CHIUSA
PI	5	NC	Indicare il tipo e la dimensione delle tubazioni antincendio.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	6	NC	Devono essere indicati la tipologia e il diametro delle tubazioni antincendio.	Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		Il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	7	NC	L'elaborato deve essere integrato con disegni di particolare che riguardano: la posa in opera della tubazione interrata, la posa in opera con il relativo staffaggio della tubazione aerea, la posa in opera degli idranti UNI 70 e UNI 45, la posa in opera della valvola di sezionamento, la posa in opera dell'attacco per autopompa VVF.	Si rimanda al livello di progettazione esecutiva	Si chiede autorizzazione al RUP.		Si rimanda al livello di progettazione esecutiva	Si chiede autorizzazione al RUP.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	8	NC	Indicare l'area di copertura offerta dai rilevatori ottici di fumo, tracciando un cerchio centrato nel rilevatore.	il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	9	NC	Inserire nell'elaborato dei disegni tipologici relativi alla posa in opera dei rivelatori di fumo e calore.	il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	10	OS	Sembra non siano stati previsti sistemi di rivelazione incendi per condotte, si chiede se sia stata effettuata una valutazione in merito, dal momento che il progetto prevede l'installazione di canalizzazioni per l'aspirazione dell'aria.	Non sono stati previsti, dal momento che trattasi principalmente di materiale organico parzialmente umido.	Il chiarimento permette la chiusura del rilievo.						CHIUSA
PI	11	NC	Devono essere aggiunte le dimensioni delle uscite di sicurezza.	il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		il documento sarà integrato	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA
PI	12	NC	Non è possibile verificare le quantità relative alle serrande tagliafuoco, dal momento che queste non sono state rappresentate.	L'indicazione delle serrande saranno integrate nel documento 1097-D-PI-PL-05	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.		L'indicazione delle serrande saranno integrate nel documento 1097-D-PI-PL-05	Si resta in attesa dell'elaborato aggiornato.	Si trasmette l'elaborato aggiornato.	Il documento pervenuto permette la chiusura del rilievo.	CHIUSA

CODIFICA	RILIEVO VERIFICATORE		RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
STRUTTURE - (ST), GEOTECNICA – (GT)													
Aspetti generali													
ST, GT	1	NC	Il progettista rimanda al prefabbricatore il dimensionamento delle sovrastrutture prefabbricate. In ogni caso, ai sensi dell'art. 24 c. 1 del DPR 207/2010, il progetto definitivo deve garantire che i calcoli di dimensionamento e verifica siano presenti e sviluppati "ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo". <i>In particolare, relativamente alle opere prefabbricate, occorre che vengano dettagliate le specifiche di dimensionamento ossia le dimensioni, le azioni di progetto da NTC'18 (vento, neve, mezzi operativi dell'impianto, materiale stoccato, ecc.). Al fine di rispettare in sede di progettazione esecutiva o in fase esecutiva, le specifiche tecniche minime così come le caratteristiche prestazionali minime dei materiali, siano specificate in CSA occorre specificare le caratteristiche minime prestazionali delle opere, da garantire in sede di progettazione esecutiva e realizzazione.</i>	L'osservazione viene recepita dettagliando le specifiche tecniche di dimensionamento e le azioni di progetto da garantire in sede di progettazione esecutiva e realizzazione.		L'osservazione viene recepita dettagliando le specifiche tecniche di dimensionamento e le azioni di progetto da garantire in sede di progettazione esecutiva e realizzazione.	Recepto, si resta in attesa della documentazione revisionata si rimanda il rilievo al progetto esecutivo	Le specifiche tecniche di dimensionamento e le azioni di progetto da garantire in sede di progettazione esecutiva e realizzazione sono state riepilogate al paragrafo 2.14 della Relazione di calcolo.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			Lo stesso dicasi per le cabine elettriche prefabbricate previste.	Anche nel caso delle cabine elettriche prefabbricate si dettagliano le caratteristiche geometriche e dimensionali da rispettare in fase di progettazione esecutiva.		Anche nel caso delle cabine elettriche prefabbricate si dettagliano le caratteristiche geometriche e dimensionali da rispettare in fase di progettazione esecutiva.	Recepto, si rimanda il rilievo al progetto esecutivo	Per le cabine elettriche prefabbricate previste, le caratteristiche geometriche e dimensionali e dei materiali sono riportate dettagliatamente negli elaborati grafici relativi agli impianti elettrici (cfr. 1097-D-IE-PL-12 e 13), negli elaborati architettonici (1097-D-A-PX-22) e specificate nel disciplinare descrittivo delle opere elettriche (1097-S-TEE-DT-01). Pertanto per le indicazioni e le specifiche si rimanda agli elaborati sopra elencati, che risultano esaurienti per la successiva fase di progettazione esecutiva e realizzazione.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT	2	NC	Il progetto strutturale assume una classe d'uso II per le opere in progetto. Tuttavia, in relazione alle attività svolte all'interno dell'impianto, ritenute pericolose per l'ambiente, risulta necessario modificare la classe d'uso, assumendone una pari a "III", in continuità con quanto definito al par. 2.4.2 delle NTC'18.	Per la classificazione delle opere in oggetto in merito alla classe d'uso, trattandosi di strutture di competenza regionale, si è fatto riferimento alla DGR Regione Campania n° 3573 del 05/12/2003. Nessuna delle strutture in progetto rientra fra quelle citate nell'Elenco B riportato nella Delibera citata. Infatti le opere non sono ascrivibili alla categoria "Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi" in quanto nessuna delle attività svolte all'interno delle suddette e nessuno dei materiali e componenti trattati rientra nell'elenco delle industrie	La scelta di rimandare in sede di progettazione esecutiva l'assunzione della Classe d'Uso III non è accettabile. Innanzitutto, ai sensi dell'art. 24 c.1 del DPR 207/2010 il progetto definitivo deve individuare compiutamente i lavori da realizzare in modo tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo: l'assunzione di una Classe d'Uso più alta, rende l'azione sismica di progetto	In riunione è stato concordato che i progettisti e il RUP si sarebbero confrontati in tal senso tenuto conto che l'impostazione generale era condivisa anche dalla S.A. ma necessita di ulteriori confronti.	Per la classificazione delle opere in oggetto in merito alla classe d'uso, trattandosi di strutture di competenza regionale, si è fatto riferimento alla DGR Regione Campania n° 3573 del 05/12/2003. Nessuna delle strutture in progetto rientra fra quelle citate nell'Elenco B riportato nella Delibera citata. Infatti le opere non sono ascrivibili alla categoria "Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi" in quanto nessuna delle attività svolte all'interno delle suddette e nessuno dei materiali e componenti trattati rientra nell'elenco delle industrie	Si resta in attesa della documentazione	L'onere dell'Aggiudicatario di redigere la progettazione esecutiva delle strutture in classe d'uso III è stato inserito nel CSA.	Nel paragrafo di riferimento del CSA si chiede di correggere il refuso classe d'uso S3 con classe d'uso III	Sara' corretto il refuso nel CSA.	Documento aggiornato a pag.16	CHIUSA
ST, GT	3	OS	Risultano assenti dimensionamento, verifiche ed elaborati grafici di:	L'osservazione viene recepita integrando il progetto (relazione ed elaborati grafici) con i dimensionamenti di alcune delle principali strutture assenti elencate. Rimandando alla successiva progettazione esecutiva per le strutture meno rilevanti e considerate di dettaglio.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata	elaborati grafici) con i dimensionamenti di alcune delle principali strutture assenti elencate. Rimandando alla successiva progettazione esecutiva per le strutture meno rilevanti e considerate di dettaglio.	L'osservazione viene recepita integrando il progetto (relazione ed elaborati grafici) con i dimensionamenti di alcune delle principali strutture assenti elencate. Rimandando alla successiva progettazione esecutiva per le strutture meno rilevanti e considerate di dettaglio.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata	Si specificano di seguito le strutture che sono state integrate all'interno della relazione di calcolo ed ai relativi elaborati grafici.				CHIUSA
		muro di contenimento in CA di altezza 1,80m per realizzare il piano di imposta della cabina elettrica di allaccio ENEL;							contenimento per realizzare il piano di imposta della cabina elettrica di ricezione Enel e le relative scale in c.a. sono stati integrati all'interno della relazione di calcolo e negli elaborati grafici (cfr. 1097-D-S-PX-22)	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			
		scala esterna in CA per l'accesso al locale di consegna;							I calcoli di verifica del locale quadri elettrici all'interno del fabbricato biostabilizzazione compost sono stati integrati in relazione di calcolo e negli elaborati grafici (cfr. 1097-D-S-PX-24, 1097-D-S-PX-06 e 07)	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			
		locale quadri in carpenteria metallica pesante;							I calcoli di verifica della tettoia plenum sono stati inseriti in relazione di calcolo, integrando le parti relative ai biotunnel ed alla maturazione. (cfr. 1097-D-S-PX-10 e 11)	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			
		cunicolo tecnologico posteriore e della struttura portante della tettoia plenum;							I calcoli di verifica delle fondazioni delle vasche di prima pioggia sono stati integrati in relazione di calcolo e negli elaborati grafici (cfr. 1097-D-S-PX-23). Per la parte prefabbricata in elevazione si rimanda a quanto specificato nel progetto degli impianti (cfr. 1097-D-I-PX-07)	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			
		vasche di prima pioggia.							I calcoli di verifica per la struttura di alloggiamento della pesa sono stati inseriti in relazione di calcolo (il grafico era già presente: 1097-D-S-PX-21).	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			
		Inoltre, risulta assente il dimensionamento e la verifica della struttura per l'alloggiamento della pesa.	L'osservazione viene recepita integrando la relazione con i calcoli di verifica della struttura per l'alloggiamento della pesa.			L'osservazione viene recepita integrando la relazione con i calcoli di verifica della struttura per l'alloggiamento della pesa.							
ST, GT	4	OS	Risultano assenti approfondimenti in merito alle estese pavimentazioni industriali in cls armato previste. Sono necessarie verifiche strutturali e geotecniche allo SLU e allo SLE nei confronti dei carichi dinamici concentrati che i mezzi di servizio o le opere elettromeccaniche esercitano. Si riportino inoltre considerazioni sui materiali impiegati e sugli eventuali giunti. A tal fine, si faccia riferimento al documento CNR-DT 211/2014 "Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo delle Pavimentazioni di Calcestruzzo" redatto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.	Le pavimentazioni industriali in cls armato previste in progetto sono state dimensionate in linea con standard già utilizzati in sede di progettazioni esecutive di impianti e piazzali con stessa destinazione d'uso. Pertanto non si ritiene possano subire modifiche dimensionali apprezzabili o che vadano ad influenzare il quadro economico di progetto. Si rimanda quindi alla successiva fase di progettazione esecutiva per il dimensionamento di dettaglio delle stesse.	Si recepisce il chiarimento del progettista. In ogni caso, si inserisca in CSA l'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con dimensionamento e verifiche strutturali e geotecniche delle pavimentazioni industriali in c.a. ai sensi delle NTC'18.	Le pavimentazioni industriali in cls armato previste in progetto sono state dimensionate in linea con standard già utilizzati in sede di progettazioni esecutive di impianti e piazzali con stessa destinazione d'uso. Pertanto non si ritiene possano subire modifiche dimensionali apprezzabili o che vadano ad influenzare il quadro economico di progetto. Si rimanda quindi alla successiva fase di progettazione esecutiva per il dimensionamento di dettaglio delle stesse.	Si recepisce il chiarimento del progettista. In ogni caso, si inserisca in CSA l'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con dimensionamento e verifiche strutturali e geotecniche delle pavimentazioni industriali in c.a. ai sensi delle NTC'18.	L'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con dimensionamento e verifiche strutturali e geotecniche delle pavimentazioni industriali in c.a. ai sensi delle NTC'18 è stato inserito nel CSA.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
		Infine, occorre prevedere dettagli costruttivi tipologici dedicati a tali pavimentazioni, nei quali indicare preliminarmente spessore, posizione dei giunti di costruzione, di dilatazione e di contrazione.	I dettagli costruttivi tipologici delle pavimentazioni previste (stratigrafia, spessore) sono rappresentati negli elaborati grafici relativi al progetto architettonico (rif. 1097-D-A-PX-...).	Gli elaborati indicati dal progettista non contengono le informazioni richieste nel rilievo originale, in particolare sui giunti.		I dettagli costruttivi tipologici delle pavimentazioni previste (stratigrafia, spessore) sono rappresentati negli elaborati grafici relativi al progetto architettonico (rif. 1097-D-A-PX-...).	Gli elaborati indicati dal progettista non contengono le informazioni richieste nel rilievo originale, in particolare sui giunti.	Il dettaglio è stato integrato all'interno dell'elaborato grafico 1097-D-A-PX-23	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA

CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
STRUTTURE - (ST), GEOTECNICA – (GT)													
1097-D-S-RC-02_rev0 Relazione di calcolo preliminare delle strutture													
ST, GT	5	NC	Nel tabulato di calcolo relativo alla “Trave di fondazione 1-2”, da pag.76-78 non risultano soddisfatte le verifiche al SLU e al SLE. Ai sensi del cap.4 e cap.7 del NTC2018 si chiede quindi di correggerle e soddisfarle.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'osservazione viene recepita, correggendo il refuso relativo ai calcoli di verifica.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	L'osservazione è stata recepita, correggendo il refuso relativo ai calcoli di verifica.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT	6	NC	Nel cap. 4, relativo ai criteri e metodi di analisi generali delle strutture, si fa riferimento ad una struttura non dissipativa e quindi ai sensi del capitolo 7 delle NTC2018 con coefficiente di comportamento $q \leq 1.5$.	L'osservazione viene recepita specificando nel cap. 4 della relazione i fattori di comportamento per ciascuna struttura analizzata.		L'osservazione viene recepita specificando nel cap. 4 della relazione i fattori di comportamento per ciascuna struttura analizzata.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	L'osservazione viene recepita specificando nel cap. 4 della relazione i fattori di comportamento per ciascuna struttura analizzata.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			Tuttavia, nei tabulati di calcolo relativi al “Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti” e “Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost” si assume la struttura in oggetto con una classe di duttilità CD”B” e un coefficiente di comportamento $q=2.5$.	Nel caso di “Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti” e “Fabbricato biostabilizzazione e produzione compost” le strutture sono effettivamente analizzate in classe di duttilità CD”B”, pertanto, considerata la tipologia “strutture prefabbricate con pilastri incastrati		L'osservazione viene recepita integrando il cap. 4 della relazione con i calcoli per la valutazione del coefficiente di comportamento utilizzato.							
			Si chiede quindi di uniformare e di rendere maggiormente evidenti e ripercorribili i calcoli relativi al coefficiente di comportamento q utilizzato.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.						
ST, GT	7	NC	Al sensi del par. 11.2.1 delle NTC2018, relativamente al calcestruzzo impiegato per la realizzazione delle strutture, deve essere specificato il diametro massimo dell'aggregato.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'osservazione viene recepita, specificando il diametro massimo dell'aggregato.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	L'osservazione è stata recepita specificando al paragrafo “3.1 - Calcestruzzo” il diametro massimo dell'aggregato.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			Inoltre, non risulta presente il calcolo del copriferro riportato sugli elaborati in base all'aggressività dell'ambiente, alla sensibilità delle armature alla corrosione e alle tolleranze di posa delle armature (vedi par. 4.1.6.1.3 NTC2018)	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'osservazione viene recepita, inserendo il calcolo dei copriferri.							
ST, GT	8	OS	Occorrono valutazioni in merito alla necessità di prevedere dei giunti simili tra i vari comportati interni al capannone, per evitare effetti di martellamento tra gli elementi adiacenti.	Per tali valutazioni, considerate di dettaglio e che non influenzano il costo complessivo del progetto, ma che comportano eventualmente lievi modifiche o spostamenti in corrispondenza di strutture adiacenti, si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva.		Per tali valutazioni, considerate di dettaglio e che non influenzano il costo complessivo del progetto, ma che comportano eventualmente lievi modifiche o spostamenti in corrispondenza di strutture adiacenti, si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva.	Si accetta l'impostazione del progettista. Tuttavia si inserisca in CSA l'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con il dimensionamento e verifica dei giunti sismici tra strutture adiacenti.	L'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con il dimensionamento e verifica dei giunti sismici tra strutture adiacenti.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT	9	OS	Si domandano chiarimenti in merito ai criteri di modellazione utilizzati per le strutture, in particolare si chiede se siano stati eseguiti modelli singoli o globali degli elementi. Dalla relazione di calcolo sembrerebbero essere stati eseguiti modelli singoli per ciascun manufatto o comparto d'impianto. Tale impostazione, tuttavia, non permette di:	Le strutture sono state modellate singolarmente e sono state valutate ed escluse eventuali interferenze spaziali giustapponendo le fondazioni e le elevazioni nelle planimetrie degli elaborati grafici.		Le strutture sono state modellate singolarmente e sono state valutate ed escluse eventuali interferenze spaziali giustapponendo le fondazioni e le elevazioni nelle planimetrie degli elaborati grafici.	Recepto, si chiede di integrare la risposta nell'elaborato in oggetto.	La relazione è stata integrata con quanto richiesto, specificando al paragrafo “9 - Verifica degli elementi strutturali”, i criteri di modellazione delle strutture in oggetto.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			- escludere interferenze spaziali tra diversi elementi strutturali;										
			- valutare potenziali interazioni in fondazione tra platee adiacenti, in termini di tensioni e deformazioni nel terreno	Le interazioni tra fondazioni adiacenti sono valutate nelle verifiche dei cedimenti (si veda osservazione n.14)		Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Per quanto riguarda le interazioni tra fondazioni adiacenti, si rimanda alla risposta alla osservazione ST,GT 14.					
			- valutare potenziali interazioni in elevazione tra i muri di contenimento dei materiali stoccati e i pilastri prefabbricati del capannone, con particolare riferimento alla condizione sismica.	Le potenziali interazioni tra i muri di contenimento ed i pilastri del capannone possono essere escluse rispettando l'ampiezza dei giunti sismici (si veda osservazione n. 8)		Si accetta l'impostazione del progettista. Tuttavia, si inserisca in CSA l'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con il dimensionamento e verifica dei giunti sismici (si veda osservazione n. 8)	Si accetta l'impostazione del progettista. Tuttavia si inserisca in CSA l'onere dell'Aggiudicatario di procedere in sede di progettazione esecutiva con il dimensionamento e verifica dei giunti sismici tra strutture adiacenti.	L'onere di valutare le interazioni tra i muri di contenimento dei materiali stoccati e i pilastri prefabbricati del capannone è stato inserito nel CSA.					
			Si chiede al progettista di esprimersi in merito a tali questioni.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Recepto, si rimane in attesa della documentazione revisionata.						
ST, GT	10	OS	Nel cap. 5 relativo all'analisi dei carichi permanenti strutturali è presente un probabile refuso: si fa erroneamente riferimento al “Carico permanente NON strutturale totale”. Si chiede di correggere i refusi.	L'osservazione viene recepita, correggendo il refuso.	Si resta in attesa della documentazione revisionata	L'osservazione viene recepita, correggendo il refuso.	Si resta in attesa della documentazione revisionata	Il refuso è stato rimosso.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT	11	OS	Occorre chiarire che gli elementi non strutturali siano costruiti o assemblati in cantiere. Ai sensi del par. 7.2.3 delle NTC2018, qualora gli elementi non strutturali siano costruiti in cantiere (es. tamponamenti in malta e laterizi), il progettista deve definirne la domanda sismica e progettarne la capacità, in accordo a formulazioni di comprovata validità; viceversa, se gli elementi non strutturali sono assemblati in cantiere (es. staffaggi, pareti a secco), il progettista deve individuarne la sola domanda sismica.	Gli elementi non strutturali in progetto risultano in parte costruiti in cantiere (ad esempio tamponature dell'edificio uffici e servizi) ed in parte assemblati in cantiere (ad esempio pannelli di tamponatura prefabbricati). Nel caso degli elementi costruiti in cantiere si è fatto riferimento a dimensioni, spessori e materiali già impiegati in progettazioni analoghe, nelle quali la capacità sismica è già stata progettata. In ogni caso si ritengono aspetti di dettaglio si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva. Per quanto concerne invece gli elementi da assemblare in cantiere, la domanda sismica è stata individuata e specificata al fornitore, che sarà tenuto a fornire elementi di capacità adeguata.	Elementi costruiti in cantiere: Il metodo di dimensionamento assunto, relativo a progettazioni analoghe, deve essere chiarito all'interno dell'elaborato in oggetto. Elementi assemblati in cantiere: nel CSA si specifichi che sarà onere del progettista della fase di progettazione esecutiva determinare la domanda sismica degli elementi, una volta determinati gli effettivi elementi impiantistici e non strutturali previsti in opera.	Gli elementi non strutturali in progetto risultano in parte costruiti in cantiere (ad esempio tamponature dell'edificio uffici e servizi) ed in parte assemblati in cantiere (ad esempio pannelli di tamponatura prefabbricati). Nel caso degli elementi costruiti in cantiere si è fatto riferimento a dimensioni, spessori e materiali già impiegati in progettazioni analoghe, nelle quali la capacità sismica è già stata progettata. In ogni caso si ritengono aspetti di dettaglio si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva. Per quanto concerne invece gli elementi da assemblare in cantiere, la domanda sismica è stata individuata e specificata al fornitore, che sarà tenuto a fornire elementi di capacità adeguata.	Elementi costruiti in cantiere: Il metodo di dimensionamento assunto, relativo a progettazioni analoghe, deve essere chiarito all'interno dell'elaborato in oggetto. Elementi assemblati in cantiere: nel CSA si specifichi che sarà onere del progettista della fase di progettazione esecutiva determinare la domanda sismica degli elementi, una volta determinati gli effettivi elementi impiantistici e non strutturali previsti in opera.	Le prescrizioni assunte per le verifiche degli elementi non strutturali costruiti in cantiere, sono state specificate in relazione di calcolo al paragrafo “9.18 - Specifiche per la verifica degli elementi non strutturali”. Per quanto concerne gli elementi non strutturali assemblati in cantiere, l'onere del progettista della fase di progettazione esecutiva di determinare la domanda sismica degli elementi, una volta determinati gli effettivi elementi impiantistici e non strutturali previsti in opera è stato inserito nel CSA.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.			CHIUSA	
ST, GT	12	OS	Si chiedono valutazioni/verifiche statiche delle tubazioni interrato, tenuto conto del rinterro di terreno e dei sovraccarichi accidentali, siano essi statici o dinamici (es. materiale stoccato, mezzi operativi dell'impianto).	Sebbene si ritengano aspetti di dettaglio da approfondire in sede di progettazione esecutiva, si recepisce l'osservazione integrando la relazione con la verifica statica delle tubazioni interrate nella situazione più gravosa.	Si resta in attesa della documentazione revisionata	Sebbene si ritengano aspetti di dettaglio da approfondire in sede di progettazione esecutiva, si recepisce l'osservazione integrando la relazione con la verifica statica delle tubazioni interrate nella situazione più gravosa.	Si resta in attesa della documentazione revisionata	La verifica delle tubazioni interrate è stata riportata al paragrafo 9.19 della relazione di calcolo.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT	13	NC	Le strutture metalliche previste sono costituite da tettoie aperte o prive di copertura (ad esempio il pipe rack) e si tratta pertanto di strutture secondarie, con basse densità di affollamento, accessibili per sola manutenzione, non inserite in vie di esodo e non soprastanti vie di esodo, il cui collasso non implica la distruzione di impianti antincendio. Trattandosi, inoltre, di strutture ad un solo piano e strutturalmente separate da altre costruzioni, l'effetto delle deformazioni ed espansioni dovute ai cambiamenti di temperatura si può ragionevolmente considerare trascurabile. In ogni caso per informazioni più specifiche si faccia riferimento alla pratica di prevenzione incendi allegata al progetto per la quale è stato rilasciato parere favorevole.	Alla luce del chiarimento del progettista, si ritiene chiuso il rilievo.		Le strutture metalliche previste sono costituite da tettoie aperte o prive di copertura (ad esempio il pipe rack) e si tratta pertanto di strutture secondarie, con basse densità di affollamento, accessibili per sola manutenzione, non inserite in vie di esodo e non soprastanti vie di esodo, il cui collasso non implica la distruzione di impianti antincendio. Trattandosi, inoltre, di strutture ad un solo piano e strutturalmente separate da altre costruzioni, l'effetto delle deformazioni ed espansioni dovute ai cambiamenti di temperatura si può ragionevolmente considerare trascurabile. In ogni caso per informazioni più specifiche si faccia riferimento alla pratica di prevenzione incendi allegata al progetto per la quale è stato rilasciato parere favorevole.	Alla luce del chiarimento del progettista, si ritiene chiuso il rilievo.					CHIUSA	



CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 15/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	STATO
STRUTTURE - (ST), GEOTECNICA - (GT)														
			Siano specificate inoltre le modalità di protezione delle strutture metalliche alla corrosione e la classe di esecuzione delle stesse (rif. EN 1090)	L'osservazione viene recepita specificando la classe di esecuzione delle strutture metalliche in accordo con la EN 1090 e le modalità di protezione delle strutture metalliche alla corrosione.	Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'osservazione viene recepita specificando la classe di esecuzione delle strutture metalliche in accordo con la EN 1090 e le modalità di protezione delle strutture metalliche alla corrosione.	Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	La relazione di calcolo è stata integrata con le informazioni richieste, inserendo il paragrafo "7 - Classe di esecuzione delle strutture" e "7.1 - Trattamenti per la protezione dalla corrosione".	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
1097-D-S-RT-01_rev0 Relazione geotecnica														
ST, GT	14	NC	Nella relazione in oggetto ai sensi del cap.6.4 del NTC2018 non risultano presenti le verifiche degli elementi strutturali agli SLE (verifiche dei cedimenti a breve e lungo termine).	L'osservazione viene recepita, inserendo le verifiche dei cedimenti per le strutture di fondazione	Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'osservazione viene recepita, inserendo le verifiche dei cedimenti per le strutture di fondazione	Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	La relazione è stata integrata con il calcolo dei cedimenti per ciascuna struttura con fondazioni dirette.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			Si chiede di aggiungerle tenendo in conto dei carichi derivanti dalle fondazioni adiacenti.		Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Sono state esplicitate valutazioni in termini di capacità portante tenendo in conto dell'interazione tra fondazioni adiacenti, integrando la relazione con il paragrafo "5.15 - Valutazione delle interazioni tra fondazioni adiacenti".	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA	
				tenendo conto anche di eventuali interazioni con le fondazioni adiacenti.			tenendo conto anche di eventuali interazioni con le fondazioni adiacenti.							CHIUSA
ST, GT		15	OS	Si chiedono maggiori informazioni relative alla ripercorribilità del valore del carico dovuto al "Traffico veicoli carico rifiuti" pari a 5 kN/m² a pagina 25 dell'elaborato in oggetto.	Alla pagina indicata non si riscontra l'informazione oggetto di osservazione. Si riferisce forse alla Relazione di Calcolo. In ogni caso il valore di 5 kN/m² è stato determinato in accordo con la Tab. 3.1.11 delle NTC 2018: "Cat. G - Aree per traffico di veicoli medi (compreso tra 30 kN e 160 kN)", dal momento che i veicoli per il carico dei rifiuti sono riconducibili a questa tipologia.		Alla pagina indicata non si riscontra l'informazione oggetto di osservazione. Si riferisce forse alla Relazione di Calcolo. In ogni caso il valore di 5 kN/m² è stato determinato in accordo con la Tab. 3.1.11 delle NTC 2018: "Cat. G - Aree per traffico di veicoli medi (compreso tra 30 kN e 160 kN)", dal momento che i veicoli per il carico dei rifiuti sono riconducibili a questa tipologia.	Chiuso						CHIUSA
ST, GT	16	OS	Relativamente alla figura riportata di seguito, non risulta realistico l'andamento degli sforzi normali agenti sui pali di fondazione: in particolare ci si aspetterebbe un andamento crescente degli sforzi normali dall'alto verso il basso e non viceversa; si chiedono chiarimenti in merito.	I pali di fondazione sono modellati come elementi lineari (aste) immersi in un mezzo elastico (terreno), rappresentato da molle poste ad intervalli discreti. Per tale motivo ci si aspetta che l'andamento dello sforzo assiale lungo il fusto del palo sia massimo in testa e si riduca gradualmente verso la base, grazie alla reazione espletata dal terreno. Diversamente, nel caso di un pilastro caricato in testa, lo sforzo	Recepito, si chiede di integrare la risposta del progettista nell'elaborato in oggetto.		I pali di fondazione sono modellati come elementi lineari (aste) immersi in un mezzo elastico (terreno), rappresentato da molle poste ad intervalli discreti. Per tale motivo ci si aspetta che l'andamento dello sforzo assiale lungo il fusto del palo sia massimo in testa e si riduca gradualmente verso la base, grazie alla reazione espletata dal terreno. Diversamente, nel caso di un pilastro caricato in testa, lo sforzo normale risulta crescente dalla testa alla base in virtù del peso proprio dello	Recepito, si chiede di integrare la risposta del progettista nell'elaborato in oggetto.	La richiesta è stata recepita, integrando la risposta relativa all'andamento delle sollecitazioni sui pali di fondazione e specificando i criteri di modellazione e di vincolo tra fondazione ed	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
			Inoltre, si chiede di illustrare i vari criteri di modellazione utilizzati, in particolare quelli per rappresentare l'interazione tra palo-plinto, plinto-struttura in elevazione e più in generale fondazione-terreno.	I criteri di calcolo per l'interazione fondazione-terreno e di modellazione delle strutture (plinto-palo), sono specificati nei paragrafi 3 e 4 della relazione geotecnica e nei par. 4 e 7 della relazione di calcolo.	La risposta del progettista non risulta soddisfacente. Si specifica la richiesta: si chiariscano la tipologia di vincolo tra palo-plinto e plinto-struttura e la relativa modalità di trasferimento delle sollecitazioni tra i diversi elementi.	I criteri di calcolo per l'interazione fondazione-terreno e di modellazione delle strutture (plinto-palo), sono specificati nei paragrafi 3 e 4 della relazione geotecnica e nei par. 4 e 7 della relazione di calcolo.	La risposta del progettista non risulta soddisfacente. Si specifica la richiesta: si chiariscano la tipologia di vincolo tra palo-plinto e plinto-struttura e la relativa modalità di trasferimento delle sollecitazioni tra i diversi elementi.	elevazione, nel paragrafo "4.2 - Criteri di modellazione delle strutture" della Relazione geotecnica.						
														
Elaborati Grafici														
"Fabbricato ricezione e pretrattamento fondazioni – sezioni carpenteria ed armatura"														
ST, GT		17	NC	La "sezione 5-5" non risulta completamente leggibile, si chiede di modificare e aggiornare la tavola.	La "sezione 5-5" viene riportata per esteso nell'elaborato 1097-D-S-PX-08. Infatti negli elaborati relativi al "Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti" sono riportate solo le sezioni relative al fabbricato stesso (dal filo fisso "E" al filo "L"), corrispondenti a ciò che è infatti rappresentato nella pianta di carpenteria.	Recepito, si chiede di rimuovere la "sezione 5-5" dall'elaborato in oggetto visto la non completa leggibilità	La "sezione 5-5" viene riportata per esteso nell'elaborato 1097-D-S-PX-08. Infatti negli elaborati relativi al "Fabbricato ricezione e pretrattamento rifiuti" sono riportate solo le sezioni relative al fabbricato stesso (dal filo fisso "E" al filo "L"), corrispondenti a ciò che è infatti rappresentato nella pianta di carpenteria.	Recepito, si chiede di rimuovere la "sezione 5-5" dall'elaborato in oggetto visto la non completa leggibilità	L'osservazione è stata recepita rimuovendo la sezione dall'elaborato in oggetto.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
"Fase maturazione primaria – platea aerata carpenteria ed armatura"														
ST, GT		18	NC	La "sezione A-A" e la "Pianta pareti e soletta" non risultano completamente leggibili, si chiede quindi di aggiornare la tavola.	Come nel caso dell'osservazione n.10, anche in questo elaborato la "sezione A-A" e la "Pianta pareti e soletta" si riferiscono al fabbricato "Fase maturazione primaria-platea aerata". La sezione e la pianta di carpenteria sono completate nell'elaborato 1097-D-S-PX-010 relativo a "Biotunnel fase ACT", che costituisce la prosecuzione dell'edificio di maturazione.	Recepito, si chiede di rimuovere la "sezione A-A" e la "Pianta pareti e soletta" dall'elaborato in oggetto visto la non completa leggibilità.	Come nel caso dell'osservazione n.10, anche in questo elaborato la "sezione A-A" e la "Pianta pareti e soletta" si riferiscono al fabbricato "Fase maturazione primaria-platea aerata". La sezione e la pianta di carpenteria sono completate nell'elaborato 1097-D-S-PX-010 relativo a "Biotunnel fase ACT", che costituisce la prosecuzione dell'edificio di maturazione.	Recepito, si chiede di rimuovere la "sezione A-A" e la "Pianta pareti e soletta" dall'elaborato in oggetto visto la non completa leggibilità.	La sezione A-A e la "pianta pareti e soletta" sono state aggiornate in modo tale che siano riferite solamente all'edificio di maturazione primaria, rimuovendo la parte non leggibile (riferita ai biotunnel adiacenti).	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
ST, GT		19	OS	Nella "Pianta pareti e soletta" risultano mancanti delle quote relative alle indicazioni dei profilati in acciaio presenti. Si chiede di integrarle nell'elaborato grafico in oggetto.		Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Recepito, si rimane in attesa della documentazione revisionata.	L'elaborato è stato aggiornato ed integrato con le informazioni richieste, inserendo quote ed indicazioni dei principali elementi strutturali della tettoia metallica plenum.	Il rilievo risulta correttamente integrato, pertanto si può ritenere chiuso.				CHIUSA
"Area tecnologica – riserva idrica/ acqua servizi e locale tecnico carpenteria ed armatura"														
ST, GT		20	NC	Nella tavola risultano mancanti una sezione, prospetto e pianta delle fondazioni relative al locale tecnico, così come illustrato per gli altri manufatti. Si chiede di aggiornare le tavole.	Nell'elaborato 1097-D-S-PX-19 è rappresentata anche la platea di fondazione del locale tecnico (pianta e sezione) con le necessarie informazioni geometriche.		Nell'elaborato 1097-D-S-PX-19 è rappresentata anche la platea di fondazione del locale tecnico (pianta e sezione) con le necessarie informazioni geometriche.	Chiuso						CHIUSA

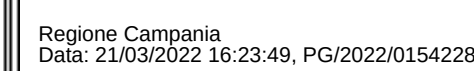
CODIFICA			RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 13/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 08/03/2022	STATO
SICUREZZA - (SI)																
Aspetti di carattere generale																
SI		1 NC	Ai sensi dell'art. 26, c.1 lett. h del DPR 207/2010, il progetto definitivo deve prevedere una relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto.	Il documento sarà integrato	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il documento sarà integrato	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato redatto il documento vedi file 1097-D-O-RT-16		REDATTO					CHIUSA
SI		2 NC	Alla luce delle attuali evidenze epidemiologiche, il DPCM 2 marzo 2021 ha ribadito che si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, vi sia l'adozione di strumenti di protezione individuale e siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro. Nell'eventualità che le misure di contenimento siano in vigore all'epoca dell'inizio dei lavori, si chiede al progettista di valutare l'adozione del PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI pubblicato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 24/04/2020, e tutte le misure ivi indicate: integrazione del PSC circa le nuove procedure di sicurezza da adottare relativamente a modalità ingresso lavoratori e fornitori, pulizia e sanificazione, DPI, gestione spazi comuni e spostamenti, smaltimento rifiuti dedicati COVID-19, ecc. Tale integrazione del PSC può avvenire anche tramite elaborati descrittivi, informative, verbali di cantiere da redigere. Ai sensi del par. 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 ed in continuità con le integrazioni al PSC il progettista aggiorni la <i>Stima dei Costi della sicurezza</i> con la valutazione quantitativa ed economica delle nuove misure, effettuando, qualora necessario, specifiche indagini di mercato.	Il PSC verrà integrato con le procedure di sicurezza anti Covid-19	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà integrato con le procedure di sicurezza anti Covid-19	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato redatto il documento vedi file 1097-D-P5-RT-11		REDATTO					CHIUSA
				La stima dei costi della sicurezza sarà aggiornata secondo le nuove misure anti Covid-19 di cui alla riga superiore	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		La stima dei costi della sicurezza sarà aggiornata secondo le nuove misure anti Covid-19 di cui alla riga superiore	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato redatto il documento vedi file 1097-D-P5-RT-12		E' STATO REDATTO L'ELABORATO COSTI DELLA SICUREZZA, CON SUDDIVISIONE DELLE VOCI PER I SINGOLI PREZZIARI UTILIZZATI E PER LE INDAGINI DI MERCATO (DI QUESTE ULTIME SONO DATI SOLO UN PREZZO DI MERCATO), il file 1097-D-P5-RT-12...non è presente	Il documento aggiornato è il file 1097-D-PS-RT-05_REV1. Il documento prima indicato è un refuso		Il rilievo è chiuso.		CHIUSA
1097-D-PS-RT-01_REV0 – Piano di Sicurezza e Coordinamento																
SI		3 OS	All'interno della Relazione generale si afferma che la “falda idrica potrebbe risentire delle variazioni stagionali del canale, innalzandosi nelle stagioni invernali (fase di alimentazione) ed abbassandosi in quelle secche (fase di drenaggio)”. Occorrono valutazioni del progettista in merito, in particolare sull'eventualità che le aree di scavo possano riempirsi di acqua.	Si chiarisce che i nuovi manufatti avranno un piano di imposta basato sul nuovo rilevato e che pertanto gli scavi si limitano ad uno scotico superficiale del terreno per creare un corretto ammassamento e che tali scavi non interferiscono con la falda idrica che si trova ad una quota di -2.85 m dal piano di campagna al di sotto del predetto rilevato.	Si aggiunge il chiarimento del progettista nella sezione del PSC relativa alle informazioni idro-geologiche sull'area di cantiere.		Si chiarisce che i nuovi manufatti avranno un piano di imposta basato sul nuovo rilevato e che pertanto gli scavi si limitano ad uno scotico superficiale del terreno per creare un corretto ammassamento e che tali scavi non interferiscono con la falda idrica che si trova ad una quota di -2.85 m dal piano di campagna al di sotto del predetto rilevato.	Si aggiunge il chiarimento del progettista nella sezione del PSC relativa alle informazioni idro-geologiche sull'area di cantiere.	E' stato aggiunto il chiarimento nella relazione a pagina 20 (paragrafo caratteristiche idrogeologiche)		Integrata la relazione , ma osservazione: si parla di scavi come scotico superficiale , viene data la profondità della falda, ma non è specificata la variazione di quota della falda	L'informazione non e' stata acquisita. Sarà cura dell'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori, acquisire dalla stazione appaltante i dati storici delle misure presso i piezometri esistenti e del vicino depuratore. Si rimette al RUP la deflizione di maggiori contenuti.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.		SUPERATA
SI		4 NC	In relazione alla presenza di sottoservizi a pag. 26, si evince che la risoluzione delle interferenze avviene in fase esecutiva. Tale impostazione non risulta accettabile in quanto rimanda questioni potenzialmente fonti di rischi durante le fasi di cantiere. È necessario che nella fase di progettazione siano definiti gli effettivi rischi relativi all'area di cantiere e la posizione delle reti dei sottoservizi esistenti, oltre che definire le misure preventive e/o protettive di sicurezza.	Nel proseguo della lettura del PSC, in questa fase del Progetto Definitivo sono riportate in via generale e preventiva tutte le possibili interferenze con i sottoservizi quali: - linee elettriche interrate; - reti distribuzione gas interrate; - rete idrica interrata; - rete fognaria interrata; - manufatti interferenti o sui quali intervenire; con riportato per ciascuna interferenza il rischio presente e le prescrizioni organizzative ed esecutive a cui la ditta appaltatrice dovrà attenersi durante l'esecuzione materiale dei lavori. Relativamente alla posizione effettiva delle reti si rimanda al CSE (coadiuvato pure dalla ditta esecutrice dei lavori) l'eventuale aggiornamento del PSC rientrando questa attività nei suoi compiti specifici.	Dall'approfondimento sul PSC è emersa la descrizione dei rischi. In merito alla posizione delle reti dei sottoservizi esistenti, si ribadisce la necessità di anticipare la fase di censimento. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.		Nel proseguo della lettura del PSC, in questa fase del Progetto Definitivo sono riportate in via generale e preventiva tutte le possibili interferenze con i sottoservizi quali: - linee elettriche interrate; - reti distribuzione gas interrate; - rete idrica interrata; - rete fognaria interrata; - manufatti interferenti o sui quali intervenire; con riportato per ciascuna interferenza il rischio presente e le prescrizioni organizzative ed esecutive a cui la ditta appaltatrice dovrà attenersi durante l'esecuzione materiale dei lavori. Relativamente alla posizione effettiva delle reti si rimanda al CSE (coadiuvato pure dalla ditta esecutrice dei lavori) l'eventuale aggiornamento del PSC rientrando questa attività nei suoi compiti specifici.	Dall'approfondimento sul PSC è emersa la descrizione dei rischi. In merito alla posizione delle reti dei sottoservizi esistenti, si ribadisce la necessità di anticipare la fase di censimento. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.	Il chiarimento in merito alle caratteristiche delle interferenze è riportato a pagina 29 della relazione nella Sezione 3 - AREA DI CANTIERE	Si conferma quanto riportato a cura dei progettisti	Si conferma quanto riportato a cura dei progettisti				CHIUSA	
SI		5 NC	In merito al rischio di presenza ordigni bellici, facendo riferimento alla <i>Circ. 69/XIX</i> Sess. del CNI che a sua volta richiama le modifiche apportate dalla legge 1° ottobre 2012, n. 177 al D.Lgs. 81/08, si evidenzia che è obbligo del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione la valutazione del rischio di possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi; tale valutazione non risulta espressa.	Il PSC verrà aggiornato con la valutazione del rischio di "Presenza ordigni bellici" .	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà aggiornato con la valutazione del rischio di "Presenza ordigni bellici" .	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stata inserita la procedura nella relazione a pagina 64		VALUTAZIONE RISCHIO INSERITA, NON VIENE RITENUTA OPPORTUNA LA BONIFICA PREVENTIVA					CHIUSA
SI		6 OS	Il sito del cantiere risulta adiacente all'impianto di depurazione attualmente in esercizio. Occorrono valutazioni del progettista in merito ai possibili rischi che le lavorazioni di cantiere possano arrecare alle attività dell'impianto e viceversa. Si tenga eventualmente conto del <i>DUVRI</i> elaborato dal gestore dell'impianto, in cui si prevedono possibili azioni di coordinamento.	Si fa presente che per evitare possibili rischi dovuti alla presenza nelle immediate adiacenze dell'impianto di depurazione attualmente in esercizio, si provvederà a segregare le aree di lavoro con idonea recinzione e a mettere in atto (da parte della ditta esecutrice) quanto riportato sulla relazione alla pagina 30 e seguenti. Le due zone sono già delimitate da recinzione.	valutazione già presente sul PSC (pag. 30 e seguenti)		Si fa presente che per evitare possibili rischi dovuti alla presenza nelle immediate adiacenze dell'impianto di depurazione attualmente in esercizio, si provvederà a segregare le aree di lavoro con idonea recinzione e a mettere in atto (da parte della ditta esecutrice) quanto riportato sulla relazione alla pagina 30 e seguenti. Le due zone sono già delimitate da recinzione.	valutazione già presente sul PSC (pag. 30 e seguenti)								CHIUSA
SI		7 OS	Si segnala che al di sopra della strada d'accesso all'impianto è presente una linea elettrica interferente. Occorre segnalare tale questione nel PSC .	Il PSC verrà adeguato con l'interferenza della linea elettrica aerea	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà adeguato con l'interferenza della linea elettrica aerea	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stata inserita la procedura nella relazione a pagina 66		INSERITA NEL PSC, non è EVIDENZIATA ANCHE NEL LAY-OUT	si provvederà a rappresentare la linea nella tavola del 1097-D-PS-PL-07		Indicazione inserita. Rilievo chiuso.		CHIUSA
SI		8 OS	In relazione ai rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante, si valuti la possibilità di dover far pervenire in cantiere elementi ingombranti o trasporti eccezionali. Dato il potenziale impatto che tale trasporto possa arrecare al cantiere, ma soprattutto alla viabilità locale, è necessario che il progettista valuti già in questa fase le possibili criticità, con riferimento ai potenziali elementi più ingombranti (travi/pilastri prefabbricati? elementi metallici? unità impiantistiche?).	Si rimanda al progetto esecutivo per le reali dimensioni degli elementi dei prefabbricati, e alle modalità di trasporto che saranno valutate sulla base delle effettive capacità tecnico/organizzative dell'impresa esecutrice e della ditta di produzione e trasporto dei prefabbricati.	Si ribadisce la necessità di anticipare la fase di valutazione di possibili criticità dovute alla movimentazione e trasporto degli elementi prefabbricati. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.		Si rimanda al progetto esecutivo per le reali dimensioni degli elementi dei prefabbricati, e alle modalità di trasporto che saranno valutate sulla base delle effettive capacità tecnico/organizzative dell'impresa esecutrice e della ditta di produzione e trasporto dei prefabbricati.	Si ribadisce la necessità di anticipare la fase di valutazione di possibili criticità dovute alla movimentazione e trasporto degli elementi prefabbricati. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.	E' stata inserita la nota nella relazione a pagina 31 paragrafo strade.		IN RIF. AI TRASPORTI ECCEZIONALI.INSERITA LA NOTA "...NON SI RAVVISA UN POTENZIALE IMPATTO..." MA SI RIMANDA DI PRECISARE NELLA FASE ESECUTIVA A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLE DIMENSIONI E EFFETTIVE DEGLI ELEMENTI!!!!	Si chiarisce che sulla base della progettazione definitiva non si ravvisano problemi di trasporto in cantiere. Gli ingombri definiti e le modalità di fornitura, trasporto e montaggio saranno specificate in fase di progettazione esecutiva. Si rimette al RUP per il chiarimento in merito.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.	SUPERATA	
SI		9 OS	Sulla base delle informazioni presenti nella <i>Relazione Geotecnica</i> , devono essere fornite valutazioni sul limite massimo dei carichi applicabili sul terreno, in relazione alla gru prevista, e della massima portata dei mezzi di cantiere, in relazione alla consistenza e all'idoneità del piano di posa e di quello viabile. In fase di esecuzione il Coordinatore della Sicurezza dovrà poi verificare l'idoneità dei carichi agenti dichiarati dal costruttore dell'attrezzatura rispetto ai valori di resistenza del terreno.	Si rimanda al progetto esecutivo per le reali dimensioni delle attrezzature e/o dei mezzi da utilizzare.	Si ribadisce la necessità di anticipare la fase di valutazione di possibili criticità dovute alla stabilità della gru e dei mezzi ipotizzati. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.		Si rimanda al progetto esecutivo per le reali dimensioni delle attrezzature e/o dei mezzi da utilizzare.	Si ribadisce la necessità di anticipare la fase di valutazione di possibili criticità dovute alla stabilità della gru e dei mezzi ipotizzati. Tuttavia, ci si rimette al RUP per eventuali indicazioni e autorizzazioni nel merito.	E' stata inserita la nota nella relazione a pagina 31 sezione area di cantiere.		NELLA NOTA INSERITA SI FA RIFERIMENTO AI SOLI COMPITI DEL CSE, SI RIMANDA ALLA RELAZIONE GEOTECNICA PER LA VERIFICA INTERAZIONE STRUTTURE – TERRENO, MA NON VIENE DATA INDICAZIONE SUI LIMITI MASSIMI DEI MEZZI, GRU, ECC	Si chiarisce che quanto richiesto è di specificare pertinenza della progettazione esecutiva ed in particolare dell'organizzazione di cantiere che l'appaltatore/progettista intenderà adottare. Si rimette al RUP per il chiarimento in merito.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.		SUPERATA
SI		10 OS	È opportuno prevedere un'area pulizia e di lavaggio delle autobetoniere post getto con sistema di raccolta delle acque di lavaggio, ecc. Qualora non fosse possibile, nel PSC deve essere fatto divieto assoluto di effettuare il lavaggio all'interno del cantiere.	Il PSC verrà aggiornato con il divieto assoluto di effettuare il lavaggio dell'autobetoniera post getto all'interno del cantiere.	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà aggiornato con il divieto assoluto di effettuare il lavaggio dell'autobetoniera post getto all'interno del cantiere.	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stata inserita una nota a pag.127 in relazione al divieto di lavaggio delle autobetoniere dopo il getto di cls.		INSERITO IL DIVIETO					CHIUSA
SI		11 OS	Qualora il cantiere sia previsto in periodo estivo, data la tipologia di lavorazioni (i.e. outdoor) e l'organizzazione del cantiere, è necessario che il PSC contenga misure preventive e protettive da adottare in caso di ondata di calore.	Il PSC verrà aggiornato con la valutazione del rischio di "Condizioni climatiche, sbalzi di temperatura"	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà aggiornato con la valutazione del rischio di "Condizioni climatiche, sbalzi di temperatura"	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stata inserita una nota a pag.89 in merito al rischio ondata di calore.		NOTA INSERITA					CHIUSA
SI		12 NC	Occorre specificare il nominativo del <i>Responsabile dei Lavori</i> : ai sensi dell'art. 89 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 81/08, in ambito di appalto pubblico, tale incarico è assunto dal Responsabile Unico del Procedimento.	Il PSC verrà aggiornato con il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà aggiornato con il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato inserito il nominativo del RUP sulla testata di tutti i documenti e all'interno dell'anagrafe.		NOMINATIVO INSERITO					CHIUSA
SI		13 OS	Il paragrafo “ <i>Rete idrica interrata</i> ” non sembra completamente compilato. Si chiede di accertare l'esistenza effettiva di rete idrica interrata in corrispondenza del Lotto oggetto d'appalto.	Il paragrafo verrà adeguato e corretto	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il paragrafo verrà adeguato e corretto	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato modificato il paragrafo a pag.27.		MODIFICATO					CHIUSA
SI		14 OS	Deve essere specificato il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e, qualora già designato, di Esecuzione.	Verranno adeguate ed inserite tutte le figure coinvolte e già designate. Per quelle mancanti saranno inserite in fase di progettazione esecutiva.	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Verranno adeguate ed inserite tutte le figure coinvolte e già designate. Per quelle mancanti saranno inserite in fase di progettazione esecutiva.	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	E' stato aggiornato nella sezione anagrafe		NOMINATIVO CSP INSERITO					CHIUSA
SI		15 NC	L'entità presunta in uomini/giorno inserita a pag. 3, pari a 21.856 uu"gg, non risulta corretto, tenuto conto del numero massimo di lavoratori giornalieri e della durata presunta dei lavori. Si chiede di revisionare il valore.	Il valore verrà aggiornato	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il valore verrà aggiornato	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato		VALORE REVISIONATO					CHIUSA
SI		16 NC	A pag. 62, tra le fasi di cantiere, è prevista l'installazione di impianto solare. Tuttavia, tale lavorazione non risulta prevista tra le opere in appalto.	La fase di lavoro verrà eliminata	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		La fase di lavoro verrà eliminata	Recepta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	A pag.231 si specifica che viene prevista la sola predisposizione per l'installazione dell'impianto solare termico.		NELLA NOTA SI SPECIFICA LA PREDISPOSIZIONE					CHIUSA
1097-D-PS-RT-06_REV0 – Cronoprogramma dei lavori																

CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 13/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevuto in data 08/03/2022	STATO
SICUREZZA - (SI)															
SI	17	NC	L'elaborato, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, non contiene alcun diagramma esplicativo della sequenza delle fasi e sottofasi, eccetto per il calcolo dei giorni continuativi in un anno solare. Si revisioni l'elaborato, avendo l'accortezza di rendere le fasi e sottofasi coerenti con quanto indicato nell'elaborato 1097-D-0-CRO-15_REV0 - Cronoprogramma .	Il cronoprogramma verrà adeguato e reso coerente con l'elaborato 1097-D-0-CRO-15 REV0	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il cronoprogramma verrà adeguato e reso coerente con l'elaborato 1097-D-0-CRO-15 REV0	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Si rimette il documento integrato		DOCUMENTO INSERITO					CHIUSA
Layout di cantiere															
SI	18	NC	Occorre che siano maggiormente approfonditi; dovrebbero almeno essere definite a livello dimensionale le zone di stoccaggio materiali, i baraccamenti previsti, le postazioni di lavoro, le aree di manovra dei mezzi, in particolare autogrù e trivellatrice, le delimitazioni, gli accessi ed i percorsi carrabili e pedonali, l'impianto di frantumazione.	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Come richiesto si trasmettono gli elaborati grafici revisionati.		NELLA VIABILITA' DEL CANTIERE NON È INDICATO IL VERSO DI PERCORRENZA, NON VIENE DIVERSIFICATA LA VIABILITA' PEDONALE DA QUELLA CARRABILE, NON SONO PRESENTI LE QUOTE PER INDIVIDUARE LE ESTENSIONI DEI BARACCAMENTI (solo in numero), DEI PARAPETTI IN LEGNO, aree dei parcheggi	Si provvede a riportare quanto richiesto nella planimetria 1097-D-PS-PL-07_REV1. Si ribadisce che l'organizzazione del cantiere sarà definita nel dettaglio nell'ambito della progettazione esecutiva di competenza dell'appaltatore.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Quote inserite mentre per l'organizzazione del cantiere, tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.		SUPERATA
SI	19	NC	A differenza di quanto dichiarato in PSC, nei Layout trasmessi non risultano riportate le dimensioni e la posizione di:	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Come richiesto si trasmettono gli elaborati grafici revisionati.							CHIUSA
		- centrale di betonaggio,							NON DIMENSIONATA	Si precisa che la centrale di betonaggio prevista in progetto non è destinata alla priduzione di CLS per le opere strutturali che sarà approvvigionato tramite apposte betoniere su automezzo. L'area indicata in progetto è destinata ad accogliere piccoli macchinari per l'impasto delle malte di finitura.		Inserita			
		- area di stoccaggio dei rifiuti di cantiere.							NON PRESENTE	E' rappresentata nella tavola 1097-D-PS-PL-07_rev2 con retino grigio vicino al quadro elettrico		Inserita			
SI	20	OS	Relativamente all'area dedicata ai nuclei abitativi di cantiere, ai fini di accertarne la congruenza con il numero dei moduli indicati in PSC, si chiede di darne un maggior dettaglio dettagliando i singoli moduli, oltre a rappresentare la rete idrica e di fognatura dedicata.	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	I layout verranno adeguati ed integrati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Come richiesto si trasmettono gli elaborati grafici revisionati.		NON VENGONO RAPPRESENTATE RETE IDRICA FOGNARIA	Si chiarisce che quanto richiesto è di specifica pertinenza della progettazione esecutiva ed in particolare dell'organizzazione di cantiere che l'appaltatore/progettista intenderà adottare. Si rimette al RUP per il chiarimento in merito.	Il RUP accoglie la proposta dei progettisti e rimanda al PE	Tenuto conto del riscontro del RUP, il rilievo si ritiene superato.		SUPERATA
1097-D-PS-PL-07 Layout di Cantiere: FASE DI DEMOLIZIONE MANUFATTI ESISTENTI															
SI	21	NC	Nella legenda è riportato un riquadro riferito a "Apertura verso il vuoto h > 2,00 m a seguito della demolizione delle vasche" di difficile individuazione all'interno del layout. Si chiede di evidenziare meglio la misura.	Il layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Si rimette il documento integrato		VIENE BEN INDIVIDUATA LA ZONA, ma non viene evidenziata la misura	Si darà evidenza alla misura		Dimensioni inserite.		CHIUSA
1097-D-PS-PL-08 Layout di Cantiere: PLANIMETRIE DEGLI SCAVI/RIPORTI															
SI	22	NC	Nella legenda sono riportati due riquadri riferiti a "Formazione di rilevato con materiale selezionato; quota media variabile da + 1,10 m a + 1,35 m rispetto allo stato attuale" e "Piano di imposta fondazioni a quota minore rispetto al rilevato" di difficile individuazione all'interno del layout. Si chiede di rendere visibili le rispettive campiture.	Il layout verrà adeguato ed integrato con l'inserimento di una sezione longitudinale	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il layout verrà adeguato ed integrato con l'inserimento di una sezione longitudinale	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Si rimette il documento integrato		MODIFICATO					CHIUSA
1097-D-PS-PL-09 Layout di Cantiere: FASE DI REALIZZAZIONE NUOVE COSTRUZIONI															
SI	23	OS	Occorre indicare la risoluzione dell'interferenza tra nuclei abitativi di cantiere e realizzazione dell'area parcheggi; così come si chiedono chiarimenti in merito alla risoluzione dell'interferenza tra area di stoccaggio dei materiali di cantiere e l'area di lavaggio dei mezzi.	Il layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Si rimette il documento integrato		VENGONO INDICATE LE AREE					CHIUSA
SI	24	OS	Oltre alla scelta dell'ubicazione del deposito principale, si chiede di individuare le modalità e le posizioni per stoccare provvisoriamente i prodotti da utilizzare per la verniciatura o la tinteggiatura.	I layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il layout verrà adeguato ed integrato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Si rimette il documento integrato		INSERITA INTEGRAZIONE					CHIUSA
			Inoltre, occorre fornire indicazioni sui criteri per la gestione dei prodotti vernicianti con particolare attenzione al pericolo di infiammabilità.	L'argomento è stato già trattato a pag. 51 della relazione	Recepita. Si rimane in attesa della valutazione già presente sul PSC (pag. 51)	L'argomento è stato già trattato a pag. 51 della relazione	Recepita. Si rimane in attesa della valutazione già presente sul PSC (pag. 51)	Si rimette il documento integrato		INDICAZIONI NON DETTAGLIATE	Si integra quanto richiesto		Indicazione inserita.		
1097-D-PS-PL-10 Layout di Cantiere: PRESCRIZIONI TECNICHE FASE DI ESECUZIONE															
SI	25	OS	Tra i costi della sicurezza, si prevede la realizzazione di scale per l'accesso a zone di scavo con pareti inclinate (voce n. 38 cod. prezzo NP31). Si chiede di dare evidenza della posizione e delle dimensioni nell'elaborato in oggetto.	La voce verrà eliminata perché come detto all'OS riga 8, punto 3, non vi sono scavi se non quello dello scotto superficiale del terreno	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	La voce verrà eliminata perché come detto all'OS riga 8, punto 3, non vi sono scavi se non quello dello scotto superficiale del terreno	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	La voce è stata eliminata dalla stima dei costi della sicurezza.		NON INDICATE. Nota: non sono indicati neanche i ponteggi anche se non presente nelle note del revisore	Lo sviluppo dei ponteggi è indicato nella planimetria 1097-D-PS-PL-09_REV1. Maggiori dettagli saranno forniti nel PSC a cura dell'appaltatore progettista		PONTEGGI INDICATI COME POSIZIONE MA NON SONO PRESENTI LE DIMENSIONI	Si provvede a quotare la planimetria. Si rimette il documento aggiornato 1097-D-PS-PL-09_REV3	CHIUSA



CODIFICA		RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 13/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 08/03/2022	STATO
SICUREZZA - (SI)															
1097-D-PS-RT-05_REV0 – Stima dei costi della sicurezza															
SI	26	NC Si fa presente che non è riportato l'elenco prezzi, ovvero il prezzario di riferimento delle voci dei costi della sicurezza. Qualora l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, devono essere riportate le analisi dei nuovi prezzi, complete e desunte da indagini di mercato.	L'elaborato verrà aggiornato con l'inserimento del prezzario o prezzari di riferimento applicati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'elaborato verrà aggiornato con l'inserimento del prezzario o prezzari di riferimento applicati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato integrato con una nota sui prezzari utilizzati.		NOTA INSERITA	Il documento è stato integrato con una nota sui prezzari utilizzati.		L'elaborato non è stato trasmesso nell'ultimo aggiornamento.	Non è necessario rinviare il documento in quanto è già stato integrato con quanto richiesto.	CHIUSA
SI	27	NC Le voci relative alle fondazioni dei box uso ufficio, lo stesso box uso ufficio, la predisposizione degli stessi con relativi costi di impianto di riscaldamento e manutenzione, i cassoni metallici, il faro per illuminazione esterni, l'impianto elettrico di cantiere	Le voci non riconducibili ai costi definiti al par. 4.1 dell'All. XV verranno tolte.	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Le voci non riconducibili ai costi definiti al par. 4.1 dell'All. XV verranno tolte.	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	La stima dei costi è stata aggiornata , togliendo i cassoni metallici, il faro per l'illuminazione esterna e l'impianto elettrico di cantiere. Permane pertanto il box ufficio e relativi annessi e connessi in quanto sulla base dell'art.7 comma 1 lettera a) del Digs 81/2008, stabilisce che nei costi della sicurezza vanno stimati i costi degli apprestamenti previsti nel PSC redatto dal CSP, che prevede l'uso ufficio per la funzione di ccordinamento.		COSTI SONO RELATIVI AGLI APPRESTAMENTI, SONO PRESENTI ANCHE FOSSA IMHOFF...ECC, MA NON INDIVIDUATE NEI LAY-OUT	Saranno indicati nel layout 1097-D-PS-PL-07_REV2		Fossa Imhoff e cisterna di rifornimento idrico inserite nel layout. Rilievo chiuso.		CHIUSA
		non possono risultare comprese tra le lavorazioni inerenti la sicurezza, in quanto non riconducibile ai costi definiti al par. 4.1 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/08.													
SI	28	NC I costi relativi al servizio di gestione delle emergenze, voce n. 63, e all'effettuazione delle esercitazioni di evacuazione, voce n. 64, non sono ammesse nei costi della sicurezza ma si configurano come oneri della sicurezza demandate alle singole imprese esecutrici e coperte economicamente dalla quota parte dei "costi generali" prevista in ciascuna voce di Elenco Prezzi.	Le voci saranno eliminate	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Le voci saranno eliminate	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	le voci sono state eliminate dalla stima dei costi della sicurezza.		AGGIORNATO					CHIUSA
SI	29	NC Alcune voci risultano compute per una durata del cantiere pari a 12 mesi. Tuttavia, dalla documentazione progettuale si evince che la durata del cantiere è pari a circa 320 giorni naturali e consecutivi, ossia 11 mesi. Si chiede di rendere coerenti le informazioni.	Le voci verranno rese coerenti	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Le voci verranno rese coerenti	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	il documento è stato aggiornato per una durata di 11 mesi		AGGIORNATO					CHIUSA
SI	30	NC Non risultano stimate economicamente le misure contro gli impatti, i.e. polvere, rumore, derivanti dalle attività di demolizione e dell'impianto mobile di frantumazione nelle fasi iniziali del cantiere. Si chiedono approfondimenti in merito.	I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato con l'introduzione di apprestamento per la mitigazione delle polveri(cannone di nebulizzazione e autobotte per le strade). Per quanto riguarda il rumore si è inserita una nota nella relazione 1097-D-PS-RT-01 a pagina 103.		AGGIORNATO					CHIUSA
SI	31	NC A differenza di quanto previsto in 1097-D-DR-RT-01_REV0 Piano delle demolizioni , non risultano stimati economicamente: - l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, - i locali di decontaminazione per le maestranze attive in aree inquinate, - l'area della pesa, - l'area di lavaggio dei mezzi. Si chiede di rendere coerenti le informazioni.	I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato con l'introduzione della verifica scariche atmosferiche, di un locale di decontaminazione per le maestranze attive in aree inquinate(se confermato dalle indagini ambientali), e del noleggio di un lavaruote. E' stata inserita una nota a pagina 103.		INSERITO INSERITO NON INDIVIDUATO INSERITO			Rilievo chiuso.		CHIUSA
SI	32	NC A differenza di quanto previsto in PSC , non risultano stimate economicamente le seguenti misure, risorse, apprestamenti: - attività di pulizia delle strade cantiere e della viabilità locale limitrofa; - parapetti contro il rischio di caduta dall'alto, in particolare nelle fasi di montaggio degli elementi prefabbricati, - DPI previsti per lavori in ambienti chiusi o confinati (vedi 1097-D-PS-RT-02_REV0), - attività di formazione e informazioni per lavoratori concernente i rischi da interferenza specifici, - DPI prescritti per riduzione rischi residui durante lavorazioni interferenti (otoprotettori, elmetti, gilet, semimaschere filtranti FFP3), - armature delle pareti verticali di scavo. Si chiede di rendere coerenti le informazioni.	I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		I costi verranno adeguati	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato con le sole seguenti attrezzature: - parapetti contro il rischio cadute dall'alto; - DPI per ambienti confinati. Si precisa che non ci sono interferenze fra le ditte in quanto le lavorazioni sono in zone diverse anche se contemporanee.		NON INDIVIDUATO INSERITO INSERITO INSERITO INSERITO NON INSERITO MA PRESENTE NEL LAY-OUT	La voce è stata considerata come onere a totale carico dell'impresa, in quanto la stessa avrà l'obbligo di mantenere la pulizia del cantiere, dei mezzi e della viabilità utilizzata.		Si assume la controdeduzione.		CHIUSA
1097-D-PS-RT-04_REV0 – Valutazione rischi connessi alle lavorazioni															
SI	33	NC Le valutazioni sui rischi riportate alle pagine 295 e 296 non risultano complete. Si chiede di revisionare.	L'elaborato sarà aggiornato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		L'elaborato sarà aggiornato	Recepita. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato con la eliminazione dei refusi		INSERITE					CHIUSA





CODIFICA	RILIEVO VERIFICATORE	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 09/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 13/12/2021	ESITO RIUNIONE del 13/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 13/12/2021	RISCONTRO VERIFICATORE del 17/12/2021	RISPOSTE PROGETTISTI	RISCONTRO VERIFICATORE del 21/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 21/02/2022	RISPOSTE PROGETTISTI 28/02/2022	RISCONTRO DEL RUP 28/02/2022	RISCONTRO VERIFICATORE 04/03/2022	RISPOSTE PROGETTISTI ricevute in data 08/03/2022	STATO
SICUREZZA - (SI)														
1097-D-PS-RT-03_REV0 – Fascicolo Tecnico dell'Opera														
SI	34	NC All'interno della Scheda II-3 sono presenti misure preventive e protettive in dotazione all'opera non attinenti al progetto in esame: a titolo esemplificativo e non esaustivo: botole in copertura, scale retrattili, linee vita rigida, parapetto sul bordo di copertura, punto di ancoraggio.	La scheda II-3 verrà aggiornata	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		La scheda II-3 verrà aggiornata	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	la scheda è stata aggiornata lasciando solo la line vita.		Si provvederà' ad aggiornare il documento con quanto osservato eliminando tali riferimenti citati.		LA SCHEDA II-3 è STATA ELIMINATA INTERAMENTE.	Si rimette il documento integrato con la scheda II-3.	CHIUSA
SI	35	OS Occorre specificare il nominativo del <i>Responsabile dei Lavori</i> : ai sensi dell'art. 89 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 81/08, in ambito di appalto pubblico, tale incarico è assunto dal Responsabile Unico del Procedimento.	Il PSC verrà aggiornato con il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Il PSC verrà aggiornato con il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il nominativo del RUP è stato inserito nella testata degli elaborati e nell'anagrafica PSC	INSERITO NOMINATIVO NON I DATI ANAGRAFICI					CHIUSA
SI	36	OS Deve essere specificato il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e, qualora già designato, di Esecuzione.	Verranno adeguate ed inserite tutte le figure coinvolte e già designate. Per quelle mancanti saranno inserite in fase di progettazione esecutiva.	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Verranno adeguate ed inserite tutte le figure coinvolte e già designate. Per quelle mancanti saranno inserite in fase di progettazione esecutiva.	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il nominativo del CSP è stato inserito nell'anagrafica PSC	INSERITO					CHIUSA
SI	37	NC A differenza di quanto indicato in calce all'elaborato, non risultano allegate le planimetrie relative a: - Schema e particolari fognatura; - Schema Impianti su aree esterne. Si chiede di revisionare.	Trattasi di un refuso, la pagina verrà eliminata	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.		Trattasi di un refuso, la pagina verrà eliminata	Receipta. Si rimane in attesa della documentazione revisionata.	Il documento è stato aggiornato con la eliminazione del refuso	ELIMINATE					CHIUSA

Da: ALESSANDRO SCIALOJA [mailto:alessandro.scialoja@regione.campania.it]

Inviato: martedì 8 marzo 2022 14:50

A: ufficioverifica@pcq-srl.it

Oggetto: Chiarimenti osservazioni Rup - Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone

Preg. ma dott.ssa Paola Marras

faccio seguito alla sua e-mail per confermarla le osservazioni inserite nel foglio TEG del modulo excel della Nota di verifica n. 3 trasmessa in data odierna,

Cordiali saluti

as

Arch. Alessandro Scialoja

Giunta Regionale della Campania

Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB (70 05 00)

Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli tel 0817962026 - 081 7965969

Attenzione: Le informazioni e qualsiasi documento e/o materiale presenti in questa mail sono riservate e quindi sono da intendersi di competenza esclusiva della persona e/o dell'ente a cui sono indirizzate. Qualsiasi utilizzo di queste informazioni da parte di persone e/o enti diversi dai destinatari indicati costituisce reato. Nel caso in cui abbiate ricevuto per errore il presente messaggio siete pregati di darne comunicazione al mittente e di eliminarlo dai vostri sistemi.

Disclaimer: The information and every documents transmitted in this mail is intended only for the person or entity to which it is addressed and may contain confidential and/or privileged material. Any use of this information by persons or entities other than the intended recipient is prohibited. If you received this in error, please contact the sender and delete the material from any of your system.

Da: UFFICIO VERIFICA [mailto:ufficioverifica@pcq-srl.it]

Inviato: martedì 8 marzo 2022 13:38

A: 'alessandro.scialoja@regione.campania.it'

Oggetto: Chiarimenti osservazioni Rup - Progetto definitivo elativo alla realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU da realizzare nel Comune di Marigliano loc. Boscofangone

Alla c.a del Rup,

la presente per chiedere conferma in merito alle osservazioni inserite nel foglio TEG del modulo excel della Nota di verifica n. 3, che si trova in allegato alla presente mail.

Non essendoci alcuna indicazione nella colonna successiva a quella del RISCONTRO DEL VERIFICATORE del 04/03/2022, si chiede se le osservazioni presenti nel foglio relativo all'Ambito Aspetti tecnici economici e generali (TEG) siano state inserite e quindi superate dal Rup, e invece, quelle inserite nei fogli relativi all'Architettonico (AR) e alla Sicurezza (SI), siano state inserite dai progettisti.

In attesa di un riscontro, al fine di poter emettere tempestivamente il Rapporto Finale, si porgono

Cordiali saluti

Dott.ssa Paola Marras

Rapporto di verifica

Nome file: VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.pdf.p7m.p7m

Data di verifica: 21/03/2022 14:31:41 UTC

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 ROTISCIANI VLADIMIRO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	
2	 Giuseppe Vacca	InfoCert Firma Qualificata 2	3	
Appendice A			4	





Firma valida

La firma è in formato CAdES-BES



Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 21/03/2022 14:31:41 UTC

Riferimento temporale dichiarato dal firmatario: 21/03/2022 14:10:37 UTC



Il certificato non risulta revocato

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni.

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto: **ROTISCIANI VLADIMIRO**

Codice fiscale: **TINIT-RTSVD53L18A691N**

Società: **ICARIA SRL**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **7e481bde69bd468a3a3a1d5628eab6c1**

Autorità emittente: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**

Policies: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1;CPS URI: https://ca.arubapec.it/cps.html; 1.3.76.16.6; ,**

Validità: **dal 08/07/2021 00:00:00 UTC al 07/07/2024 23:59:59 UTC**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N.

910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en)

- <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dichiarazione di Trasparenza: (it)

- <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Il certificato è valido

Regione Campania
Data: 21/03/2022 16:23:49 PG/2022/0154228





Firma valida

La firma è in formato CAdES-BES



Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 21/03/2022 14:31:41 UTC

Riferimento temporale dichiarato dal firmatario: 21/03/2022 11:44:56 UTC



Il certificato non risulta revocato

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni.

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto: **Giuseppe Vacca**

Codice fiscale: **TINIT-VCCGPP64R24F839X**

Società: **NON PRESENTE**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **0165d3d8**

Autorità emittente: **InfoCert Firma Qualificata 2**

Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**

Policies: **1.3.76.36.1.1.1;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>;;
1.3.76.24.1.1.2;; 0.4.0.194112.1.2;;**

Validità: **dal 16/11/2021 12:08:33 UTC al 07/12/2024 22:59:59 UTC**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en)

- <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Il certificato è valido



Appendice A

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 InfoCert Firma Qualificata 2

Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **01**

dal **19/04/2013 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 15:26:15 UTC**

A.1.2 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Nazione: **Non disponibile**

Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**

dal **22/10/2010 00:00:00 UTC** al **22/10/2030 23:59:59 UTC**

